

enpam

Anno XIX - n° 8 - 2014
Copia singola euro 0,38

Il giornale della

Previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

POLIZZA SANITARIA
Nuova copertura per il 2015

ALLUVIONATI

Storie di medici colpiti
dall'emergenza maltempo

ENPAM

Nel bilancio di previsione
+ 958 milioni di euro

periodico

DCOER0953

Omologato

Posteitaliane

Poste Italiane SpA
Spedizione in Abb. Post.
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004
n. 46) art. 1, comma 1
CNS/AC-Roma

FREE *for* YOU

il Prestito in convenzione per i medici



FINO A 50 MILA EURO veloce e libero da vincoli

importi erogabili

- fino a € 50.000 è esente da preventivi di spesa
- fino a € 30.000 è esente da documenti di reddito
- da € 50.000 a € 80.000 è riservato ai già clienti Agos Ducato

Per richieste superiori a € 30.000 o in caso di specifici requisiti della richiesta potrà essere necessario anche un documento attestante il reddito.

semplice da richiedere

- bastano 3 documenti: carta di identità, codice fiscale e il tesserino di iscrizione all'Ordine

bonificato in 2 giorni

- sul proprio c/c in 48 ore dall'approvazione della richiesta

convenzione
ENPAM

la consulenza è sempre gratuita!

N. Verde Club Medici
800 143 340

Area Blu

lunedì - venerdì (9.00 - 19.00)

N. Verde Club Medici
800 032 797

Area Arancio

lunedì - venerdì (9.00 - 19.00)



 **ClubMedici** www.clubmedici.it

in collaborazione con
 **Agos**  **DUCATO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto presso le sedi di Club Medici Italia Srl: Via G. B. De Rossi 12 - 00161 Roma - Iscr. Albo Agenti in Attività Finanziaria presso OAM al n. A2500 e Club Medici Finanza Srl Agente in Attività Finanziaria: Centro Dir. Isola E3 - 80143 Napoli - Iscr. Albo Agenti in Attività Finanziaria presso OAM al n. A8229 unitamente a copia del testo contrattuale. La richiesta del prestito flessibile è soggetta ad approvazione di Agos Ducato SpA e può essere esercitata nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti e in caso di regolarità nei pagamenti. Salvo approvazione Agos Ducato.



Associazione Italiana Agopuntura
Anno di Fondazione 1982

AGOPUNTURA ENERGETICA E TRADIZIONALE

CORSO TEORICO-PRATICO

INIZIO CORSI

ROMA 25 GENNAIO, MILANO 17 GENNAIO 2015

1° LIVELLO: Durata 110 ore

BIOFISICA-ENERGETICA-LOCALIZZAZIONE
DEI PUNTI-DATI TRADIZIONALI.

2° LIVELLO: Durata 120 ore + pratica ambulatori-

BIOFISICA II°- ENERGETICA II°- SEMEIOTICA
CLINICA I° (osteo articolare).

3° LIVELLO: Durata 130 ore + pratica ambulatori

CLINICA II° (sistematica).

POSSIBILITÀ DI FORMAZIONE A DISTANZA PER I TRE LIVELLI



**50 crediti ECM l'anno per Medici
e Odontoiatri**

*Programma depositato e conforme con
la delibera 51/98 Ordine Medici di Roma*

Direttore dei corsi:

dott. Franco Menichelli,
*membro della Commissione
sulle Medicine non Convenzionali,
presso l'Ordine dei Medici chirurghi
e Od. di Roma e prov.*

Libri di testo:

tutti dei docenti della scuola
e in lingua italiana.

Materiale audiovisivo:

- tecnica agopunturistica
e casi clinici (**12 ore**).
- lezioni video dei tre livelli
in DVD (**150 ore**).

Esami:

I° e II° livello facoltativi,
III° livello obbligatorio.

Esercitazioni pratiche:

presso ambulatorio AIA
di Roma e di Milano.

Iscrizioni: a numero limitato.

ESPERIENZA:

OLTRE 2000 MEDICI AGOPUNTORI ITALIANI PROVENGONO DALLE NOSTRE SCUOLE

ATTESTATO: ISCRIZIONE:

Registro dei Medici Agopuntori presso l'Ordine Provinciale dei Medici di Roma

Telefono: 06-85350036 - 00198 Roma via Tagliamento, 9
www.agopuntura.it e-mail: info@agopuntura.it



Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XIX n° 8 – 2014
Copia singola euro 0,38

SOMMARIO

5 L'Editoriale del Presidente

Uno scossone per il 2015
di Alberto Olivetti

7 Adempimenti e scadenze

A cura del Servizio accoglienza telefonica

10 Previdenza

Quando conviene fare
la domanda di pensione

14 Enpam

Bilancio 2015 di stabilità

16 Enpam

Obiettivo, parità di genere
di Laura Montorselli

18 Enpam

Nuova polizza sanitaria
per medici, dentisti e familiari
di Laura Montorselli

20 Assistenza

Acqua, fango e tanta paura
di Laura Petri e Carlo Ciocci

24 Assistenza

L'Enpam in caso di calamità naturali

25 Assistenza

Il migliore studia all'Onaosi
di Umberto Rossa

26 Giovani

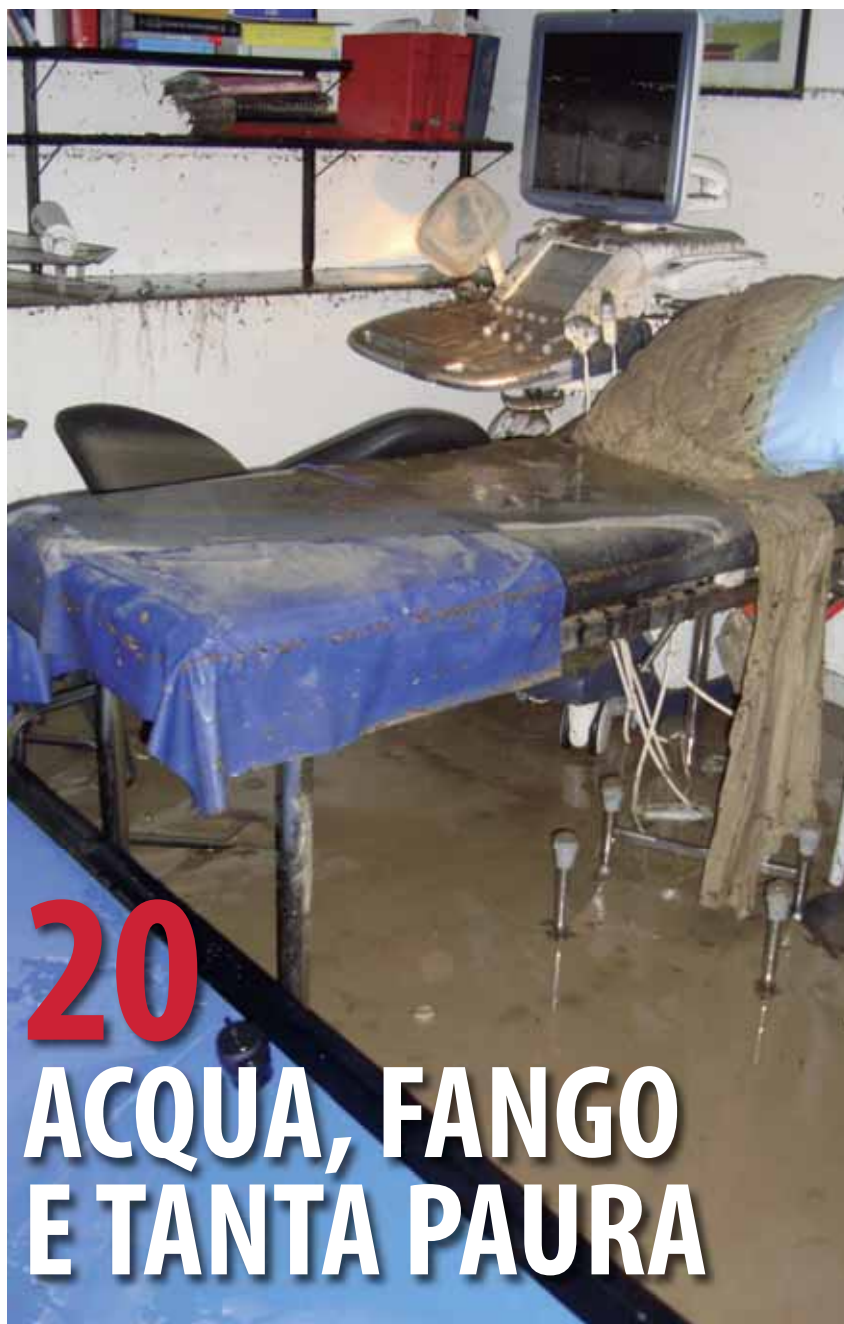
Partite Iva, nuovo regime per i minimi
di Marco Fantini

27 Giovani

Medicina generale:
anche i borsisti fatturano
di Marco Fantini

28 Pensionati

Hai il doppio assegno?
La pensione arriva il 10
di Carlo Ciocci





18

ENPAM
NUOVA POLIZZA SANITARIA
PER MEDICI, DENTISTI E FAMILIARI

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE



I Fondi europei a disposizione dei medici e degli odontoiatri

Innovazione, formazione e sostegno alle start-up: sono queste le parole chiave che trovano tra i programmi finanziati dai Fondi europei che offrono interessanti possibilità. Facilitano il punto sui fondi e sui programmi a fondo aperto

di Paolo Testuzza - Bologna

39

FONDI UE

I FONDI EUROPEI A DISPOSIZIONE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

30 Pensionati

Rivalutazione delle pensioni
sempre più magra
di Claudio Testuzza

32 Previdenza complementare

Rendimenti più tassati, ecco cosa cambia
di Franco Pagano

34 Assicurazioni

SOS polizza
di Andrea Le Pera

36 Convenzioni

Per chi viaggia:
b&b, assicurazioni e alberghi
di Silvia Di Fortunato

39 Fondi UE

I Fondi europei a disposizione dei medici e degli odontoiatri
di Paola Venanzi

43 Fnomceo

Test d'accesso alle Scuole di specialità mediche:
Bianco scrive a Renzi

45 Fnomceo

Sempre più odontoiatri solidali
Il commento di Giuseppe Renzo

48 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri
di Laura Petri

53 Avvocato

'Rifiuto delle cure'
solo se c'è corretta diagnosi
di Angelo Ascanio Benevento

RUBRICHE

60 Recensioni

I libri di medici e di dentisti

64 Fotografia

Venti candeline sulla torta dei dottori fotografi

65 Fotografia

Il Giornale della Previdenza pubblica le foto dei camici bianchi

70 Medici e sport

Ciclisti randagi
di Laura Petri

72 Musica

Complesso Qrs, i ritmi del cuore
di Carlo Ciocci

74 Arte

Splendori del Rinascimento fiammingo
di Riccardo Cenci

76 Filatelia

Medico e santo, un uomo e due vocazioni
di Gian Piero Ventura Mazzuca

78 Lettere al Presidente

54 Formazione

Congressi, convegni, corsi

58 Volontariato

Migranti, storie di ordinaria violenza
di Carlo Ciocci



14

ENPAM

BILANCIO 2015 DI STABILITÀ

ASSIMEDICI®

www.assimedicini.it

CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

professional indemnity for medical malpractice

polizza responsabilità professionale

NOVITÀ
OBBLIGO ASSICURATIVO



PER IL MEDICO CHIRURGO LIBERO PROFESSIONISTA

che non effettua interventi chirurgici e senza accertamenti diagnostici invasivi

Tutte le specialità escluse Ginecologia ed Ostetricia, Ortopedia ed Anestesia e Rianimazione

Massimale per anno e per sinistro

Importo Totale Annuo

Euro **2.000.000,00**

Euro ~~810,00~~ **690**

Euro **3.500.000,00**

Euro ~~1.110,00~~ **790**

Nessuno scoperto | Nessuna franchigia

PER IL MEDICO CHIRURGO LIBERO PROFESSIONISTA

specialista in **MEDICINA GENERALE** che non effettua interventi chirurgici

Disponibili soluzioni annuali da Euro 390,00

PER IL MEDICO CHIRURGO LIBERO PROFESSIONISTA

che effettua interventi chirurgici

Tutte le specialità escluse Ginecologia ed Ostetricia, Radiologia, Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Medicina Estetica

Massimale per anno e per sinistro

Importo Totale Annuo
per durata contratto 5 anni

Euro **500.000,00**

Euro **2.800,00**

Euro **1.000.000,00**

Euro **3.550,00**

Euro **1.500.000,00**

Euro ~~4.050,00~~ **3.900**

Euro **2.000.000,00**

Euro **4.300,00**

Euro **2.500.000,00**

Euro **5.100,00**

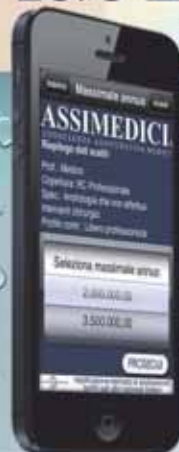


Retroattività ILLIMITATA | Tutela giudiziaria ILLIMITATA | Garanzie Postume ILLIMITATE: + 25%

POLIZZA PER MEDICI

la App in Italia per iPhone e iPad
ideata da ASSIMEDICI

uno strumento quanto mai semplice
per il calcolo immediato del costo
della propria polizza RC Professionale



Available on the iPhone
App Store

POLIZZA HIV Epatite B e C

Formula	Capitale Assicurato	Importo Tot. annuo
GOLD	100.000,00 €	65,00 €
PLATINUM	200.000,00 €	90,00 €

modelli di adesione
e condizioni di polizza
sono scaricabili da **www.polizzahiv.it**

20123 Milano, Viale di Porta Vercellina 20 - Tel. (+39) 02.91.98.33.11 - Fax (+39) 02.48.00.94.47

39100 Bolzano, Piazza Domenicani 13 - Tel. (+39) 0471.42.67.11 - Fax (+39) 0471.17.22.034

Recapiti Roma: Tel. (+39) 06.98.35.71.16 - Fax (+39) 06.23.32.43.357

www.assimedicini.it E-mail **info@assimedicini.it**

Iscrizione RUI B000401406 del 12.12.2011

ASSIMEDICI Srl

Numero Verde
800-MEDICI
800-633424

Info Line
02.91983311

STEFFANO GROUP

assisanità

ASSIPROFESSIONISTI

assEntiPubblici

ASSISANITARIA
club della Salute

POLIZZA HIV
Epatite B e C

SICURAMED

Uno *scozzone* per il 2015

di Alberto Olivetti, Presidente della Fondazione Enpam

Per la prima volta, quest'anno, il bilancio di previsione è stato accompagnato da una nota che prende le distanze dai continui attacchi all'autonomia della Fondazione. Il 2015 segna infatti una tappa importante: sono trascorsi vent'anni dalla privatizzazione delle Casse di previdenza dei professionisti. Gli Enti, resi così autonomi, si assunsero l'onere di gestire in proprio, senza alcun finanziamento da parte dello Stato, la funzione costituzionale di garantire previdenza e assistenza alle loro categorie.

I brillanti risultati ottenuti in 20 anni di autonomia e tradottisi in un cospicuo patrimonio sembrano paradossalmente essersi trasformati in un'insidia per un'intesa inizialmente così vantaggiosa per lo Stato e così onerosa per i medici e gli odontoiatri. La prova sotto gli occhi di tutti è il fatto che il patto di autonomia che lega gli Enti privati allo Stato ha da tempo cominciato ad incrinarsi, per volontà di un legislatore che, progressivamente e pervicacemente, è sembrato voler riportare le ormai appetitose Casse nell'alveo delle amministrazioni pubbliche.

Il suggerimento interessato agli Enti di previdenza, comparso negli ultimi mesi anche su quotidiani e giornali specializzati, è di mettere le loro risorse a sostegno del Sistema Italia. Sul tema, la posizione della Fondazione è chiara e netta: le Casse private da sempre danno un grande e concreto aiuto al Paese, anche se sottaciuto e non contabilizzato, sottraendo lo Stato al rischio previdenziale. La Fondazione intende comunque continuare a investire in tutte quelle aree che, pur avendo una redditività consona e accettabile con il proprio livello di rischio, abbiano anche

ricadute dirette o indirette nei confronti degli iscritti. Per continuare a farlo, tuttavia, l'Enpam deve poter avere la garanzia che i termini del patto siglato con lo Stato non vengano ulteriormente e unilateralmente spostati a detrimento di medici e odontoiatri.

L'aumento della tassazione degli investimenti realizzati con il patrimonio (che è formato dai contributi versati dagli iscritti a garanzia delle loro pensioni), è solo l'ultima di una serie di pessime notizie. Si è cominciato inseguendo nell'elenco Istat che stabilisce quali sono le amministrazioni da assoggettare a limiti e divieti, si è proseguito con l'inasprimento – solo per gli Enti privati – delle regole di sostenibilità. Si è proceduto a incamerare i nostri risparmi (parlando bonariamente di 'spending review'). Inoltre siamo stati sottoposti alla vigilanza di un'autorità, nata per regolare il mercato della previdenza di secondo pilastro, che si occupa di finanza ma non di lavoro né di adeguatezza delle pensioni.

Nonostante tutto, abbiamo continuato per la nostra strada aumentando la protezione del patrimonio, ispirandoci alle migliori pratiche internazionali; abbiamo irrobustito il sistema previdenziale facendo una riforma epocale e continuando a osservare da vicino le dinamiche del lavoro basandoci sulla concretezza delle scienze attuariali. E abbiamo avviato il progetto Quadrifoglio per rispondere alle difficoltà che i nostri iscritti si trovano a dover affrontare nella quotidianità (accesso al credito agevolato, polizza integrativa per la salute la long term care, responsabilità civile professionale, previdenza complementare) oltre che nelle circostanze eccezionali. Iniziative da completare nel 2015, se ce lo lasceranno fare. ■



Le Casse private da sempre danno un grande e concreto aiuto allo Stato, sottraendolo al rischio previdenziale

Ammissione università 2015

Medicina-Odontoiatria e Veterinaria

INDAGINE DOXA

84% degli ammessi
a Medicina
si è preparato
con Alpha Test

Risultato della ricerca effettuata da Doxa
sulle matricole di Medicina in 5 atenei italiani

Corsi Alpha Test in tutta Italia

Non aspettare: prima cominci, meglio ti prepari!

Per una preparazione completa scegli Alpha80:
da venerdì 23 gennaio a domenica 22 marzo
+ 24 ore in due fine settimana subito prima del test 2015.

SCONTI PER ISCRIZIONI ANTICIPATE



Alpha Test, gli originali!

Manuali, eserciziari
e raccolte di quiz ufficiali
specifici per ogni facoltà.

SCELTI DA 8 STUDENTI SU 10!

Alpha Test Academy

L'unica piattaforma per una preparazione
online personalizzata quando e dove vuoi.

PROVA LA DEMO GRATUITA



Alpha Test, la garanzia di **oltre 25 anni di esperienza**



Scegli la soluzione
che fa per te su
www.alphatest.it



Adempimenti e scadenze

a cura del SAT
Servizio Accoglienza Telefonica
tel. 06 4829 4829

DOMICILIAZIONE BANCARIA DEI CONTRIBUTI DOVUTI NEL 2015

I medici e gli odontoiatri possono già attivare l'addebito diretto sul proprio conto corrente dei contributi a partire dal 2015. In questo modo è possibile pagare a rate e senza rischio di dimenticare le scadenze, sia i contributi di Quota A, sia i contributi sulla libera professione Quota B. Per farlo basta accedere alla propria area riservata del sito www.enpam.it e utilizzare l'apposito modulo online che offre le seguenti possibilità:

Quota A: contributo minimo annuale

- Quattro rate senza interessi (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre)
- In unica soluzione

Quota B: contributi sulla libera professione

- Pagamento in cinque rate (31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio*, 30 aprile*, 30 giugno*)
- Pagamento in due rate senza interessi (31 ottobre, 31 dicembre)
- Pagamento in unica soluzione

* Le rate che scadono entro l'anno sono senza interessi mentre quelle che scadono l'anno successivo (indicate con l'asterisco) sono maggiorate del solo interesse legale, che attualmente corrisponde all'1 per cento annuo.

Attenzione: se al momento dell'invio del modulo per la richiesta di addebito non è stata espressa una preferenza, viene applicato automaticamente il numero di rate più alto. ■

RISCATTI, LA RATA SCADE IL 31 DICEMBRE

Scade il 31 dicembre 2014 la seconda rata semestrale dei riscatti. Chi non dovesse ricevere il bollettino Mav entro il 20 dicembre, potrà scaricare un duplicato dall'area riservata del sito Internet dell'Enpam. In alternativa si può richiedere la copia del Mav telefonando al numero verde della Banca popolare di Sondrio 800 24 84 64.

Versamenti per usufruire dei vantaggi fiscali

Acconti – Chi ha fatto domanda all'Enpam ma non ha ancora ricevuto la proposta di riscatto può comunque usufruire del beneficio della deducibilità fiscale versando un acconto entro il 31 dicembre (data di esecuzione del bonifico). Tuttavia, per facilitare la gestione della pratica

QUOTA B, SCADENZE E SANZIONI

Per chi non ha scelto la domiciliazione bancaria

Il 31 ottobre sono scaduti i termini per versare i contributi previdenziali sul reddito libero professionale 2013. Per ragioni indipendenti dalla Fondazione Enpam diversi bollettini di pagamento della Quota B sono stati recapitati con ritardo, di conseguenza l'Ente non ha applicato sanzioni a quei contribuenti che hanno fatto il versamento entro il 15 novembre scorso.

Sanzioni ridotte per chi regolarizza entro gennaio

I medici e gli odontoiatri che invece non hanno ancora provveduto al versamento dei contributi, oppure hanno smarrito o non hanno ricevuto il Mav, non sono esonerati dal pagamento. Se registrati al sito www.enpam.it possono stampare un duplicato del bollettino dalla loro Area riservata. Altrimenti è possibile ricevere una copia contattando la Banca popolare di Sondrio al numero verde 800 24 84 64. I duplicati dei bollettini possono essere pagati solo in banca. Per chi fa il versamento entro 90 giorni dalla scadenza del 31 ottobre (entro il 29 gennaio 2015) la sanzione è pari

continua a pagina 8

continua a pagina 8

riprende da pagina 7

è consigliabile fare il pagamento alcuni giorni prima (preferibilmente entro il 15 dicembre). Chi, invece, non ha ancora presentato domanda di riscatto e vuole pagare un acconto per beneficiare degli sgravi fiscali, deve preliminarmente richiedere il riscatto online o compilando il modulo disponibile nella sezione 'Modulistica' del sito della Fondazione.

Versamento aggiuntivo – Chi sta già pagando un riscatto può fare un versamento aggiuntivo, oltre la rata ordinaria di dicembre, nei limiti del debito residuo, entro il 31 dicembre (data di esecuzione del bonifico). È consigliabile comunque fare il pagamento alcuni giorni prima (preferibilmente entro il 15 dicembre).

Modalità di versamento – Il bonifico va fatto sul conto corrente intestato a Fondazione Enpam presso la Banca popolare di Sondrio, Agenzia 11 di Roma, Codice Iban: IT06 K 05696 03200 000017500X50 (il conto è da utilizzare solo per i riscatti). Nella causale di versamento è necessario indicare cognome e nome dell'iscritto, codice Enpam, tipo di riscatto, fondo sul quale è stato chiesto il riscatto. Esempio di causale: "Mario Rossi - 123456789A - Riscatto di laurea - Fondo di medicina generale".

Attenzione – la copia della ricevuta del pagamento dovrà essere inviata al servizio Riscatti e ricongiunzioni all'indirizzo di posta elettronica contabilita.riscattiricongiunzioni@enpam.it. È anche possibile, per chi ha utilizzato una banca online, inviare copia del messaggio di conferma del bonifico. ■

riprende da pagina 7

all'1 per cento del contributo. L'importo della sanzione verrà calcolato e richiesto successivamente dagli uffici della Fondazione.

Per chi ha scelto la domiciliazione bancaria

Il 31 dicembre ai medici e gli odontoiatri che hanno scelto la domiciliazione bancaria verrà addebitata sul conto corrente la seconda rata della Quota B.

Nel caso l'addebito non vada a buon fine, la Fondazione, dopo le dovute verifiche, disattiverà l'addebito diretto ed emetterà il Mav per il pagamento dei contributi di Quota B in unica soluzione. I medici e gli odontoiatri riceveranno il bollettino per posta e potranno trovarlo anche nella propria area riservata del sito www.enpam.it. ■

MEDICI CONVENZIONATI: ONLINE L'ESTRATTO CONTO CONTRIBUTIVO DEI FONDI SPECIALI

Nell'area riservata del sito Enpam da fine novembre è disponibile l'estratto conto per i contributi versati ai Fondi speciali nel 2013. Il prospetto riporta in dettaglio il mese e l'anno di riferimento del compenso sul quale è stato calcolato il contributo, la provincia di appartenenza dell'azienda che ha provveduto al versamento e il nome dell'azienda. Nell'estratto conto sono anche registrati i contributi eventualmente versati dai medici di medicina generale che hanno scelto l'aliquota modulare. Per chi ha lavorato per una società di capitali accreditata con il Servizio sanitario nazionale risulteranno i versamenti contributivi riferiti all'anno 2012. Attraverso la lettura dell'estratto conto, gli iscritti potranno segnalare all'Ufficio posizioni contributive eventuali irregolarità o inesattezze. ■

SUPPLEMENTO DI PENSIONE

Nel mese di dicembre le pensioni degli iscritti che continuano ad esercitare attività libero professionale saranno incrementate sulla base dei contributi versati alla Quota B dopo il pensionamento. L'importo sarà comprensivo degli arretrati di competenza. ■

SAT Servizio Accoglienza Telefonica

Tel. **06 4829 4829** email: sat@enpam.it
(nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)

Orari: dal lunedì al giovedì ore **8.45 - 17.00**
venerdì ore **8.45 - 14.00**

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante.

Per incontrare di persona i funzionari dell'Enpam:

Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico

Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - Roma

Orari: ore **9.00 - 13.00/14.30 - 17.00** venerdì ore **9.00 - 13.00**



Soddisfatti
e rimborsati.

**Specializzato '82-2006? Lo Stato
ti deve fino a 180.000 euro.**

Già riconosciuti ai nostri medici **362 milioni**.
Oltre 350 consulenti legali sono a tua
disposizione per un parere gratuito. Informati
ora sull'ultima azione di rimborso dell'anno, in
partenza il 20 dicembre. Costi ridotti con
OMCeO, Enti e Sindacati convenzionati.

QUANDO CONVIENE FARE LA DOMANDA DI PENSIONE

I medici che lavorano in convenzione con il Servizio sanitario nazionale possono fare la domanda di pensione all'Enpam solo dopo aver concluso il rapporto professionale con l'Asl. Ma per rassegnare le dimissioni è meglio fare i conti con la fine del mese

I medici convenzionati vicini alla pensione hanno interesse a tener d'occhio il calendario. A volte attendere qualche giorno prima di fare la domanda di pensionamento può infatti far guadagnare migliaia di euro. Per gli iscritti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale prossimi alla pensione, l'iter prevede che si debba cessare l'attività in convenzione prima di fare la domanda per il pensionamento. I tempi di preavviso variano in genere da due a tre mesi a seconda dell'Azienda presso la quale si lavora. Ma far coincidere la data del compleanno con quella della fine dell'attività potrebbe essere la scelta meno conveniente per le proprie tasche.

SCEGLIERE LA DATA GIUSTA

La pensione dell'Enpam decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è presentata la domanda. Poniamo quindi il caso di un medico di medicina generale che il 10 marzo del 2016 compirà 67 anni e avrà quindi i requisiti per chiedere

la pensione di vecchiaia. Se cessasse l'attività il giorno del suo compleanno rimarrebbe senza stipendio fino alla fine del mese, mentre la pensione Enpam decorrerebbe dal primo aprile. Nel suo caso, quindi, sarà meglio posticipare la data di cessazione dell'attività al 31 marzo.

Poniamo invece il caso di un medico convenzionato che abbia deciso di proseguire l'attività e che il 10 marzo del 2016 compirà 70 anni. In base all'Accordo collettivo nazionale, per i medici dell'assistenza primaria e per gli specialisti ambulatoriali l'attività viene cessata d'ufficio dalle Asl al compimento del 70° anno. In questo caso dunque la scelta più conveniente è quella opposta: per non perdere i 20 giorni dello stipendio di marzo, è meglio anticipare la data di cessazione alla fine di febbraio. È evidente che, se invece il compleanno cade il 27 marzo, non è necessario anticipare la data del pensionamento perché di fatto perderebbe solo tre giorni. ■

I REQUISITI IN VIGORE NEL 2015

Nel 2015 si potrà andare in pensione a 66 anni e sei mesi. Il requisito per la pensione anticipata è invece 60 anni e sei mesi, con 35 anni di contribuzione effettiva riscattata e/o congiunta e 30 anni di anzianità dalla laurea. Il possibile traguardo riguarda, per la pensione ordinaria di vecchiaia, gli iscritti nati dal primo gennaio al 30 giugno del 1949. Nel caso della pensione anticipata, invece, riguarda i medici e gli odontoiatri fino al 30 giugno del 1955. Infine, si può andare in pensione anticipata indipendentemente dall'età (salvo per la Quota A), se si hanno almeno 42 anni di contribuzione effettiva riscattata e/o congiunta insieme con i 30 anni di anzianità dalla laurea.

QUANDO POSSO ANDARE IN PENSIONE CON L'ENPAM?

PENSIONE DI VECCHIAIA	
CHI	QUANDO
Nati fino al 31.12.1948	66 anni (requisito valido fino al 31.12.2014)
Nati fino al 30.06.1949	66 anni e 6 mesi (requisito valido fino al 31.12.2015)
Nati fino al 31.12.1949	67 anni (requisito valido fino al 31.12.2016)
Nati fino al 30.06.1950	67 anni e 6 mesi (requisito valido fino al 31.12.2017)
Nati dopo il 01.07.1950	68 anni

PENSIONE ANTICIPATA	
CHI	QUANDO
Nati fino al 31.12.1954	60 anni (requisito valido fino al 31.12.2014)
Nati fino al 30.06.1955	60 anni e 6 mesi (requisito valido fino al 31.12.2015)
Nati dopo il 01.07.1955	61 anni (requisito valido fino al 31.12.2016)
Nati fino al 30.06.1956	61 anni e 6 mesi (requisito valido fino al 31.12.2017)
Nati dopo il 01.07.1956	62 anni

ALTRI REQUISITI

Per la **pensione di vecchiaia** in linea di principio non è previsto alcun requisito contributivo minimo se si è in

attività di servizio al momento in cui si matura il diritto.

Eccezioni:

Per la pensione del Fondo di previ-

denza generale (Quota A e di Quota B) occorre comunque un'anzianità contributiva di almeno cinque anni sulla Quota A (requisito che sale a 15 anni per chi si è cancellato dall'Albo prima dell'età pensionabile).

Chi è stato contribuente di uno dei Fondi speciali Enpam (ad esempio come medico di medicina generale, specialista ambulatoriale o specialista esterno) ma non esercita più l'attività (perché, ad esempio, è diventato medico ospedaliero) deve avere 15 anni di anzianità contributiva per ottenere una pensione dai Fondi speciali.

Per la **pensione anticipata** oltre all'età è necessario aver maturato almeno 35 anni di contribuzione effettiva riscattata e/o ricongiunta e 30 anni di anzianità dalla laurea. È anche possibile andare in pensione anticipata indipendentemente dall'età, ma si devono avere 42 anni di contribuzione effettiva riscattata e/o ricongiunta e 30 anni di anzianità dalla laurea. ■

TERMINI INDEROGABILI PER LA PENSIONE ANTICIPATA DI QUOTA A

I requisiti per accedere alla pensione di vecchiaia per la Quota A del Fondo di previdenza generale sono gli stessi validi per tutti gli altri Fondi dell'Enpam. L'eccezione riguarda l'eventuale pensionamento anticipato, che si può chiedere solo a 65 anni e a condizione che si scelga di ricevere una pensione interamente calcolata con il metodo contributivo. L'opzione deve essere espressa formalmente compilando un modulo specifico (aggiuntivo rispetto alla domanda di pensione vera e propria) entro il mese in cui si compiono 65 anni. La scadenza è improroga-

bile: chi è nato il 10 marzo dovrà spedire il modulo di opzione al massimo entro il 30 marzo. In ogni caso è meglio inviare i moduli ancora prima, cioè entro l'anno che precede il compimento dei 65 anni. Così facendo, infatti, gli uffici che calcolano i contributi previdenziali potranno addebitare la Quota A fino alla data precisa della pensione e l'iscritto non avrà l'incomodo di dover chiedere rimborsi o di pagare conguagli successivamente. È bene comunque ricordare che, scegliendo la pensione anticipata di Quota A, il trattamento verrà calcolato con il metodo contri-

butivo per tutti gli anni di contribuzione, un sistema diverso da quello che l'Enpam applica di norma. Inoltre, con la pensione anticipata si rinuncia all'eventuale integrazione fino al minimo Inps, nel caso in cui l'importo della pensione maturata presso le gestioni dell'Enpam sia inferiore a un tetto che è fissato annualmente dalla legge.

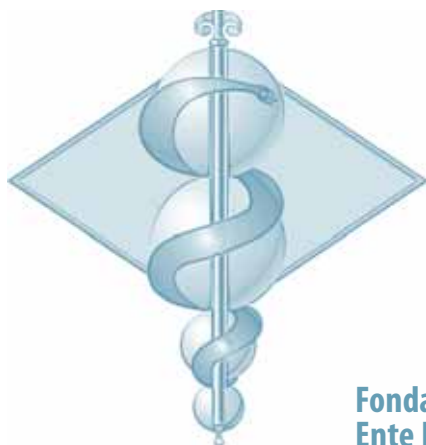
Per saperne di più: entrando nell'area riservata del sito **www.enpam.it** tutti gli iscritti Enpam possono visualizzare l'importo previsto per la propria pensione di Quota A, sia di vecchiaia sia anticipata. ■



**ISCRIVITI
ALL'AREA RISERVATA.
È FACILE
E IMMEDIATO**



www.enpam.it



**Se hai ricevuto il modello D, puoi ancora
usare la password contenuta nel biglietto
con gli angoli rossi**

Fondazione Enpam
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

Toul flusso laminare

Lavorare in condizioni sterili non è mai stato così facile



Toul tavolo strumenti sterile:
strumenti e materiali protesici sono protetti



Toul flusso laminare mobile: protegge il tavolo operatorio, gli strumenti e il deposito sterile - riduce fino al 95 % la carica batterica sul sito chirurgico e sul tavolo porta ferri



Una sala operatoria sterile, è già dopo mezz'ora di nuovo contaminata. Toul flusso laminare mantiene la sterilità degli strumenti e del materiale protesico per tutta la durata dell' intervento attraverso filtri Hepache rendono l'aria priva di microbi. Toul è anche dotato di un "sistema blackbox" per la medicina difensiva.



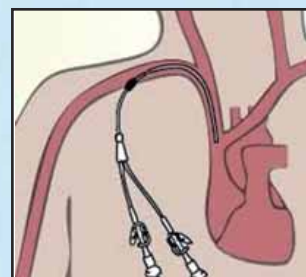
Iniezioni intravitreali, oftalmologia



Chirurgia plastica



Implantologia



Catetere venosocentrale



Emergency



Ortopedia, chirurgia protesica



Sala operatoria ibrida

Cardiochirurgia, Chirurgia Vascolare, Trapianti, Neurochirurgia, Chirurgia Toracica, ecc.

**Il sistema Toul è disponibile con formula «service»
(si paga solo la copertura sterile) e in affitto senza alcun investimento.**

Normeditec s.r.l.

43010 - Trecasali (Parma) - Tel. 0521 87 89 49

Tel. 348 730 24 45 Fax: 0521 37 36 31

info@normeditec.com • www.normeditec.com

Video disponibile sul sito!
www.normeditec.com

Bilancio 2015 di stabilità

Le previsioni per il prossimo anno annunciano un consolidamento dei conti e un'ulteriore crescita del patrimonio

Un avanzo economico di 958 milioni, un saldo previdenziale stabile e una gestione patrimoniale che accresce il suo apporto alle casse della Fondazione. È la fotografia dell'Enpam contenuta nel Bilancio di previsione 2015.

► PREVIDENZA

La gestione previdenziale del prossimo anno dovrebbe concludersi per la Fondazione con un saldo

positivo netto di 809 milioni di euro. Sul versante contributivo l'Enpam prevede ricavi per 2,27 miliardi di euro (a fronte dei 2,21 stimati per quest'anno). Prevista una crescita della spesa per le prestazioni previdenziali e assistenziali che, in conseguenza di una platea di pensionati sempre più numerosa, dovrebbe toccare quota 1,460 miliardi (1,380 miliardi nel preconsuntivo 2014). Un incremento tuttavia limitato in virtù del meccanismo contenuto nell'ultima riforma delle pensioni che

ha ampliato la platea dei contribuenti stabilendo il graduale innalzamento, a partire dal 2013 e sino al 2018, dei requisiti anagrafici per accedere ai trattamenti pensionistici.

La gestione previdenziale del prossimo anno dovrebbe concludersi per la Fondazione con un saldo positivo netto di 809 milioni di euro

Tra le misure per garantire la sostenibilità del sistema previdenziale per 50 anni vi è anche l'aumento tra mezzo punto e un punto percentuale delle aliquote contributive per il Fondo dei medici di medicina generale, per il Fondo degli ambulatoriali e la Quota B dei liberi professionisti, il cui tetto reddituale sul quale viene conteggiato il contributo ordinario, viene adeguato a quello previsto per l'Inps.



L'ITER

17 ottobre 2014:
esame da parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione

31 ottobre 2014:
deliberato dal Cda e approvato dal Collegio sindacale

19-21 novembre 2014:
illustrazione alle Consulte

29 novembre 2014:
approvazione da parte del Consiglio nazionale

FINITA L'EMERGENZA DERIVATI

Le obbligazioni legate a derivati (Cdo) in possesso dell'Enpam hanno integralmente recuperato il loro valore. Acquistati prima della crisi economica del 2008, questi particolari titoli presenti nella cassaforte dei medici e dei dentisti nel secondo semestre 2014, hanno visto il loro prezzo e i proventi distribuiti salire fino a compensare integralmente quanto speso dall'Enpam per il loro acquisto e per la loro successiva ristrutturazione.

“Mai più la Fondazione Enpam acquisterà derivati o simili, che si sono rivelati un tipo di prodotto non adatto a un Ente previdenziale”
“Mai più la Fondazione Enpam acquisterà derivati o simili, che si sono rivelati un tipo di prodotto non adatto a un Ente previdenziale — ha detto il presidente Alberto Oliveti —. Oggi siamo comunque soddisfatti per essere riusciti a mettere in sicurezza anche questa porzione di investimenti. Molti li avevano dati per spacciati ma, nell'interesse dei nostri contribuenti, ci siamo rifiutati di svenderli alle banche e li abbiamo gestiti, fino a trarne infine qualche profitto”.

Gli otto titoli legati a derivati (Cdo) in possesso dell'Enpam, che rappresentano circa il 4 per cento dell'attuale patrimonio complessivo della Cassa dei medici e dei dentisti, hanno raggiunto un valore di oltre 750 milioni di euro, fra prezzo di mercato e cedole incassate. Si stima che tutti questi prodotti verranno rimborsati o venduti entro il 2017.

► PATRIMONIO

Dalla gestione patrimoniale e finanziaria si attende un introito di 388 milioni di euro lordi. Il risultato, in accordo ai criteri prudenziali che regolano la compilazione del bilancio, non tiene conto dell'andamento del mercato, delle prese di valore o delle eventuali svalutazioni, fissando una redditività del patrimonio pari al tasso minimo usato per le proiezioni attuariali (2%). Ogni euro in più (si veda il box nella pagina per quanto riguarda gli investimenti finanziari), andrà ad aggiungersi a un patrimonio che al 30 agosto di quest'anno sfiorava i 17 miliardi.

► ASSISTENZA

Nel 2015 verrà inoltre attivato il servizio di erogazione di mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa a medici e odontoiatri, per i quali sono stati appostati 100 milioni a Bilancio, e sarà implementata la

polizza sanitaria integrativa per gli iscritti e i loro familiari.

Tra le novità del documento previsionale collegate all'approvazione di una nuova regolamentazione dei Fondi, c'è anche quella relativa alla Quota A. Il contributo al Fondo generale è attualmente oggetto di un'ipotesi di riduzione e della contestuale destinazione di una parte a finalità di assistenza strategica. Gli interventi sarebbero rivolti, da un lato, a dare maggiore tutela agli iscritti non autosufficienti e, dall'altro, a favorire la crescita e la protezione dell'attività professionale.

► RAPPORTO CON GLI ORDINI

Per il 2015 è inoltre previsto un consolidamento del rapporto con gli Ordini, che il nuovo Statuto valorizza come antenne dell'Enpam sul territorio.

In particolare, per incrementare la sinergia con gli organi territoriali e facilitare gli iscritti, verrà attivato



un servizio di informazione previdenziale online che si affiancherà ai più consueti convegni a cui intervengono i funzionari della Fondazione. ■

INVESTIMENTI FINANZIARI: SALE REDDITIVITÀ +6,3% IN DIECI MESI

Nei primi dieci mesi del 2014 gli investimenti finanziari della Cassa dei medici e dei dentisti hanno segnato +6,3 per cento. A guidare la salita è stato l'andamento delle azioni e delle obbligazioni tramite indici passivi, diversificati in tutto il mondo, e i titoli di Stato italiani. Bene anche i titoli strutturati (2,3 miliardi di euro), anch'essi con una performance attorno al 6 per cento.

È la prima volta che la Fondazione Enpam diffonde dati sulla redditività in corso d'anno. “Il nostro obiettivo è far sì che i nostri iscritti in ogni momento sappiano qual è il valore reale dei risparmi previdenziali che ci hanno affidato — dice il presidente Alberto Oliveti —. È una questione di trasparenza sulla quale continueremo ad impegnarci”.

La performance comunicata riguarda il portafoglio finanziario (compresa la liquidità) ed è calcolata al valore di mercato. Il dato non include gli investimenti in ambito immobiliare.

Obiettivo, **parità** di genere

“Il giorno che ho discusso la tesi di specialità un primario mi ha detto: non assumerei mai una donna”. La storia di Maria Serena Bartoli, chirurgo ortopedico, che a trent’anni non ha rinunciato alla maternità e al lavoro in sala operatoria, la sua passione

di Laura Montorselli

L'Enpam si adegua, ma il mondo del lavoro resta indietro. Da una parte infatti la Fondazione prevede per il 2015 di ampliare le misure a favore della genitorialità, equiparando i diritti per le mamme e i papà che devono conciliare lavoro e famiglia. Dall'altra il mondo del lavoro resta silente. “In quanto donna medico chirurgo mi rendo conto che è difficile fare questo mestiere per una donna, ma so che lo è tanto più quanto più è un mestiere tradizionalmente visto e fatto per gli uomini, che hanno esigenze diverse dalle nostre”. Ci racconta Maria Serena Bartoli, trentatré anni, chirurgo ortopedico in un ospedale di Milano. “Il personale medico donna – dice Bartoli – soprattutto in un reparto chirurgico, è ancora visto con forte sospetto

e anche un po' come una scomodità. Se sei giovane e magari ti sei sposata da poco, la domanda che ricorre puntualmente ai colloqui è: quando hai intenzione di fare figli?”.

CONCILIARE LAVORO E FAMIGLIA

Maria Serena (nella foto in alto con un collega) è diventata mamma di Emanuele ad agosto 2012, un anno dopo la specializzazione, quando già lavorava come chirurgo. Ora ha un contratto da libero professionista e ha turni di sei o sette ore, che qualche volta diventano anche dieci. “Il lavoro del chirurgo – racconta la dottoressa – non ha un termine preciso. Se l'intervento dura di più devo trattenermi, in quei casi telefono ai nonni perché vadano loro a prendere Emanuele al nido”. L'ostacolo maggiore per la realizzazione professionale

delle donne si gioca nella difficile arte di conciliare famiglia e lavoro. La discontinuità nella presenza e la riduzione degli orari di lavoro hanno un prezzo alto: molto spesso le donne, soprattutto quelle con figli, sono costrette a rinunciare ad assumere incarichi di responsabilità o alcuni tipi



di lavoro perché vengono loro preclusi, con un riflesso importante anche nelle retribuzioni. “Quando è nato Emanuele – racconta la dottoressa Bartoli – cercavo di immaginare un modo per conciliare i turni con la presenza di un bambino. Ma, secondo me, noi donne non è che dobbiamo lavorare nonostante la maternità e quindi con le unghie e con i denti cercare di appropriarci di un mondo del lavoro che obiettivamente non è fatto per noi. Noi dobbiamo lavorare in quanto donne e quindi con la nostra maternità”.

Un'indagine della Bocconi del 2010 ha dimostrato che la maternità per un'azienda equivale più o meno alle spese di cancelleria

IL PREZZO DELLA MATERNITÀ

Le aziende continuano ad associare la donna al rischio di dover fare fronte prima o poi a una difficoltà in termini sia di organizzazione del lavoro che di costi. Eppure un'indagine della Bocconi del 2010 ha dimostrato che la maternità per un'azienda, sia in termini di indennità, che per l'80 per cento è a carico degli enti previdenziali, sia di sostituzione, equivale più o meno alle spese di cancelleria. Il prezzo da pagare si riduce notevolmente per le piccole imprese.

LA GABBIA DEI LUOGHI COMUNI

Per superare il discrimine tra uomini e donne si dovrebbe auspicare una diversa organizzazione del lavoro, con una migliore suddivisione dei turni, e un forte cambiamento culturale. “I colleghi uomini dovrebbero mettersi in gioco – dice Bartoli – perché il carico degli impegni familiari non dovrebbe essere visto come un

DISPARITÀ AL CINEMA

“Scusate se esisto” è la nuova commedia di Riccardo Milani, uscita nelle sale cinematografiche il 20 novembre, in cui si ride su quello che una donna è costretta a fare per imporsi nel mondo del lavoro. Serena Bruno (Paola Cortellesi) è un'architetto piena di talento con una carriera di successo all'estero, ma con un pensiero rivoluzionario: tornare a lavorare in Italia. Peccato, però, che qui per fare il suo lavoro, Serena dovrà fingere di essere la segretaria di se stessa al maschile: l'architetto Bruno Serena. Ad aiutarla nella commedia degli equivoci il proprietario gay (Raul Bova) del ristorante dove Serena nel frattempo è costretta a lavorare come cameriera.



affare da donne, ma come una responsabilità condivisa. A quel punto – sottolinea la dottoressa – un datore di lavoro, nel momento in cui deve scegliere tra un uomo o una donna, sarebbe conscio che gli impegni, con l'arrivo di un figlio, sono in tutto analoghi. Così non ci sarebbe più alcun discrimine e si sceglierebbe in base al talento”.

ENPAM IN TEMPO REALE

Il mondo del welfare può giocare un ruolo importante come propulsore del cambiamento culturale. La risposta dell'Enpam in tal senso non si è fatta attendere: sono state individuate infatti una serie di misure per

ampliare le tutele a favore della genitorialità. La bozza regolamentare, su cui il Consiglio di amministrazione ha espresso indirizzo favorevole, deve ancora completare l'iter previsto, che prevede anche il passaggio ai ministeri vigilanti. L'orientamento è tutto scritto nella parola genitorialità, tutt'altro che un vezzo formale, perché la nascita di un figlio riguarda la famiglia e non solo la donna. Queste le principali misure proposte: l'equiparazione delle tutele per mamme e papà, l'indennità di gravidanza a rischio anche per le libere professioniste, la possibilità di fare versamenti volontari per coprire il buco contributivo per i mesi di sospensione dell'attività, l'integrazione dell'indennità

fino a un minimo garantito per tutte le lavoratrici, in particolare per quelle part time. Per il futuro non si prevedono più distinzioni tra adozioni (e gli affidamenti preadottivi) nazionali e internazionali, per entrambe le quali si punta a un'indennità di cinque mesi. Allo studio, infine,

buoni per l'acquisto di servizi di baby sitting o per fare fronte alle spese del nido (sia pubblico sia privato). ■

LA GUIDA PER LE NEO MAMME IN FORMAZIONE

Si può scaricare dal sito www.fimmg.formazione.org oppure dal link diretto (goo.gl/sgd6uE) la guida per le neodottoresse che diventano mamme durante il corso di Formazione in medicina generale. Indennità, leggi e adempimenti, insomma tutto quello che è bene conoscere per orientarsi e organizzarsi al meglio durante la gravidanza.



Nuova polizza sanitaria per medici, dentisti e familiari

Si parte da poco più di 300 euro all'anno per il piano base. Possibilità di estendere la copertura a qualsiasi tipo di intervento chirurgico oltre a visite, alta diagnostica, fisioterapia e per più cause di ricovero, per le prestazioni specialistiche e l'odontoiatria

di Laura Montorselli



Decorrerà dal primo gennaio la nuova polizza sanitaria per gli iscritti e i pensionati dell'Enpam che potranno aderire senza limiti di età, con la possibilità di estendere le garanzie al solo coniuge o a tutti i componenti del nucleo familiare. Una polizza messa a punto dai medici per i medici. Tutte le patologie, infatti, sono state accuratamente selezionate da alcuni consiglieri dell'Enpam per definire il capitolato di gara per le compagnie assicurative.

Grande attenzione è stata riservata alle donne medico, a cui è assicurata l'assistenza alla mater-

nità – prevista anche per le mogli degli iscritti che diventano papà – alla medicina preventiva e alla non autosufficienza.

Il modulo base garantisce anche l'assistenza per la maternità, gli screening di prevenzione, le cure pediatriche e garanzie per la non autosufficienza

BASE PIÙ MODULI

La polizza prevede un modulo base ampio e di originale strutturazione nel quale rientrano i gravi eventi morbosi, i grandi interventi chirurgici, l'alta diagnostica, l'assistenza alla maternità, le prevenzione dentale e gli screening preventivi anche in età pediatrica. Per gli interventi è prevista la copertura anche nel caso in cui ven-

gono fatti in day hospital.

La copertura base può essere integrata a scelta con tre moduli aggiuntivi. Il primo modulo include tutti gli interventi chirurgici, il secondo estende la copertura a tutte le cure specialistiche e infine il terzo comprende le cure odontoiatriche: il modulo base e i tre moduli aggiuntivi consentono quindi a ciascun assicurato di personalizzare le proprie tutele sanitarie sulla base di una propria valutazione dei rischi. La polizza può essere usata in tre modi: attraverso la rete di strutture convenzionate alle quali ci si può rivolgere senza

Se si ricorre al Servizio sanitario nazionale si avrà il rimborso integrale del ticket e, in aggiunta, un'eventuale indennità giornaliera di 130 euro

COSTI POLIZZA

	Modulo base	Modulo integrativo 1 Ricoveri	Modulo integrativo 2 Specialistica	Modulo integrativo 3 Odontoiatria
Fino a 40 anni d'età	€ 337,51	€ 285	€ 315	€ 315
Fra i 41 e i 59 anni d'età	€ 530,37	€ 332,50	€ 525	€ 420
Dopo i 60 anni	€ 819,66	€ 522,50	€ 735	€ 490

La cifra in euro corrisponde al premio annuo lordo che dovrà essere pagato, su base volontaria, da ogni singolo iscritto e pensionato e da ciascun componente del nucleo familiare.



pagare nulla; si può ricorrere al Servizio sanitario nazionale, con il rimborso integrale del ticket, a cui, in caso di ricovero si può aggiungere un'indennità giornaliera di 130 euro.

Infine ci si può rivolgere alle strutture non convenzionate con il diritto a essere rimborsati, secondo la copertura prevista per le varie patologie e con la franchigia del caso.

LA PROCEDURA DI GARA

A prestare la copertura sanitaria sarà la società Unisalute, che si è aggiudicata la convenzione con l'Enpam al termine di una gara pubblica. Alla procedura hanno partecipato anche altre primarie compagnie del settore: Allianz Spa e Rbm Salute Spa. Unisalute Spa ha prevalso con il miglior punteggio complessivo relativo alla proposta tecnica ed economica. Tutte le attività di analisi e selezione per il contratto di assicurazione sono state eseguite direttamente dall'Enpam senza l'intervento di un broker. Questo ha consentito di risparmiare sul costo dell'assicurazione e di offrire una copertura più ampia rispetto al passato.

Garanzie per gli iscritti già assicurati

Gli iscritti già assicurati con un altro contratto stipulato in convenzione con l'Enpam potranno aderire al nuovo piano sanitario senza perdere il riconoscimento di patologie pregresse.

MATERNITÀ E CURE NEONATALI

Nel modulo base è inclusa l'assistenza alla maternità: ecografie o analisi chimiche da protocollo, visite ostetrico-ginecologiche di controllo, in più la visita post partum. Inoltre la copertura per gli interventi include il parto naturale e l'aborto (spontaneo o terapeutico) con un massimale di 10mila euro; per il parto cesareo il massimale è elevato a 15mila euro. Il piano sanitario base comprende anche garanzie particolari nel caso di malformazioni congenite del neonato.

NON AUTOSUFFICIENZA

La polizza convenzionata dall'Enpam definisce con chiarezza la non autosufficienza, riducendo i rischi di non applicazione della copertura assicurativa. Sottoscrivendo alcune polizze che definiscono la non autosufficienza in base alla capacità o incapacità di svolgere le attività elementari della vita quotidiana (lavarsi, vestirsi, mangiare ecc.), risulta spesso molto difficile vedersi rimborsate le spese. Con la polizza dell'Enpam, invece, la condizione di non autosufficienza viene valutata in modo scalare secondo una tabella a punti. Perché, ad esempio,

si può essere in grado di entrare e uscire dalla vasca per farsi il bagno ma non si è autonomi nel lavarsi. A ciascuna delle attività elementari che definiscono la non autosufficienza viene attribuito un punteggio: chi raggiunge la somma di 40 viene considerato non autosufficiente con la possibilità quindi di far scattare la copertura assicurativa per le spese di assistenza.

COME ADERIRE

Possono sottoscrivere la polizza tutti i medici, gli odontoiatri e i pensionati Enpam, senza limiti di età; la polizza si può estendere a tutti i familiari e vi è anche la possibilità di assicurare il solo coniuge o l'intero nucleo familiare. Per aderire è sufficiente scaricare i moduli disponibili sul sito della Fondazione (www.enpam.it) da inizio dicembre. ■



Assistenza

ACQUA, FANGO E TANTA PAURA

**Genova, Carrara, Parma.
Le alluvioni causano devastazioni e milioni di danni.
Le storie dei medici colpiti**

di Laura Petri e Carlo Ciocci
foto di Paolo Zeggio



“Se non spalo, cucino”

Il problema nella frazione genovese di **Voltri** sono stati gli smottamenti. La terra imbevuta d'acqua è scivolata su case e strade. “Domani faccio festa e passo tutto il giorno a spalare”, dice **Mariagrazia Pizzorno** (nella foto), medico convenzionato del 118, rispondendo dal pronto soccorso di Sestri Ponente, dove lavora. Per tornare a casa a Voltri dovrà fare un tratto a piedi. “Ci sono 150 militari e volontari e facciamo ciò che è necessario. Se serve mi metto in cucina”, dice. ■





Quando un libero professionista perde tutto

Apparati ecografi, per la tac, la risonanza magnetica, per la gastroscopia, mammografi digitalizzati. L'alluvione ha distrutto ogni cosa nello studio di un medico genovese

A nulla è servito avere lo studio in un moderno centro di-rezionale organizzato con un sistema di paratie che si alzano in caso di emergenza meteo. “La protezione civile non ha dato l'allerta - dice **Corrado Gazzerro**, radiologo che svolge esclusivamente attività libero professionista a Genova - così le protezioni antiacqua non sono scattate e io ho perso tutto”. L'acqua ha invaso il suo studio arrivando a un metro e 60 di altezza.

“Ha distrutto strumenti, arredi, i muri - continua Gazzerro -. Ci sono danni per 3,8 milioni di euro. I macchinari erano tutti nuovi, meno di due anni”. Gazzerro non può fermarsi davanti al fango del suo studio per questo ha già ricominciato la sua attività in alcuni locali di famiglia vicino al suo vecchio studio. Con i risparmi ha ricomprato alcuni macchinari e sta aspettando un prestito bancario per poter acquistare la strumentazione necessaria. ■



A Parma i

Un lunedì come tanti sul calendario, eppure questo in molti a Parma lo ricorderanno a lungo. L'esondazione del torrente Baganza non ha fatto vittime, ma ha prodotto milioni di danni e tanta paura. Una parte della città è stata investita da un fiume d'acqua e fango. Proprio in quella zona si trova l'ospedale Piccole figlie, una struttura privata dove lavorano molti liberi professionisti. Il poliambulatorio si trova al piano terra tra il corpo centrale dell'ospedale e il torrente Baganza, a non più di venti metri dall'argine. Da qui medici e pazienti sono stati evacuati con i gommoni dei vigili del fuoco. Stessa sorte per la parte ospedaliera dove i medici, che erano come ogni giorno all'interno, raccontano di una situazione di normalità fino al momento in cui l'acqua è entrata nei locali al piano terra.

Tra i camici bianchi in servizio il 13 ottobre 2014 al poliambulatorio dell'ospedale c'era il cardiologo **Bernardino Bernardini**. “Intorno alle quattro e mezzo - racconta - stavo visitando e ho visto dalla finestra l'acqua salire nel parcheggio; poco dopo è andata via la luce e poi le grida dei pazienti. Allora mi sono

Nella pagina accanto, da sinistra: l'ambulatorio del dottor Corrado Gazzzerro e l'ospedale Piccole Figlie di Parma. In questa pagina: Genova durante l'alluvione.

investito il poliambulatorio

affacciato di nuovo e ho visto l'acqua tracimare dal Baganza come una cascata. In pochi minuti il livello è cresciuto e la pressione esercitata dall'acqua ha sfondato la vetrata di ingresso del poliambulatorio raggiungendo un metro e mezzo di altezza. A quel punto abbiamo fatto salire tutti i pazienti, tra i quali alcuni molti anziani, sulle scrivanie sino a quando la crescita dell'acqua si è arrestata. È allora che sono arrivati i vigili del fuoco con i gommoni e attraverso una finestra hanno portato i pazienti e noi medici in salvo nel palazzo della casa di cura”.

Altra testimonianza è quella del ginecologo **Medardo Tagliavini**: “Stavo visitando – racconta –. La finestra del mio studio guarda verso il torrente, è per questo che ho avuto il tempo di far rivestire la paziente e di corsa far uscire quelle in attesa. Alcuni colleghi si sono accorti di quanto stava succedendo solo quando si è spaccata la vetrata e l'acqua è entrata nell'ambulatorio. Non ci sono state vittime, ma – dice – ce ne potevano essere. Una dermatologa è viva per miracolo, tirata su dal fango che l'aveva sepolta. Lei si era vista già spacciata”.

“Tutto è accaduto in pochi secondi”, ricorda **Vinicio La Macchia**, specialista in medicina interna. “L'acqua rapidamente ha raggiunto un'altezza impressionante. Due, forse tre metri e ha invaso l'ambulatorio al piano terra. I più giovani sono usciti dalle finestre e hanno raggiunto la scala antincendio per salire al primo piano”. In molti raccontano di auto ‘sballottate’ nel cortile. **Luigi Raffaini**, psichiatra, era in fila per uscire dal parcheggio quando la sua auto ha cominciato a galleggiare sull'acqua. “Sono riuscito a venire fuori dal finestrino – ha detto – perché la macchina si è fermata contro un muro, spinta dalla corrente”.

All'ospedale Piccole figlie c'è un centro di cure palliative che ospita malati oncologici, alcuni terminali. “Abbiamo trasportato sedici pazienti con i teli su per le scale fino al piano superiore – dice **Patrizia Giaroli**, cardiologa. Alcuni di loro, quasi morenti, sotto morfina, non si sono resi conto di cosa stesse succedendo, erano totalmente dipendenti da noi. Quelli vigili invece, erano spaventati, piangevano, urlavano terrorizzati per il vortice d'acqua che si era creato nell'hospice”. ■

Carrara, crolla l'argine

Non regge alla furia dell'acqua e crolla un argine costruito male. A farne le spese tantissimi cittadini e anche qualche medico

“Ci sono colleghi in grande sofferenza – racconta il presidente dell'Ordine di Massa Carrara Carlo Manfredi –. In uno studio dentistico di quattro poltrone, al piano terra, l'acqua e il fango sono arrivati fino un metro e mezzo. Molte macchine sono state completamente rovinare e i locali non sono agibili. Conosco anche casi di medici di medicina generale in situazioni simili”.

La complicazione a Carrara è data dal fatto che la catastrofe è stata provocata non tanto dalla calamità naturale quanto dal cedimento di un argine costruito male. La speranza del presidente Manfredi è che la particolarità dell'evento non impedisca alle autorità di dichiarare lo stato d'emergenza, necessario perché i medici e i dentisti possano accedere all'assistenza dell'Enpam. ■



L'Enpam in caso di calamità naturali

Sassari, Genova, Senigallia, Parma. Alcune delle città dove i funzionari dell'Enpam sono andati negli ultimi mesi a spiegare agli iscritti cosa fare per attivare gli aiuti della Fondazione. "L'Enpam in casi di calamità naturale – dice Vincenzo Di Berardino, dirigente dell'assistenza – è disponibile a recarsi nei territori colpiti per prendere contatto con i medici danneggiati in collaborazione con gli Ordini provinciali". A novembre gli inviati della Fondazione erano a Parma per incontrare gli iscritti che il 13 ottobre hanno subito danni per l'esondazione del torrente Baganza. A loro ha esposto le prestazioni assistenziali che l'Enpam eroga in caso di calamità naturale chiarendo chi ne ha diritto e quali procedure seguire per essere rimborsati. "Una precisa informazione in questi casi è fondamentale per formulare correttamente richiesta di rimborso", dice Di Berardino.

NEL DETTAGLIO

L'Enpam eroga prestazioni assistenziali agli iscritti residenti nei comuni interessati dallo stato di calamità naturale che abbiano riportato danni a beni mobili e immobili. Il rimborso del danno subito può arrivare a 17.234,04 euro e non è legato al reddito. Sono rimborsati i danni ai beni immobili (prima abitazione o studio professionale) di proprietà e in comproprietà (in modo proporzionale alla quota di possesso). Per il rimborso dei beni mobili danneggiati questi dovevano trovarsi nell'immobile di proprietà o deve essere possibile certificare che il bene è stato acquistato dall'iscritto. Agli iscritti che svolgono esclusivamente attività libero professionale l'Enpam concede un contributo pari a 80,42 euro al giorno, per ogni giorno di interruzione forzata del lavoro, cioè nel caso in cui i danni provocati dalla calamità rendano

impossibile al 100 per cento lo svolgimento della propria attività. L'Enpam prevede un concorso al pagamento degli oneri per interessi su mutui ipotecari nella misura del 75 per cento fino a un limite massimo di 9.191,48 per una durata massima di cinque anni, nel caso in cui l'immobile sia andato distrutto e dichiarato inagibile in modo totale e definitivo dalle autorità competenti. Una circostanza, questa, che ricorre generalmente solo in caso di terremoti. La domanda di prestazione assistenziale per calamità naturali deve essere presentata entro e non oltre un anno dalla pubblicazione del decreto che dichiara lo stato di calamità naturale. Il modulo per la richiesta può essere scaricato dal sito della Fondazione www.enpam.it e, una volta compilato e corredato delle perizie che documentano i danni subiti, deve essere inviato all'Enpam tramite l'Ordine provinciale di appartenenza. ■

Il migliore studia all'Onaosi

Il primo classificato ai test di ammissione a medicina ha deciso di studiare lontano da casa. **È andato a Torino ed è entrato al Centro formativo Onaosi**

di **Umberto Rossa**

Consigliere Onaosi delegato alla Comunicazione



Con grande soddisfazione il Centro formativo Onaosi di Torino ha dato il benvenuto al miglior classificato ai test per l'ammissione a medicina che si sono svolti ad aprile scorso. Si chiama Augusto Egidio Ripa, ha diciannove anni, è originario di San Pancrazio Salentino, un paese del brindisino di 10mila abitanti. Ha studiato tre anni, aiutato anche dal padre dentista, ma alla fine ce l'ha fatta.

**Benvenuto
al miglior classificato ai test
per l'ammissione a medicina**

È stato addirittura il migliore riuscendo a superare la selezione con i suoi 80.5 punti su 90. Ha staccato tutti piazzandosi al primo posto tra



sessantatremila aspiranti matricole. Due lunghezze lo separano dal secondo in graduatoria. La Fondazione Onaosi non può che congratularsi con lui e augurargli una buona permanenza nel proprio centro formativo. ■

Onaosi

Fondazione Opera Nazionale Assistenza
Orfani Sanitari Italiani
Via Ruggero D'Andretto, 18
06124 Perugia
Tel. 075 5869 511 www.onaosi.it



CASE VACANZE ONAOSI

Si ricorda ai sanitari contribuenti Onaosi che per la stagione invernale 2014-2015 sono disponibili undici miniappartamenti presso il Centro vacanze di Pré Saint Didier. Gli alloggi si trovano in pieno centro. Sono di diverse tipologie (bilocali e trilocali) per una capacità ricettiva complessiva di 48 posti letto. I prezzi variano da 574 euro per un appartamento con quattro posti letto, a 678 euro per uno da cinque a settimana. Agli ospiti della Fondazione Onaosi sono riservate condizioni di favore per l'ingresso alle terme di Pré Saint Didier.



Partite Iva, nuovo regime per i minimi

Il tetto reddituale scende a 15mila euro, l'aliquota sale al 15 per cento. Ma **chi aveva il vecchio regime può tenerlo**

Novità in arrivo per i liberi professionisti (e per i borsisti del corso in medicina generale, vedi box). In base a quanto previsto dalla Legge di Stabilità, dal primo gennaio 2015 entrerà in vigore un nuovo regime per i contribuenti minimi con partita Iva.

NEL DETTAGLIO

Il nuovo regime interessa i professionisti sanitari che nel 2014 hanno maturato ricavi inferiori ai 15mila euro, per i quali fissa un'imposizione fiscale pari al 15 per cento. Il provvedimento abbassa dunque la soglia di reddito e innalza l'imponibile rispetto al precedente regime, che stabiliva il tetto reddituale a 30mila euro annui e un'imposizione fiscale al cinque per cento. In base alle nuove disposizioni, inoltre, viene abolito il limite anagrafico di 35 anni e quello temporale, che attualmente permette di usufruire del regime dei minimi per soli cinque anni. Un'altra novità riguarda il calcolo del reddito imponibile. Con l'entrata in vigore del nuovo regime, non sarà più necessario sottrarre ai ricavi le spese, ma si applicherà ai ricavi un coefficiente di presunta redditività che per l'ambito medico-sanitario è fissato al 78 per cento. Il coefficiente determinerà la cifra tassabile. L'unica dedu-

zione ammessa sarà quella relativa ai contributi previdenziali versati nell'anno.

Per l'entrata in vigore si dovrà comunque attendere l'emanazione del decreto attuativo di concerto con l'Agenzia delle entrate e Inps.

In ogni caso coloro che rientrano

nei requisiti del vecchio regime,

quindi chi non ha terminato i cinque anni di applicazione o non ha rag-

giunto i 35 anni di età, può continuare ad applicare l'imposta sostitutiva al cinque per cento. Coloro che invece

Chi non ha terminato i 5 anni di applicazione o non ha raggiunto i 35 anni di età, può continuare ad applicare l'imposta sostitutiva al 5 per cento

ad oggi non hanno i requisiti per entrare nel regime dei minimi o aprono una nuova impresa, accedono direttamente al nuovo regime agevolato con aliquota al 15 per cento. Chi poi optasse per il passaggio dal vecchio al nuovo regime forfettario, si vedrebbe ridurre l'aliquota sostitutiva di

un terzo, calcolata quindi al 10 per cento.

Il pagamento si effettuerà con termini e modalità analoghi

a quelli dell'Irpef: entro il 16 giugno oppure entro il 16 luglio con un aggravio dello 0,4%. ■ (Ma. Fan.)



REGIME DEI MINIMI - COME CAMBIA

	VECCHIO	NUOVO (Legge di Stabilità)
PER CHI	Primi 5 anni di attività oppure fino a 35 anni di età	Per tutti, per sempre
LIMITE DI REDDITO	30.000 euro annui	15.000 euro annui
IMPOSTA SOSTITUTIVA (DI IRPEF, ADDIZIONALI LOCALI, IRAP)	5% sul totale dei ricavi meno le spese	15% sul 78% dei ricavi
IVA	Esente	Esente



Medicina generale: anche i borsisti fatturano

Una recente nota del ministero dice sì ai certificati a pagamento nell'ambito della sostituzione

I borsisti del corso in medicina generale nel sostituire un medico di famiglia hanno facoltà di rilasciare i certificati a pagamento. A chiarirlo è stata una recente nota del ministero della Salute.

Con una comunicazione del 12 agosto scorso la Direzione generale delle professioni e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale ha specificato che, poiché è compito del medico sostituto "garantire la continuità del servizio assicurato dal medico di famiglia titolare ai propri assistiti", oltre a svolgere tutte le attività in convenzione compreso il rilascio di certificati gratuiti, rientra tra le sue facoltà anche quella di rilasciare certificati onerosi pagati quindi con tariffa libero professionale.

Quali attività fossero consentite al borsista e quali inibite era stato sta-

bilato – da ultimo – da un decreto ministeriale del 2006. Il provvedimento ribadiva che al ricorrere di specifiche condizioni, i tirocinanti potevano effettuare "le sostituzioni a tempo determinato di medici di

medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nonché le sostituzioni per le guardie mediche notturne, festive e turistiche". Lo stesso decreto confermava l'inibizione per ogni altra prestazione, anche quelle di carattere saltuario o temporaneo.

DA GALENO AL PATTO PER LA SALUTE

Il tema di quali attività possano essere cumulate con la borsa di studio in medicina generale è sempre stato caldo. Nel 2011 la Guardia di Finanza lanciò l'operazione Galeno contestando a centinaia di tirocinanti l'accusa di truffa ai danni dello Stato per aver esercitato attività professionali. Dopo quasi tre anni, a marzo 2014, la Corte dei conti lombarda ha assolto due dei medici finiti nella rete di Galeno,

stabilendo che "non esiste sviamento o deviazione della legge se la borsa di studio è stata erogata al medico in formazione quando questi l'ha effettivamente svolta seconda modalità e tempi previsti per il corso, anche nel caso in cui abbia svolto attività professionali ritenute incompatibili".

"I colleghi finiti nelle maglie dell'operazione Galeno – dice Francesca Manzieri, coordinatrice regionale Fimmg Formazione Piemonte – cercavano di integrare in qualche modo la somma della borsa (800 euro nette circa). Un problema che persiste e che speravamo si potesse risolvere con l'approvazione dell'ultimo Patto della Salute. Nella prima bozza circolata, era presente un articolo che prevedeva l'introduzione di alcune attività professionalizzanti che avrebbero consentito ai borsisti di svolgere altre mansioni a pagamento. L'articolo è però scomparso dalla versione finale e la discussione è stata demandata all'apertura di un tavolo di riforma della Formazione medica". ■

(Marco Fantini)



Francesca Manzieri



Hai il doppio assegno? La pensione arriva il 10

Il provvedimento, contenuto nella bozza della legge di Stabilità, riguarda coloro che hanno sia la pensione Inps che Inpdap. **Si tratta di circa 800mila pensionati**

Gli ottocentomila pensionati con doppio assegno Inps-Inpdap riceveranno la pensione in un'unica soluzione il 10 del mese. Il pagamento slitta al giorno successivo se il 10 è festivo o non bancabile. Il provvedimento, contenuto nella bozza

della legge di Stabilità, parte dal prossimo 1° gennaio e unifica il pagamento per coloro che attualmente ricevono sia la pensione Inps il primo del mese che l'assegno Inpdap il 16.

L'argomento ha suscitato prese di posizione da parte dei sindacati.

“La legge di Stabilità 2015 - dice Michele Poerio, presidente della Federazione pensionati sanitari e vedove (Federspev) - non solo non prevede alcuna misura a favore dei più anziani (erogazione ai pensionati del bonus di 80 euro oppure l'eliminazione o, quanto-

meno, l'attenuazione del blocco della perequazione) ma contempla lo spostamento del pagamento delle pensioni dal 1° al 10 del mese con la scusa della semplificazione". La proposta iniziale interessava tutti i pensionati, ma dopo le proteste dei sindacati la norma ne dovrebbe coinvolgere solo 800mila che percepiscono due pensioni dall'istituto previdenziale pubblico. "Si tratta – continua il Poerio – di una cattiveria gratuita ed inutile soprattutto nei confronti dei più anziani, anche se tecnicamente cambia poco in quanto non comporta differenze negli importi". Praticamente, però, secondo il presidente Federspev cambia molto nell'organizzazione della vita degli anziani: "Si pensi – dice – a coloro che pagano l'affitto il 1° di ogni mese o hanno dei pagamenti fissati in automatico con la propria banca e che devono rifare tutti i calcoli: si tratta di un aggravio ed una fatica inutile, a meno che, malignamente, non si pensi che si volesse lucrare su qualche giorno di interessi in più sulle spalle dei pensionati".

"La norma non avrà grande impatto sugli ex dipendenti pubblici"

Secondo la Cimo Pensionati, tuttavia, la norma non avrà grande impatto sugli ex dipendenti pubblici: "La nostra categoria di medici pensionati – dice il coordinatore Massimiliano Bucari – non è minimamente coinvolta in questa ennesima manovra sulle pensioni:

Secondo i sindacati il provvedimento finisce per gravare sull'organizzazione stessa della vita degli anziani

ricordo che la nostra pensione Inps, ex Inpdap, viene erogata il 16 di ogni mese e che un suo eventuale anticipo per chi incorresse in questa nuova disposizione di legge certamente non danneggerebbe la categoria. Pur tuttavia auspichiamo che tale normativa venga cancellata dalla legge di Stabilità in quanto, a nostro giudizio, danneggerebbe milioni di pensionati Inps con una misura ingiusta ed inaccettabile che colpirebbe una delle fasce più colpite dalla crisi economica. Non dimentichiamo – conclude Bucari – che con l'aumento della disoccupazione, specie giovanile, sono, spesso, i redditi pensionistici degli anziani a sopperire alle necessità della famiglia". ■

(Carlo Ciocci)

MA L'ENPAM CONTINUERÀ A PAGARE I PRIMI DEL MESE

Le pensioni dell'Enpam non saranno toccate dalla norma contenuta nella



legge di Stabilità. In virtù della sua autonomia, la Cassa dei medici e dei dentisti continuerà infatti ad erogare i suoi assegni i primi del mese (il 1° giorno del calendario oppure, nel caso cadesse di sabato, domenica o festivo, il primo giorno bancario successivo), garantendo l'accredito delle somme parecchi giorni prima di quelle ex-Inpdap (che vengono pagate il 16, oppure il 10 se cumulate con vitalizi Inps).

LEGITTIMI I MANCATI RIMBORSI TFS-TFR

La Corte costituzionale un paio d'anni fa aveva dichiarato illegittima la trattenuta del 2,5 per cento sul Tfr dei dipendenti della pubblica amministrazione ma chi ha



subito la decurtazione non potrà chiedere il rimborso. A stabilirlo è la sentenza 244 dello scorso mese di ottobre con la quale la Corte costituzionale è tornata a pronunciarsi su quel contributo di solidarietà. Il susseguirsi delle norme aveva creato una disparità tra dipendenti pubblici: alcuni si erano visti restituire le trattenute effettuate tra il 2010, anno di istituzione della trattenuta, e il 2012. In quell'anno il governo Monti abrogò le regole del 2010 decretando l'estinzione di tutti i ricorsi, esclusi quelli che erano passati in giudicato. Ma l'ultima decisione dell'alta Corte poggia su due argomentazioni: la prima è che si tratta di situazioni "inevitabilmente dovute alla successione di diverse disposizioni normative" e la seconda è il "generale principio di intangibilità del giudicato". ■



Rivalutazione delle pensioni sempre più magra

di Claudio Testuzza

Quanto aumenteranno le pensioni Inps/ex-Inpdap per effetto dell'inflazione

Per i pensionati ancora un altro anno di sacrifici. Le loro pensioni non avranno, se non un minimo, e non per tutti, adeguamento al costo della vita. La famosa 'perequazione' che ogni anno avrebbe dovuto dare un ristoro alle pensioni in essere. Dagli ultimi dati Istat emerge che l'inflazione nel 2014 si attesterà intorno allo 0,3 per cento. Questo significa che le pensioni beneficeranno di un adeguamento più che misero: pochi euro al mese. Non contenti di aver già bloccato per gli anni 2012 e 2013 la cosiddetta perequazione automatica, cioè il recupero dall'indice annuale dell'inflazione, anche nel 2014, grazie alla legge di Stabilità, non era stato trovato di meglio che far proseguire il blocco, anche con la previsione di ulteriori tagli

per gli anni successivi. Prima della riforma Monti-Fornero l'adeguamento pieno all'inflazione riguardava tutte le pensioni fino a tre volte il trattamento minimo e scendeva al 90 per cento per gli importi fra 3 e 5 volte il minimo e al 75% oltre 5 volte il minimo. Le regole attuali prevedono, per il biennio 2015-2016, che la perequazione venga attribuita al 100 per cento per i trattamenti complessivi fino a tre volte il trattamento minimo (vale a dire 1.500 euro lordi mensili); al 95 per cento per quelli da tre a quattro volte il minimo; al 75 per cento per quelli da 4 a 5 volte il trattamento base; al 50 per

cento per quelli da cinque a sei volte il minimo e al 45 per cento per i trattamenti complessivi superiori a 6 volte il trattamento base. Inoltre, il nuovo sistema di rivalutazione non avviene più per scaglioni, come prima. Le riduzioni, quando previste, riguardano l'intero assegno e non solo la parte eccedente la soglia garantita. La norma, quindi, è diventata molto più restrittiva. Ricordiamo che si tratta sempre di trattamenti al lordo in quanto le pensioni sono soggette alle stesse ritenute fiscali degli stipendi e che quindi vengono considerati 'd'oro' trattamenti pensionistici inferiori ai due

Il nuovo sistema di rivalutazione non avviene più per scaglioni, come prima. Le riduzioni, quando previste, riguardano l'intero assegno e non solo la parte eccedente la soglia garantita

mila euro netti mensili. Per il 2012 e 2013 sono state, addirittura, considerate d'oro, le pensioni di importo superiore a tre volte il minimo Inps, 1.442 euro lordi mensili! Ma il salasso non consiste sola-

mente nel mancato adeguamento al costo della vita per gli anni interessati dal blocco, ma procede anche per gli anni successivi. Anche se si dovessero ripristinare le passate regole più favorevoli. Infatti gli eventuali, e forse solo ipotetici incrementi percentuali futuri, agirebbero sulla base di un trattamento rimasto fermo nel tempo e quindi la pensione potrà essere incrementata su un importo sempre inferiore rispetto a quello che sarebbe stato se l'indicizzazione fosse stata applicata correttamente per tutti gli anni precedenti. È da sottolineare, ed è una constatazione molto amara, che chi percepisce oggi 1.600 euro lordi, nel 2016 incasserà verosimilmente circa 1.200 euro annui in meno di quanto previsto con le vecchie regole. Un taglio che cresce in valore assoluto con l'incremento degli importi dell'assegno. A fronte di un mensile di 2.100 euro attuali, la perdita nel 2016 sarà di circa 1.700 euro all'anno, mentre chi incassa 3.100 euro dovrà rinunciare a 2.500 euro. Indenni dall'alleggerimento dell'assegno sono solo i trattamenti di importo fino a tre volte il minimo: i 1.503 euro odierni, per esempio, potrebbero diventare 1.600 euro nel 2016. L'indicizzazione, prevista dalla legge di stabilità, sarà piena dello 0,3 per cento sul totale dell'asse-

Per il 2012 e 2013 sono state addirittura considerate d'oro le pensioni di importo superiore a tre volte il minimo Inps: 1.442 euro lordi mensili

gno solamente per pensionati (11,5 milioni) che incassano un importo fino a tre volte il minimo. Per

quelli nella fascia fra tre e quattro volte il minimo (altri 2,5 milioni di persone), la rivalutazione effettiva sarà dell'0,285 per cento (0,3 per cento sul 95% della pensione). Tra quattro e cinque volte il mi-

nimo si scende allo 0,225 (0,3 per cento sul 75 per cento della pensione). Tra cinque e sei volte non si va oltre lo 0,15 per cento (50 per cento).

Nessuno aumento per la parte di pensione superiore a sei volte il minimo Inps (> 3.006 euro) e solo un aumento dello 0,1355 per cento, il 45 per cento dell'indice di svalutazione Istat, che si fermerà, comunque a 3006 euro con un aumento fisso di 4,05 euro. ■

PER LE PENSIONI ENPAM L'INDICIZZAZIONE NON SI FERMA

I pensionati dell'Enpam, a differenza dei loro colleghi iscritti all'Inps e all'ex Inpdap, hanno continuato sempre a godere dell'adeguamento delle loro pensioni al costo della vita. I provvedimenti adottati dal Governo e dal Parlamento in materia di blocco della perequazione riguardano infatti solo l'Inps e l'ex-Inpdap, ma non toccano la maggior parte delle Casse dei Professionisti.

I regolamenti dei fondi Enpam prevedono che le pensioni vengano rivalutate ogni anno in misura

pari al 75 per cento dell'indice Istat, fino al limite di 4 volte il trattamento minimo Inps e del 50 per cento dell'indice per la quota eccedente, senza alcun tetto.

Nel 2013 gli incrementi sono stati pari al 2,25 per cento per la prima fascia (cioè fino a 2.084,33 euro lordi mensili) e all'1,50 per cento per la seconda.

La rivalutazione decorre dal 1° gennaio di ciascun anno, ma viene materialmente applicata sul rateo di marzo, con pagamento degli arretrati dei due mesi precedenti.





Rendimenti più tassati, ecco cosa cambia

Il Governo aumenta a sorpresa il prelievo sui rendimenti del patrimonio dei fondi complementari. Conseguenze poco significative per chi è più vicino alla pensione, a essere penalizzati sono i giovani professionisti. **Per limitare gli effetti della manovra l'unica strada è iscriversi il prima possibile per beneficiare di sconti fiscali maggiori**

di Franco Pagano

Presidente FondoSanità

Una decisione sorprendente, che allarga il divario rispetto a quanto succede nel resto d'Europa e che, ancora una volta, colpisce in misura maggiore i nostri colleghi più giovani. L'annuncio del Governo di un aumento della tassazione sui rendimenti per la previdenza complementare (e quindi anche per quelli di FondoSanità) arriva proprio nel momento in cui si stavano concentrando gli sforzi per aprire alla platea dei nuovi professionisti l'opportunità di rendere più sicuro il proprio futuro. E proprio per questa ragione è indispensabile uno slancio ulteriore, che chiarisca agli iscritti e a chi guarda con interesse alla prospettiva del secondo pilastro cosa cambia e come può valutarne gli effetti realisticamente.

Il giudizio sulla misura, inutile girarci intorno, è estremamente negativo.

Mentre nel resto d'Europa, con poche eccezioni, l'orientamento è quello di tassare la pensione solo al momento della rendita, in Italia con quest'ultima manovra la previdenza viene

In Europa l'orientamento è quello di tassare solo al momento di ricevere la pensione, in Italia con quest'ultima manovra la previdenza viene nei fatti equiparata alla speculazione

nei fatti equiparata alla speculazione. Se il welfare europeo prevede l'esenzione dei contributi versati, l'esenzione dei rendimenti e la tassazione sulla rendita, quello italiano

PERSEO SIRIO SI RIFÀ IL LOOK

Con la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione (è presente anche un medico: Claudio Testuzza) si è conclusa la fusione tra il Fondo Perseo e Sirio, i due Fondi di previdenza complementare rivolti ai dipendenti del pubblico impiego che opereranno da ora in poi come Fondo Perseo Sirio. Per l'occasione sono stati rinnovati il logo e il sito internet, raggiungibile all'indirizzo **www.fondoperseosirio.it**, all'interno del quale sono disponibili informazioni e dettagli su modalità di adesione e funzionamento.



tassa anche i rendimenti in una misura che qualche settimana fa è salita dall'11 per cento al 20 per cento. Svezia e Danimarca applicano lo stesso metodo, con un prelievo sui rendimenti di circa il 15 per cento, bilanciato tuttavia dalla possibilità di dedurre alcuni costi.

È importante tenere presente che la tassazione sull'assegno finale non viene toccata e rimane stabile al 15 per cento, con la possibilità di scendere al nove per cento nel caso si sia iscritti alla previdenza complementare da almeno 30 anni. Ecco perché iscriversi il prima possibile

La tassazione sull'assegno finale non viene toccata e rimane stabile al 15 per cento, con la possibilità di scendere al 9 per cento

(persino senza versare contributi consistenti per il primo periodo) resta in ogni caso una priorità.

L'aumento dell'imposizione sugli investimenti realizzati dai Fondi pensione è tanto più sorprendente se si

pensa che tutta l'azione del legislatore dalla nascita della previdenza complementare è stata orientata ad incoraggiare i giovani colleghi a prendersi cura del proprio futuro. Ne sono esempi l'aver previsto un bonus deduzioni per chi non ne usufruisce pienamente nei primi anni di iscrizione, la possibilità di richiedere anticipazioni fino al 75 per

cento di quanto accumulato per acquistare casa, la completa trasferibilità della posizione da un Fondo all'altro per seguire l'evoluzione della carriera. Il ritocco della tassazione sui rendimenti non sembra condividere lo stesso obiettivo. ■

FONDOSANITÀ

Il FondoSanità è un Fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico

Per informazioni: www.fondosanita.it
Tel. 06 48294333 (Daniela Brienza)
Tel. 06 48294631 (Laura Moroni)
Fax 06 48294284
email: segreteria@fondosanita.it



L'impatto del prelievo

Quanto incide sull'assegno finale l'aumento delle tasse sui proventi dei Fondi pensione? Uno studio recente del Sole 24 Ore ha preso come esempio un dipendente che devolve interamente il Tfr nella previdenza complementare. Pur con le debite differenze, la simulazione è utile per fornire indicazioni interessanti anche per gli aderenti a FondoSanità. Le cifre non lasciano dubbi: l'impatto per chi è nel pieno della propria carriera è infinitesimale, mentre chi è all'inizio della contribuzione paga un pedaggio più consistente. Ma a pesare maggiormente non è la lunghezza del periodo durante il quale si versano i contributi, quanto piuttosto il rendimento medio che la gestione ot-



tiene dal Fondo. Le variazioni rispetto al vecchio sistema fiscale vanno dall'1,6 per cento complessivo al termine di 15 anni di versamenti, a poco più del 10 per cento in un arco temporale di 35 anni e con un rendimento medio per ogni anno pari al sei per cento.

Un aspetto su cui vale la pena soffermarsi è che la differenza percen-

tuale può essere applicata a qualsiasi montante e non dipende quindi dai livelli contributivi. Non si tratta insomma di una tassazione progressiva, e questo tutela chi attualmente è già iscritto (e ha avuto il tempo di accumulare un tesoretto più elevato) ma concentra i propri effetti su chi è all'inizio del proprio percorso di carriera. ■

11% → 20%

SOS polizza

Dagli specializzandi ai pensionati, i dubbi della categoria di fronte a un obbligo di assicurazione che continua a presentare ampie zone grigie. E mentre la politica prende tempo rinviando la definizione delle regole, si avvicina la data della presentazione della convenzione Enpam per tutti gli iscritti

di **Andrea Le Pera**

SPECIALIZZANDI

Sto frequentando la scuola di specializzazione di medicina fisica e riabilitativa all'Ospedale Rizzoli di Bologna. Inoltre ho conseguito l'esame finale di osteopatia in una scuola privata di medicina manuale e per questo pratico ogni giorno su pazienti di vario genere. Mi stavo informando sulle varie tipologie di assicurazione, ma mi chiedo se attendere che ci siano convenzioni migliori attraverso l'Ordine e grazie al vostro lavoro.



Ludovica Scuto

Gentile dottoressa Scuto, all'inizio di ottobre il ministero della Salute ha dichiarato che gli specializzandi non sono obbligati ad assicurarsi perché per il decreto legislativo 368/99 non sono riconducibili a professionisti. Nel suo caso, tuttavia, la sua seconda attività, se ben capisco di tipo libero professionale, la obbliga a stipulare una polizza che dovrà coprirla esclusivamente nell'osteopatia, con un premio di conseguenza ridotto. Nel prossimo numero troverà ulteriori aggiornamenti sulla convenzione promossa dall'Enpam, visto che le proposte arrivate da quattro broker hanno superato la fase di verifica degli uffici tecnici e si preparano a essere valutate dal Consiglio di amministrazione. ■

POLIAMBULATORI

Il poliambulatorio presso cui dovrei operare ha una polizza che copre tutte le strutture della stessa catena in varie parti d'Europa, comprendendo anche la dirigenza di tale struttura (presidenti, amministratori delegati e direttori sanitari). I nominativi dei dirigenti vengono comunicati da parte della società alla compagnia. Una polizza così strutturata si può considerare come una polizza che copre singolarmente il medico (rendendo superflua una polizza da me stipulata) oppure no?



Lettera firmata

Gentile dottore, non è necessario che il poliambulatorio sottoscriva per ogni singolo medico una polizza nominale. Se rientrasse nel caso che ha descritto, e l'azienda fosse di conseguenza disponibile a dichiarare di avere comunicato il suo nome alla compagnia assicurativa, avrebbe già ottemperato all'obbligo di possedere una copertura. Naturalmente è sempre prudente visionare personalmente le condizioni dell'assicurazione per valutare l'effettiva protezione, in particolare per capire se c'è un massimale dedicato a ogni singolo aderente, oppure una cifra complessiva che potrebbe venire erosa da richieste di risarcimento arrivate in precedenza ad altri colleghi. ■

DIPENDENTI PUBBLICI

Sono un dirigente medico dipendente e vi chiedo gentilmente in merito all'articolo comparso sul "Giornale della previdenza dei medici e odontoiatri" n.5/2014 alcuni chiarimenti. Come medico dipendente, sono tenuto a effettuare la polizza obbligatoria? In caso di eventuale colpa grave l'Azienda sanitaria dove presto servizio risarcisce il danno? Contattato per vie brevi il servizio legale mi ha risposto che risarcisce solo in caso di colpa lieve. Le chiedo inoltre qual è il decreto di giugno che lei cita nell'articolo che esonera i medici dipendenti del Ssn dall'effettuare la polizza assicurativa.

Lettera firmata

Gentile dottore, l'ufficio legale le ha esposto la situazione correttamente. In quanto medico dipendente la sua Asl di appartenenza è tenuta a garantirle una copertura assicurativa che la esonera dall'obbligo introdotto lo scorso agosto. Le fonti normative sono il decreto legge 90 del 27 giugno 2014 e la successiva conversione nella legge 114/2014. La copertura esclude tuttavia la colpa grave, per la quale sono disponibili sul mercato numerose polizze integrative a un costo che oscilla dai 300 fino ai 1.500 euro, con massimali da 2,5 ai 5 milioni di euro. ■

SPECIALISTI

Sono specialista in chirurgia vascolare, libero professionista presso strutture private convenzionate; mi occupo di flebologia e pratico terapia chirurgica emodinamica conservativa secondo teoria CHIVA da 25 anni. Gradirei sapere a quanto dovrebbe corrispondere la quota annua assicurativa, con copertura civile e penale, considerando che ho concluso due contenziosi con assoluzione piena in sede penale e civile.

Lettera firmata

Gentile dottore, rivolgendosi alle compagnie assicurative otterrebbe



dei preventivi che secondo le medie pubblicate dall'associazione nazionale di categoria (Ania) dovrebbero oscillare tra i 4mila e i 9mila euro annui. La forbice così ampia dipende dal livello del massimale e dalla presenza di clausole come quella di copertura pregressa, postuma o di tutela legale. Ma nessuno in questo momento saprebbe dirle cosa è davvero necessario per essere in regola con l'obbligo di assicurazione. Il regolamento che fissa i requisiti minimi delle polizze è ancora lontano dalla definizione, e fino alla sua pubblicazione ogni valutazione è lasciata alla sensibilità (e alla disponibilità economica) dei singoli medici. ■

VOLONTARIATO

Sono un medico in pensione, tuttora iscritto all'Ordine, ex-ospedaliero, specialista in ortopedia. Effettuo gratuitamente attività di volontariato presso la Misericordia della mia città, svolgendo visite e praticando sovente terapia infiltrativa articolare. Non ho più un'assicurazione personale. È sufficiente quella dell'Ente della Misericordia, a copertura delle attività di volontariato?

Roberto Bernacchia

Gentile dottor Bernacchia, la legge speciale sul volontariato (L. 266/91) prevede all'articolo 4 che le organizzazioni di volontariato siano tenute ad assicurare i propri aderenti contro infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi. A differenza di altri casi (vedi box Poliambulatori) possiamo essere quindi certi del fatto che la sua opera rientri sotto l'ombrello della polizza stipulata dall'associazione a cui ha aderito, rispondendo così all'obbligo di assicurazione. Non dovrà preoccuparsi di stipulare nessuna polizza aggiuntiva e potrà tranquillamente continuare a svolgere un'attività che rende onore a lei e alle centinaia di colleghi che condividono la sua scelta. ■

Inviare i vostri quesiti all'indirizzo giornale@enpam.it (oggetto: "Rubrica assicurazioni"). Gli argomenti suggeriti verranno approfonditi nei numeri successivi





L'Ente ha sottoscritto nuove convenzioni in favore di medici, dentisti e loro familiari. Per saperne di più consultare la sezione **Convenzioni e Servizi** del sito **www.enpam.it**

di Silvia Di Fortunato

Area assistenza e servizi integrativi

b&b Merulana suite e **Merulana suite 2** sono nuove strutture dotate di ogni comfort e sono un'ottima soluzione nel centro di Roma. Il b&b Merulana suite è situato nella centralissima Via Merulana, al civico 67, mentre il Merulana suite 2 si trova in Via Giovanni Lanza 99. Entrambi sono vicini al Colosseo, Santa Maria Maggiore, facilmente raggiungibili a piedi dalla stazione Termini e ottimamente collegati con autobus

e metropolitana. I b&b nonostante la posizione invidiabile, sono fuori dalla zona a traffico limitato (ztl) e offrono possibilità di parcheggio. Ogni camera ha un aspetto elegante, la colazione è abbondante e servita; la pulizia delle stanze è giornaliera ed è presente la connessione wi-fi gratuita. Lo sconto del **10 per cento** è riservato agli iscritti Enpam, ai dipendenti degli Ordini dei medici e i rispettivi familiari. Per informazioni e prenotazioni

per Merulana suite scrivere all'indirizzo: **merulanasuite@gmail.com** o visitare il sito **www.merulana-suite.com**; mentre per Merulana suite 2 scrivere all'indirizzo **merulanasuite2@gmail.com** o visitare il sito **www.merulanasuite2.com**. Per il 2015 il tour operator **Entour** propone due splendidi viaggi alla scoperta della Russia e dell'India. Il programma 'Betulla' con il tour San Pietroburgo e Mosca è il classico itinerario e comprende

Convenzioni



*In questa pagina **be&b**
Merulana suite e
Merulana suite 2.
Nella pagina accanto
la facciata della basilica
di Santa Maria Maggiore
a Roma.*

un'escursione a Serghej Possad, il massimo esempio dei monasteri in Russia, l'assistenza di guide locali in italiano e tutti i pasti. Gli hotel sono di categoria 4 stelle e la quota di partecipazione comprende tutti i trasferimenti necessari durante il tour, trattamento di pensione completa, le visite ed escursioni con guide locali, accompagnatore dall'Italia, assicurazione medico-bagaglio e kit da viaggio e guida del Paese.

Il tour dell'India nel triangolo d'oro 'Delhi, Agra, Jaipur' permetterà invece di visitare Delhi, immensa città ricca di fascino, Agra, per tutti la città del Taj Mahal che con il suo splendore lascia il visitatore ammaliato, e la mitica Jaipur, la città rosa con il Palazzo dei Venti e il caratteristico souk. Gli hotel sono di categoria 4 e 5 stelle e la quota di partecipazione comprende tutti i trasferimenti, trattamento di pensione completa, tutte le visite ed escursioni menzionate nel programma con guida ed accompagnatore locale, assicurazione medico-bagaglio e kit da viaggio. Sul sito della Fondazione Enpam, nella pagina 'Convenzioni e servizi', sezione viaggi, si possono visionare tutte le fasi dei tour in India e in Russia.

La Fondazione Enpam ha stipulato una nuova convenzione che va ad ampliare quella già sottoscritta con

Mgm broker: la polizza **Tcm e travel 4 ever**. La Polizza Tcm di Mgm broker è la garanzia temporanea in caso di morte, a capitale assicurato costante ed a premio annuo costante. Questa polizza si differenzia dalle altre per alcuni elementi significativi: la semplicità nelle modalità di assicurazione, nessuna distinzione di tassi in base al sesso e nessuna differenza di premio in base al tabagismo. Travel 4 ever è la garanzia di assistenza completa per chi vuole sentirsi protetto in viaggio, è un prodotto altamente competitivo in quanto comprende l'assistenza sanitaria All risks, copertura delle malattie preesistenti, massimale illimitato, nessun limite di età, nessuna restrizione di Paese e l'annullamento del viaggio senza giustificativo.

Inoltre scegliendo Travel 4 ever equalizzatore, la copertura assicurativa è personalizzabile per ogni esigenza. Per maggiori dettagli si può contattare Mgm welfare all'indirizzo **info@mgmwelfare.com**, telefonare al numero 06 3231812 o inviare una fax al numero 06 96708830.

Tutte le convenzioni sono riservate agli iscritti Enpam e ai dipendenti degli Ordini dei medici (in entrambi i casi con i rispettivi familiari). All'atto della prenotazione bisogna dimostrare l'appartenenza all'Enpam tramite tesserino dell'Ordine o richiedere un certificato di appartenenza all'Ente all'indirizzo **convenzioni@enpam.it**. Le convenzioni sono consultabili sul sito **www.enpam.it** nella sezione 'Convenzioni e servizi'. ■



GIOIELLI FIRMATI MORPIER

AKITA

Perle nere e perle bianche, oro e diamanti



Rare e preziose le perle nere si esaltano nel candore delle perle bianche in un sofisticato contrasto di colore e uniscono la loro bellezza alla raffinata eleganza della chiusura in oro bianco 18kt di fine lavorazione orafa fiorentina, con diamante incastonato al centro.

AKITA collana con tre fili di perle originali giapponesi coltivate mm. 6
Lunghezza filo interno cm. 44
Lunghezza filo esterno cm. 47
Chiusura gioiello in oro bianco 18kt con Diamante € 2850,00

La Collana è accompagnata nella sua elegante confezione dal Certificato di Garanzia

Il prezzo è comprensivo di IVA
Le spese di spedizione sono gratuite



MORPIER®

Via Carnesecchi, 17 50131 FIRENZE
Tel. +39 055 588475
Fax +39 055 579479
www.morpier.it - info@morpier.it



Può ordinare telefonando allo 055 588475 o via fax 055 579479



I Fondi europei a disposizione dei medici e degli odontoiatri

Innovazione, formazione e sostegno alle start up: sono queste le parole chiave che troviamo tra i programmi finanziati dai Fondi europei che offrono interessanti possibilità. Facciamo il punto sui Fondi, sui programmi e i bandi aperti

di Paola Venanzi – Adepp

Per indirizzi e aggiornamenti
www.enpam.it/fondiue

I medici e gli odontoiatri possono beneficiare dei Fondi europei per finanziare l'avvio del proprio ambulatorio o l'acquisto di attrezzature medicali, oppure accedere a interessanti progetti di formazione e inserimento occupazionale. Tra le innumerevoli possibilità è però difficile districarsi, trovare la strada per individuare i programmi e i bandi di interesse e soprattutto scoprire se si rientra tra i destinatari. In questo senso è fondamentale ricordare che, grazie all'Action Plan for Entrepreneurship 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea, i liberi professionisti sono equiparati alle Pmi (Piccole e medie imprese) e quindi degni di accedere ai bandi e a quel credito reso

quasi un miraggio dall'attuale sistema bancario. Prima però di scoprire quali sono le possibilità offerte oggi, è necessario fare un passo indietro e capire le differenze tra i Fondi, cominciando da quelli diretti e quelli indiretti.

I Fondi diretti e indiretti sono entrambi erogati dall'Unione Europea, ma mentre i primi sono gestiti direttamente da Bruxelles, i secondi sono gestiti dai Paesi membri attraverso i Programmi operativi nazionali (Pon) e i Piani operativi regionali (Por).

I Fondi indiretti si suddividono in:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) che finanzia i settori della comunicazione, dell'energia, dell'istruzione, della sanità, della ricerca e

dell'evoluzione tecnologica ed in generale progetti che abbiano riflessi occupazionali sul territorio.

- Fondo sociale europeo (Fse) che individua interventi in campo sociale.

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI

Per conoscere le attività e le opportunità offerte dall'Unione Europea tutti gli interessati possono rivolgersi agli sportelli Europe Direct, la rete europea di informazione al servizio dei cittadini. Gli sportelli sono sparsi in tutt'Italia e gli operatori sono pronti a rispondere a tutte le domande. Per avere gli indirizzi basta scrivere su qualsiasi motore di ricerca online 'Europe Direct' e la Regione che interessa.

I FONDI DIRETTI. I PROGRAMMI EUROPEI

Horizon 2020

È il nuovo Programma europeo che finanzia le attività di ricerca. Attivo dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2020, fornisce a ricercatori e innovatori gli strumenti per realizzare i propri progetti e le proprie idee. Il budget disponibile è di 70,2 miliardi di euro a prezzi costanti (78,6 miliardi a prezzi correnti). Horizon 2020 si articola in tre pilastri (Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide per la società) e cinque programmi trasversali (Istituto europeo di innovazione e tecnologia - EIT, Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione, Scienza con e per la società, Centro Comune di Ricerca, Euratom).



Erasmus delle professioni

È un programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro Paese partecipante al programma. Lo scambio di esperienze avviene nell'ambito di un periodo di lavoro presso la sede dell'imprenditore esperto, (da 1 a 6 mesi) il quale aiuta il nuovo futuro libero professionista ad

acquisire le competenze necessarie a gestire una piccola impresa.

Il sostegno finanziario serve a coprire le spese di viaggio e alloggio.

L'importo mensile dell'assistenza dipende dal Paese visitato.

Nei singoli Paesi dell'Ue il programma viene coordinato dagli sportelli locali, che hanno la funzione di guidare gli interessati nelle varie fasi dello scambio e di versare il sostegno finanziario.

Cosme

Il programma ha al centro del proprio sostegno proprio le Pmi, rafforzare la loro competitività e sostenibilità, promuovere una cultura imprenditoriale, ampliare l'accesso ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito, migliorare l'accesso ai mercati, in particolare all'interno dell'Unione, ma anche a livello mondiale. Si prevede che il programma assisterà circa 39mila imprese all'anno, aiutandole a creare o a salvare 29.500 posti di lavoro e a lanciare 900 nuovi prodotti, servizi o processi commerciali.

L'accesso al credito sarà più facile, specie per gli imprenditori che desiderano avviare attività transfrontaliere, con 3,5 miliardi di prestiti e investimenti aggiuntivi previsti per le imprese europee.



I FONDI INDIRETTI

I Fondi indiretti o strutturali, che finanziano progetti più specificamente legati al territorio, sono decisi e indetti dalle singole Regioni sulla base dei risultati dei cosiddetti 'Tavoli di partenariato' ai quali vengono invitate le parti sociali locali per raccogliere le esigenze. Le somme erogate sono più modeste rispetto ai Fondi diretti perché pensate per progetti più semplici e la partecipazione, di norma, non richiede la presenza di ulteriori partner oltre al richiedente.

Nel programma 2014-2020 poche sono ancora le Regioni che hanno già messo in campo nuovi fondi, soprattutto diretti ai liberi professionisti. Qui di seguito le elenchiamo.

Liguria

Promuovere la competitività delle Pmi (150 milioni di euro)



Il Programma operativo per l'utilizzo del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) 2014-2020 si prefigge di

promuovere la competitività delle piccole e medie imprese e rappresenta un importante strumento per dare nuovo slancio all'economia della Regione, consentendo di supportare la ripresa degli investimenti in un periodo di forte crisi che ha messo a dura prova la capacità di investimento delle imprese. Tra gli obiettivi: realizzare interventi complementari e conseguenti alle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, dalle quali ci si attende la creazione di opportunità per il rafforzamento e la nascita di nuove attività, di incidere sull'ambiente finanziario delle Mpmi (Micro, piccole e medie imprese) liguri, in particolare per aiutarle ad affrontare tempestivamente le sfide di mercati che conoscono evoluzioni sempre più rapide.

Piemonte

5mila euro per l'esercizio dell'attività, 2mila euro per le start up

Finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto per il lavoro autonomo nel territorio. Beneficiari potranno



essere tutti i settori merceologici e professionali, compresi quelli privi di Albo o di Ordine, che presentino domanda entro 24 mesi dalla data di attribuzione della partita Iva. Il finanziamento a tasso agevolato – per importi non inferiori a 5mila euro – dovrà riguardare macchinari, attrezzature, arredi, automezzi o attivazione di impianti tecnici per l'esercizio delle attività. Il contributo a fondo perduto prevede un bonus forfettario in conto esercizio, per la fase di start-up dell'attività, pari a 2mila euro lordi.

Provincia di Bolzano

Agevolazioni per l'imprenditoria femminile

L'attenzione è puntata alla creazione d'impresa, a modelli imprenditoriali innovativi, alla qualificazione professionale delle imprenditrici, per favorire una partecipazione sempre più attiva delle donne al mercato del lavoro. La spesa minima è di 3.500 euro, la spesa massima ammissibile è di 150mila. Oltre i 30mila euro è obbligatorio presentare un business plan triennale.



È possibile ottenere contributi per investimenti solo in caso di creazione di nuova impresa o di nuova attività libero professionale (attività iniziata da non più di 24 mesi).

Provincia di Trento

Maternità o assistenza ai familiari? Pronti i finanziamenti

La Provincia autonoma di Trento prevede, attraverso l'Agenzia del Lavoro, un sostegno definito di Co-manager: incentiva i progetti che favoriscono la conciliazione delle donne imprenditrici e delle



lavoratrici autonome che hanno necessità di essere sostituite pro tempore da una co-manager per motivi legati alla maternità o all'assistenza di familiari. L'intervento prevede la concessione di un contributo economico erogato a titolo di minimis fino a 25mila euro.

Veneto

Mettiti in moto! 40milioni per i giovani inoccupati



Il progetto si pone la finalità di realizzare specifici percorsi per l'occupabilità, sostenere interventi che permettano ai giovani di passare da Neet (Not in Education, Employment or Training) a Yeet (Yes - in Education, Employment and Training). I progetti sono costruiti a partire dai fabbisogni professionali rilevati e dalle specifiche esigenze delle imprese e centrati su una specifica figura professionale. I destinatari sono giovani disoccupati o inattivi che non sono né in educazione né in formazione e che hanno assolto l'obbligo di istruzione (età compresa tra i 15 e i 29 anni).

Per indirizzi e aggiornamenti
www.enpam.it/fondiue

Toscana

Tirocini per professioni ordinistiche e non



I partecipanti devono avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti e 32 anni non compiuti alla data di inizio del tirocinio, non devono avere in corso un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il soggetto ospitante e non possono essere ospitati più di una volta presso lo stesso soggetto ospitante. Attraverso la misura dei praticantati retribuiti è quindi possibile per i soggetti ospitanti richiedere il cofinanziamento regionale di 300 euro mensili nel caso in cui decidano di retribuire con almeno 500 euro mensili i giovani che svolgono tirocini, obbligatori e non, finalizzati all'accesso alle professioni. La durata del tirocinio per entrambi è di massimo 12 mesi.

Calabria

La crescita è donna

L'obiettivo è la promozione dell'occupazione femminile attraverso la promozione del lavoro autonomo e dell'imprenditorialità. Il progetto si propone di sostenere le spese di impianto di nuovi studi professionali da parte di professioniste donne iscritte agli Ordini (età inferiore ai 35 anni o con meno di 5 anni di anzianità d'iscrizione all'Ordine di appartenenza) e favorire l'avvio o il potenziamento di società tra professioniste di cui all'art. 10 della legge 12/11/2011, n. 183, da parte delle giovani professioniste. L'importo dell'incentivo richiesto non può superare euro 30mila e viene erogato per un massimo del 67 per cento dell'importo richiesto a titolo di contributo a fondo perduto, il restante 33 per cento come agevolazione finanziaria (microcredito).



Campania

Crisi: rilanciare il lavoro per i professionisti

Molti sono ormai i professionisti e soprattutto le donne professioniste colpite dalla crisi e da un mutamento dell'economia che rende più difficile entrare nel mercato del lavoro ed avere redditi adeguati anche ai fini previdenziali. La crisi tra l'altro accentua il gender pay gap che è particolarmente presente tra le donne professioniste. In questo ambito viene definita un'agevolazione che consenta



il finanziamento di attività di assistenza professionale fino a un importo massimo di 10mila euro. La procedura agevolativa in questione verrà finanziata con fondi del Piano operativo regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013; oltre che con risorse disponibili a valere sulla nuova programmazione 2014-2020, nonché con risorse rese disponibili sul Piano di Azione per la Coesione (Pac), per un importo complessivo pari a 15 milioni di euro.

Puglia

Microcredito anche per i professionisti

Pubblicato il terzo Avviso microcredito della Regione Puglia: lo strumento concede un prestito a tasso zero, in tempi rapidi e senza bisogno di garanzie, alle microimprese pugliesi che non

riescono ad ottenere un finanziamento dalle banche. Importante novità del nuovo bando è la possibilità di richiedere il prestito anche per professionisti e consulenti. Il microcredito d'impresa è un prestito a tasso zero, concesso in circa 60 giorni e senza bisogno di garanzie finanziarie, che la Regione Puglia concede alle microimprese pugliesi già esistenti, che non riescono ad ottenere un finanziamento dal sistema bancario, per realizzare nuovi investimenti. L'impresa che ottiene un finanziamento accede ad un mutuo per un importo da 5mila a 25mila euro della durata massima di 60 mesi ad un tasso di interesse fisso, pari al 70 per cento del tasso di riferimento Ue (nel 2014 il tasso è stato 0,37 per cento).



LA BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI E IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI

La Banca europea degli investimenti (Bei) è azionista di maggioranza del Fondo europeo per gli investimenti (Fei). La prima emana fondi agevolati mentre il Fei fornisce capitale di rischio alle piccole e medie imprese (Pmi), in particolare alle aziende di nuova costituzione e alle attività orientate alla tecnologia. Offre inoltre garanzie a istituzioni finanziarie, ad esempio le banche, a copertura dei loro prestiti alle Pmi.

I PROGETTI DEL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) IN ITALIA

In Italia i progetti del Fondo sociale europeo rafforzano i legami tra università e imprese sostenendo gli studi post-laurea e il settore di ricerca e sviluppo industriale. Molti sono incentrati sulla tutela dei posti di lavoro e sul reinserimento lavorativo dei disoccupati: dal 2007 vi hanno preso parte circa 2 milioni di persone. L'integrazione salariale per i datori di lavoro e i sistemi di voucher conciliativi stanno ad esempio favorendo il ritorno al lavoro delle donne con figli, mentre a Torino gli immigrati acquisiscono le competenze linguistiche e professionali (ad esempio, nel settore dell'ospitalità) necessarie per una migliore integrazione. La provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige utilizza i finanziamenti dell'Fse per migliorare le prospettive occupazionali nelle comunità montane isolate e frenare la "fuga dei cervelli". Sul sito <http://europalavoro.lavoro.gov.it/EuropaLavoro/Varie/Chi-ricorre-i-finanziamenti> è possibile scorrere l'elenco di tutti i beneficiari, dai ministeri alle Regioni, dei finanziamenti ottenuti nel programma 2007-2013.

Per indirizzi e aggiornamenti
www.enpam.it/fondiue

Con la collaborazione di Claudia Furlanetto
Grafica di Valentina Silvestruci



Test d'accesso alle Scuole di specialità mediche: **Bianco scrive a Renzi**

Il Presidente della Fnomceo Amedeo Bianco ha inviato una lunga lettera al presidente del Consiglio dei ministri, Matteo Renzi, in cui esprime le sue riflessioni sulla vicenda dei test di ammissione alle Scuole di specialità mediche. **Pubblichiamo di seguito il testo integrale della missiva**



Signor Presidente, mi rivolgo, quale presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo), a lei nell'esercizio del suo ruolo istituzionale per sottoporle una

questione che mi auguro possa trovare appropriata collocazione nella sua agenda, indiscutibilmente affollata di tante criticità a cui urge dare risposte. Mi riferisco alla vicenda dei test di ammissione alle Scuole di specialità mediche dove l'errore umano verificatosi, sempre possibile nei sistemi complessi, in realtà si configura come l'eclatante indicatore di una crisi del sistema formativo medico nel suo complesso.

Non intendo rappresentarle i termini specifici della questione che le saranno certamente noti, né addentrarmi nella valutazione delle soluzioni tecniche fino ad ora apportate e di quelle che eventualmente saranno da apportare al fine di

ridurre o evitare i ricorsi in sede giurisdizionale ma che in ogni caso dovranno risarcire il gravissimo 'danno' arrecato a tanti giovani.

Vorrei piuttosto rappresentarle come tale questione abbia ulteriormente aggravato un vulnus di affidabilità e trasparenza delle istituzioni dello Stato da parte di intere generazioni di giovani e famiglie. Ogni anno, solo in riferimento all'accesso alle Scuole di medicina e odontoiatria e alla formazione specialistica post laurea si cimen-

tano tra i 90 e i 100mila giovani con il loro carico di speranze, animati da fiducia nei valori di giustizia, di merito e di sana e trasparente competizione.

È oggettivamente diversa la situazione che ha visto coinvolti quest'anno circa 80mila giovani che aspiravano ad accedere alle Scuole di medicina rispetto a quella riguardante gli oltre 12mila che

intendevano invece conseguire una formazione specialistica post laurea requisito peraltro indispensabile per l'ingresso a circa il 90 per cento del lavoro professionale medico.

Sui primi ha gravato la programmazione degli accessi, a mio avviso dovuta e preziosa per la tenuta del sistema formativo e dello stesso sistema di tutela della salute, sui secondi ha pesato invece

Ogni anno, all'accesso alle Scuole di medicina e odontoiatria e alla formazione specialistica post laurea si cimentano tra i 90 e i 100mila giovani

il limite del numero delle borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (circa

1.000), gestite dalle Regioni su base locale e dei contratti di formazione specialistica, gestiti dal Miur, quest'anno per la prima volta su base nazionale, faticosamente riportato da 2.500 a circa 5.500 dopo quasi 18 mesi dall'ultimo bando. Questa formazione è quasi del tutto a finanziamento pubblico e prevede, in ottemperanza a direttive europee,

continua a pagina 44

la remunerazione dei medici in formazione specialistica.

Dunque quest'anno per l'accesso alle Scuole di medicina la selezione è stata pressappoco 8 a 1, per l'accesso alla formazione post laurea è stata 2 a 1. Agli esclusi tra i primi è data la possibilità di ritentare o cercare altre strade formative all'età di 18-19 anni, agli esclusi tra i secondi si impone la necessità di ritentare o sopravvivere in un limbo professionale e lavorativo all'età di 25-26 anni, dopo 20 anni di studi.

Negli ultimi anni ondivaghi indirizzi politici di più ministri competenti in materia a cui si sono aggiunti catene di errori nelle procedure di somministrazione, compilazione e raccolta dei test selettivi hanno di fatto minato i presupposti stessi della programmazione essendosi notevolmente dilatato il numero degli accessi in virtù di pronunce giurisdizionali dei Tar (fino ad oggi siamo a 14.500 accessi circa rispetto ai 10.500 programmati!).

Questi fenomeni renderanno ulteriormente critica quella sorta di 'ansa cieca' del nostro sistema formativo in Medicina che nei prossimi anni licenzierà 10-12mila laureati in Medicina e chirurgia/anno a fronte di un'offerta formativa specialistica che, a regole invariate, a fatica ne raggiungerà la metà.

È dunque ragionevole stimare che, ad invarianza di regole, il sistema formativo nei prossimi 5 anni cumulerà tra i 15mila-20mila medici che non avranno accesso alla formazione post laurea e quindi al lavoro.

Questa dura selezione sulle vocazioni e sulle scelte di vita può sostenersi ed essere socialmente ed eticamente accettabile solo se gli strumenti adottati siano i migliori possibili dal punto di vista tecnico e supportati da trasparenza e rigore delle procedure, con una appropriata valorizzazione del percorso formativo fino a quel punto svolto.

In altre parole è una partita in cui, come

le dicevo, si giocano credibilità e affidabilità delle istituzioni perché se tanto chiedono tanto devono dare.

Purtroppo ciò non è avvenuto e non avviene certificando, nei fatti e ante-fatti, l'insostenibilità di questo modello formativo del medico e dell'odontoiatra.

Come ella ha in più occasioni ripetuto, 'Cambiare verso' vuol dire individuare le criticità, affrontarle e gestirle nella prospettiva di farle diventare occasioni di cambiamento e di rilancio della risorsa più grande di una Comunità-Paese e cioè le energie intellettive, morali e civili dei suoi cittadini, la trasparenza e l'efficienza delle sue istituzioni. Se ciò direttamente riguarda il futuro delle giovani generazioni l'obiettivo si arricchisce di uno straordinario valore aggiunto.

Le chiedo, Signor Presidente, se non ritiene che anche questa materia non possa e non debba essere oggetto di un'attenzione innovatrice e riformatrice profonda che finalmente ricostruisca le opportune sinergie tra ciò che oggi è invece pervicacemente e orgogliosamente separato in ambito medico e cioè il sistema formativo e il sistema professionale inteso come luoghi e soggetti di cura e assistenza.

Sono in campo straordinarie risorse umane che non vanno delegittimate e demotivate ma anche notevoli risorse economiche di tutta la comunità; risorse non infinite e che non vanno dunque dissipate in inutili guerre tra ideologie, interessi corporativi e miopie politiche alla ricerca del consenso di turno.

Le chiedo se non sia ragionevole che in un processo di formazione medica oscillante tra i 10 e i 12 anni non sia possibile identificare un 'set' di valutazioni, compresi i quiz, con i quali ragionevolmente

(non perfettamente!) individuare le migliori attitudini e il miglior merito per l'accesso alle Scuole di medicina, evitando soluzioni che spostano solo in avanti l'inesorabile selezione che come le ho riportato, anche se ridotto alla metà, avrebbe porzioni da brivido!

Le chiedo Signor Presidente se non sia ormai doveroso reingegnerizzare un sistema che sia idoneo a garantire a tutti i giovani che si laureano in Medicina e chirurgia non un lavoro certo ma quanto meno la possibilità di competere per un lavoro agendo o sul braccio formativo o sulle regole di accesso al lavoro o molto meglio su entrambi.

**Individuare le criticità,
affrontarle e gestirle
nella prospettiva
di farle diventare
occasioni di cambiamento
e di rilancio**

Le chiedo Signor Presidente nel rispetto di tutte le istituzioni coinvolte, di ricostruire un sistema che nei suoi 'sì' e nei suoi 'no' ai giovani ne rispetti sempre e comunque la

dignità dando semplicemente valore alle vocazioni che a questo si rivolgono.

Questa lettera che le rivolgo è la mia difficile risposta come presidente della Fnomceo alle centinaia di lettere, con firme singole e collettive, che in questi giorni mi sono giunte e che ricoprono la mia scrivania e che al di là delle emozioni che mi travolgono mi obbligano ad una risposta che nel tenere conto del presente deve guardare al futuro.

Queste lettere possono essere lette in tanti modi io le ho tradotte nei termini che le riporto con il loro carico di frustrazioni e di speranze.

Come avrà notato non ho attitudine ad una scrittura veloce, ma se dovessi provarci su questa materia direi #diamo speranza alle speranze#.

Certo di un suo interessamento e di un suo riscontro, le porgo i sensi della migliore stima. ■

Sen. dott. Amedeo Bianco
Presidente Fnomceo

Sempre più odontoiatri **solidali**

Una lettera per dire grazie a chi nel silenzio e, senza dare risalto, porta avanti iniziative solidali

Giuseppe Renzo, presidente Cao, ha ringraziato con una lettera aperta i dentisti italiani che curano chi non può pagarsi le cure. “Pur nella meritoria riservatezza dei singoli promotori, è giusto comunque informare – scrive Renzo – perché chi ne ha bisogno possa usufruirne”.

**È giusto informare
perché chi ne ha bisogno
possa usufruirne**

Due esempi di progetti di supporto a chi vive in stato di disagio economico e sociale sono rappresentati dall'Associazione Arkè di Rapallo e la veneziana Rete insieme a km 0.

La prima è una onlus ligure fondata da una decina di dentisti nel 2000 che nel 2013 ha assistito 2.500 minori italiani e stranieri appartenenti a strutture protette o provenienti da famiglie seguite dai servizi sociali. Rete insieme a km 0 è invece un progetto della Cao veneziana rivolto all'assistenza di tutti quegli adolescenti stranieri che arrivano nel territorio italiano senza famiglia.

Dal 2010 il Comune di Venezia ne ha accolti quasi novecento.

La Cao collabora promuovendo eventi, campagne per sensibilizzare sul tema della prevenzione odontoiatrica organizzando momenti di prevenzione gratuita oltre a prendersi in carico alcuni ragazzi da curare gratuitamente. ■

IL COMMENTO

Dalla professione iniziative di forte **impatto sociale**

di **Giuseppe Renzo**

Presidente CAO

La professione odontoiatrica si impegna nell'ambito sociale. Lo fa vigilando su temi delicati di tutela della salute sul territorio nazionale attraverso una rete di professionisti. Due le iniziative di prevenzione in particolare. La prima, in corso da tempo, finalizzata a garantire la migliore prevenzione nel campo dei tumori del cavo orale. La seconda con lo scopo di individuare dentisti sentinella che valutino ed intercettino le malattie iatrogene da uso di bisfosfonati e contribuiscano a stimolare il coinvolgimento di tutti i sessantamila medici iscritti agli Albi odontoiatri. Il 4 dicembre presso la ex sede dell'Enpam in via Torino è stata organizzata la prima assemblea generale. Alla presenza dei 'dentisti sentinella' e i presidenti Cao sono stati invitati il ministro della salute Lorenzin insieme alle massime autorità sanitarie. Accanto a queste iniziative, di diretta tutela della salute, la Cao Nazionale ha approvato un progetto per 'un nuovo modello di assistenza odontoiatrica' con l'ambizioso obiettivo di migliorare l'assistenza odontoiatrica attraverso iniziative gratuite in favore delle persone in difficoltà sociale o travolte dalla cosiddetta 'nuova povertà', frutto della crisi economica devastante tuttora in corso.

Intenzione della Cao non è di dare spazio, attraverso i mass media, a comportamenti autoreferenziali e personali. Non si vuole promuovere l'attività dei singoli. Al contrario sono certo che possono e devono provenire da tutta la professione risposte di solidarietà a dimostrazione non solo di una maturazione culturale e professionale, ma anche di una nuova coscienza sociale attenta ai bisogni reali delle persone, specialmente quelle in difficoltà.



I dentisti sentinella

Gli odontoiatri costituiscono una rete volontaristica di prevenzione mirata ai pazienti che assumono farmaci per l'osteoporosi. **I dentisti interessati ad aderire possono contattare i referenti**

Prevenzione delle osteonecrosi delle ossa mascellari associate a farmaci (antiriassorbitivi e antiangiogenetici) PROGETTO 2015-16

Promosso da Cao - Commissione Albo Odontoiatri, Sipmo - Società Italiana di Patologia e Medicina Orale, Sicmf - Società italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale

REFERENTE NAZIONALE DEL PROGETTO: LORENZO LO MUZIO

REFERENTE NAZIONALE CAO: GIUSEPPE RENZO

VALLE D'AOSTA	<i>Referente scientifico:</i> Sergio Gandolfo <i>Referente Cao:</i> Cornelio Blus <i>Referente Cao Supplente:</i> Massimo Ferrero
PIEMONTE	<i>Referente scientifico:</i> Sergio Gandolfo <i>Referente Cao:</i> Paolo Patrucco, Francesco Tofi <i>Referenti Cao Supplenti:</i> Mario Adolfo Fossati, Michele Montecucco
LIGURIA	<i>Referenti Cao:</i> Giorgio Inglese Ganora, Franco Torri, Alberto Barreca
LOMBARDIA	<i>Referenti scientifici:</i> Antonio Carrassi, Alessandra Majorana, Aldo Bruno Gianni, Alberto Bozzetti <i>Referenti Cao:</i> Umberto Mariani, Stefano Salgarello, Giancarlo Barbon, Domenico Camassa, Filippo Santangelo
TRENTINO	<i>Referenti Cao:</i> Mario Tagnin, Luca Del Dot <i>Referenti Cao Supplenti:</i> Salvatore Rampulla, Luca Girotto
VENETO	<i>Referenti scientifici:</i> Pierfrancesco Nocini, Alberto Bedogni <i>Referenti Cao:</i> Giuliano Nicolin, Giuliano Tonon, Ferruccio Berto, Bruno Noce, Francesco Oreglia <i>Referenti Cao Supplenti:</i> Gabriele Crivellenti, Alessandro Perini, Francesco Bovolin
FRIULI	<i>Referente scientifico:</i> Matteo Biasotto <i>Referenti Cao:</i> Diego Paschina, Claudia Sfiligoi, Giovanni Braga, Andrea Pantarotto <i>Referente Cao Supplente:</i> Antonella Bonivento
EMILIA ROMAGNA	<i>Referenti scientifici:</i> Paolo Vescovi, Lucio Montebugnoli, Claudio Marchetti, Enrico Sesenna, Luigi Chiarini <i>Referenti Cao:</i> Renata Vecchiattini, Enzo Malara, Paolo Vescovi, Federica Demarosi, Giovanni Cananzi <i>Referenti Cao Supplenti:</i> Cesare Bruciapaglia, Mario Caliendo, Stefano Pavesi
TOSCANA	<i>Referenti scientifici:</i> Mario Gabriele, Giuseppe Ficarra <i>Referenti Cao:</i> Gregorio Raspini, Fabio La Ferla, Corrado Stefani, Tommaso Fiaschi <i>Referente Cao Supplente:</i> Massimo Fagnani
UMBRIA	<i>Referente Cao:</i> Enrico Daniele <i>Referente Cao Supplente:</i> Franco Borsaro
MARCHE	<i>Referenti scientifici:</i> Andrea Santarelli, Paola Balercia <i>Referenti Cao:</i> Alessandra Nori, Eugenio Tosco <i>Referenti Cao Supplenti:</i> Vittorio Zavaglia, Massimo D'Onofrio
LAZIO	<i>Referenti scientifici:</i> Michele Giuliani, Giorgio Iannetti, U. Romeo <i>Referenti Cao:</i> Antonio Manieri, Francesco Occipite di Prisco <i>Referenti Cao Supplenti:</i> Roberto Pistilli, Agostino Rocco, Davide Leone
ABRUZZO	<i>Referenti scientifici:</i> Mario Capogreco, Adriano Piattelli <i>Referenti Cao:</i> Marialea Lucci, Raffele Germano, Marcello Spachiotti
CAMPANIA	<i>Referenti scientifici:</i> Luigi Califano, Giuseppe Colella, Michele Mignogna, Rosario Serpico <i>Referenti Cao:</i> Antonio Di Bellucci, Franco Peluso, Antonio Della Valle, Gaetano Ciano, Giuseppe Colella
MOLISE	<i>Referente scientifico:</i> Lorenzo Lo Muzio <i>Referente Cao:</i> Domenico Coloccia
PUGLIA	<i>Referenti scientifici:</i> Lorenzo Lo Muzio, Gianfranco Favia <i>Referente Cao:</i> Pasquale Minenna, Gianfranco Favia <i>Referenti Cao Supplenti:</i> Chiara Fiandaca
BASILICATA	<i>Referente scientifico:</i> Lorenzo Lo Muzio <i>Referente Cao:</i> Antonio Pandiscia
CALABRIA	<i>Referente scientifico:</i> Mario Giudice <i>Referenti Cao:</i> Filippo Frattima, Salvatore De Filippo, Giuseppe Guarnieri, Corrado Bellezza, Giovanni Rubino, Delfina Pacifico
SICILIA	<i>Referente scientifico:</i> Giuseppina Campisi <i>Referenti Cao:</i> Giuseppina Campisi, Luigi Burruano, Giuseppe Costa, Sebastiano Ferlito, Giacomo Oteri, Dario Di Paola <i>Referenti Cao Supplenti:</i> Carlo Paderni, Luigi Traversa, Geroge, Michele Tedesco, Ugo Macca
SARDEGNA	<i>Referenti scientifici:</i> Valentino Garau, Antonio Tullio <i>Referente Cao:</i> Gianlorenzo Favini <i>Referente Cao Supplente:</i> Gianfranco Temussi

L'iniziativa sulle osteonecrosi segue un altro progetto sulla prevenzione del carcinoma del cavo orale già avviato da alcuni anni. **Questi i referenti**

Progetto di aggiornamento sul Carcinoma orale

(Cao - Commissione Albo Odontoiatri, Sipmo - Società Italiana di Patologia e Medicina Orale, Siocmf - Società italiana di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale)

REFERENTI SCIENTIFICI NAZIONALI: LORENZO LO MUZIO, SANDRO PELO

REFERENTI NAZIONALI CAO: GIUSEPPE RENZO, GIACINTO VALERIO BRUCOLI, RAFFAELE IANDOLO, SANDRO SANVENERO, ALESSANDRO ZOVÌ

VALLE D'AOSTA *Referente scientifico:* Sergio Gandolfo

Referente Cao: Massimo Ferrero, René Viérin

PIEMONTE *Referenti scientifici:* Sergio Gandolfo; Pier Luigi Fogliobonda (No).

Referenti Cao: Giovanni Antonio Iacono (Al), Ferruccio Balistreri (At), Gabriele Jon (Bi), Giuseppe Turbiglio (Cn), Giovanni Valerio Mazzini (No), Bartolomeo Griffa (To), Claudio Buffi (Vb), Alberto Libero (Vc)

LIGURIA *Referente scientifico:* Giorgio Blasi

Referenti Cao: Massimo Gaggero (Ge), Rodolfo Berro (Im), Sandro Sanvenero (Sp), Raffaella Giudice (Sv), Giovanni Valerio Mazzini (No), Bartolomeo Griffa (To), Claudio Buffi (Vb), Alberto Libero (Vc)

LOMBARDIA *Referenti scientifici:* Alessandra Majorana (Bg - Bs - Cr - Mn), Antonio Carrassi (Co - Lc - Lo - Mi - So), Abati (Co - Lo - Mi - So), Spadari (Co - Lo - Mi - So), Lauritano (Mb), Bozzetti (Mb), R. Rodriguez Y Baena (Pv), Angelo Tagliabue (Va)

Referenti Cao: Roberto Callioni (Bg), Luigi Veronesi (Bs), Massimo Mariani (Co), Ernesto Guarneri (Cr), Alberto Codazzi (Lc), Marco Landi (Lo), Massimo Nardini (Mn), Giacinto Valerio Brucoli (Mi), Domenico Camassa (Pv), Alfredo Tafuro (So), Dino Azzalin (Va)

TRENTINO *Referente scientifico:* Pierfrancesco Nocini (Bz, Tn)

Referenti Cao: Salvatore Rampulla (Bz), Fausto Fiorile (Tn), Luca del Dot (Referente Effettivo Tn), Paolo Segatta (Referente Supplente Tn)

VENETO *Referenti scientifici:* Mario Berengo (Bl - Pd - Tv - Ve), Pierfrancesco Nocini (Ro - Vr - Vi)

Referenti Cao: Alessandro Zovi, Giuliano Tonon (Bl), Vittorio Rizzo (Pd), Bruno Noce (Ro), Luigino Guarini (Tv), Cosimo Tomaselli (Ve), Francesco Bovolin (Vr), Paolo Pastorello (Vi)

FRIULI *Referenti scientifici:* Roberto Di Lenarda (Go - Pn - Ts), Massimo Politi (Ud)

Referenti Cao: Maria Gemma Grusovin (Go), Alfio Matarazzo (Pn), Diego Paschina (Ts), Giovanni Braga (Ud)

EMILIA ROMAGNA *Referenti scientifici:* Paolo Vescovi, Lucio Montebugnoli

Referenti Cao: Carlo D'Achille (Bo), Cesare Brugiapaglia (Fe), Roberto Gozzi (Mo), Angelo Di Mola (Pr), Paolo Generali (Pc), Giorgio Papale (Ra), Alessandro Munari (Re), Pier Paolo Barchiesi (Rn)

TOSCANA *Referenti scientifici:* Egidio Bertelli, Giuseppe Ficarra (Ar - Fi - Po), Guido Lorenzini (Gr - Si), Ugo Covani (Li - Lu - Ms - Pi - Pt)

Referenti Cao: Giovacchino Raspini (Ar), Alexander Peirano (Fi), Andrea Ulmi (Gr), Vincenzo Paroli (Li), Alessandro Biagioni (Lu), Massimo Losi (Ms), Franco Pancani (Pi), Paolo Ginanni (Pt), Giuseppe Magro (Po), Massimo Bernini (Si)

UMBRIA *Referente scientifico:* Potito D'Errico

Referenti Cao: Andrea Donati (Pg), Franco Borsaro (Tr)

MARCHE *Referente scientifico:* Maurizio Procaccini

Referenti Cao: Federico Fabbri (An), Albino Emilio Pagnoni (Ap), Costantino Strappa (Fm), Piercarlo Fuscà (Mc), Giovanni del Gaiso (Pu)

LAZIO *Referenti scientifici:* Maurizio Ripari, Sandro Pelo

Referenti Cao: Donato D'Epiro (Fr), Luigi Stamegna (Lt), Costantino Santacroce (Ri), Claudio Cortesini (Rm), Mauro Rocchetti (Vt)

ABRUZZO *Referenti scientifici:* Mario Capogreco (Aq), Adriano Piattelli (Ch - Pe - Te)

Referenti Cao: Leonardo Giuliani, Luigi Di Fabio (Aq), Rocco Del Conte (Ch), Giovanni del Fra (Pe), Albinia Latini (Te), Enzo De Santis (Referente effettivo, Te), Luca De Santis (Referente Supplente, Te)

CAMPANIA *Referenti scientifici:* Lucio Lo Russo (Av - Bn), Serpico (Ce - Na - Sa), Mignona (Ce - Na - Sa), Califano (Ce - Na - Sa), Colella (Ce - Na - Sa), Laino (Ce - Na - Sa)

Referenti Cao: Pasqual Italo Farina (Av), Giovanni Moleti (Bn), Pietro Paolo Scalzone (Ce), Giovanni Arzillo (Referente Effettivo, Ce), Raffaele Riello (Referente Supplente, Ce), Ottavio Defino (Na), Enrico Indelli (Sa)

MOLISE *Referente scientifico:* Lorenzo Lo Muzio

Referenti Cao: Attilio Cicchetti (Cb), Domenico Coloccia (Referente effettivo Cb), Mario Testa (Is)

PUGLIA *Referenti scientifici:* Gianfranco Favia (Ba - Br - Le - Ta), Lorenzo Lo Muzio (Bt - Fg)

Referenti Cao: Cristian Intini (Ba), Antonio Valentini (Br), Pasquale Pracella (Fg), Fernando Renis (Le), Carmine Bruno (Ta)

BASILICATA *Referente scientifico:* Lorenzo Lo Muzio

Referenti Cao: Domenico Andriulli (Mt), Francesco Staffieri (Referente Effettivo Mt), Luciano Milano (Referente Supplente, Mt), Maurizio Capuano (Pz)

CALABRIA *Referenti scientifici:* Mario Giudice (Cz - Cs), Domenico Cicciù (Kr - Rc - Vv)

Referenti Cao: Salvatore De Filippo (Cz), Giuseppe Guarneri (Cs), Corrado Bellezza (Kr), Filippo Frattima (Rc), Giovanni Rubino (Vv)

SICILIA *Referenti scientifici:* Giuseppina Campisi (Ag - Pa - Tp), Giuseppe Gallina (Cl - En), Ernesto Rapisarda (Ct - Rg - Sr), Cicciù (Me), De Ponte (Me)

Referenti Cao: Salvatore Casà (Ag), Giuseppe Costa (Cl), Gian Paolo Marcone (Ct), Antonino Carmelo Cassarà (En), Giuseppe Lo Giudice (Me), Mario Marrone (Pa), Giuseppe Tumino (Rg), Dario Di Paola (Sr), Alberto Adragna (Tp)

SARDEGNA *Referente scientifico:* Vincenzo Piras

Referenti Cao: Gerhard Konrad Seeberger (Ca), Pasquale Merlini (Nu), Giuseppe Cicero (Or), Pier Luigi Delogu (Ss)



Dall' Italia

Storie di Medici e Odontoiatri

AVELLINO
BARI
BRESCIA
CAGLIARI
MATERA
PESCARA
PISTOIA
SIENA
TARANTO

di Laura Petri



L'ORDINE DI BARI SI IMPROVVISA GALLERIA D'ARTE

Successo di pubblico per la prima edizione del Premio Omceo Bari per l'arte figurativa. Mille i visitatori che hanno affollato le sale dell'Ordine provinciale per vedere le quattro sezioni della mostra in cui erano esposte pitture, sculture, fotografie e manufatti (ricami, lavori all'uncinetto, oggetti decorati, vasellame, monili) di medici e odontoiatri attivi e pensionati dell'Ordine. "La manifestazione nasce dalla voglia di dare spazio allo spirito artistico degli iscritti all'Ordine ed ha sfruttato l'occasione delle elezioni per dare maggior visibilità ai partecipanti" – ha detto il riconfermato presidente dei camici bianchi baresi, Filippo Anelli. Per ogni sezione i medici visitatori sono stati chiamati ad esprimere una preferenza per decretare il vincitore. "Visto il grande successo – ha detto Anelli – si può pensare di far diventare l'evento un appuntamento annuale. ■

MATERA INFORMA I MEDICI SULLA DEONTOLOGIA

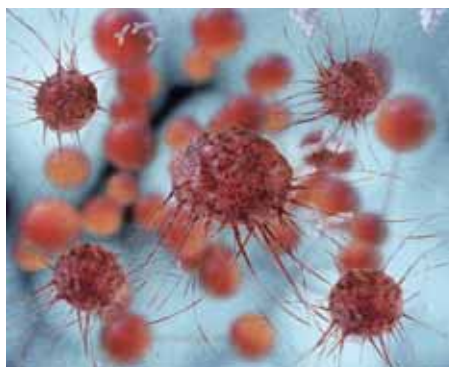
A Matera medici e odontoiatri si informano sulla deontologia professionale. Appuntamento fissato per il 13 dicembre. L'iniziativa di aggiornamento sul codice deontologico segue l'evento 'La previdenza del medico e dell'odontoiatra', organizzato i primi di novembre dall'Ordine guidato da Raffaele Tataranno. Grazie al convegno gli iscritti hanno avuto informazioni sulla situazione dell'Enpam. "Sono stati portati a termine tre passaggi fondamentali per la vita del nostro Ente – ha detto Tataranno –. Le tre riforme realizzate (governance, previdenza e statuto) hanno permesso di mettere ordine alle procedure ed agli investimenti, consegnandoci un Ente solido e con una migliore rappresentatività categoriale". Altre tappe e orizzonti aspettano ora l'Enpam, ha continuato Tataranno, sottolineando l'importanza di iniziative sempre più vicine ai giovani. ■



AVELLINO VICINA ALL'AMBIENTE

Ambiente e salute protagonisti ad Avellino. Il Centro ricerche oncologiche di Mercogliano (Crom) ha presentato a ottobre l'Atlante di mortalità per cancro nella provincia di Avellino. "Un lavoro importante che ha consentito di avere dati reali e puntuali sui tumori", ha commentato il presidente dei medici e odontoiatri della provincia campana Antonio D'Avanzo. A novembre è poi seguita la presentazione dell'Associazione medici per l'ambiente, sezione di Avellino e provincia della International Society of Doctors for the Environment. "La medicina sta cambiando e si apre

a una nuova funzione sociale – ha detto D'Avanzo –. Lo stesso nuovo codice di deontologia medica lo sottolinea. Il medico, come si legge all'articolo 5, collabora all'attuazione di idonee politiche educative, promuove l'adozione di stili di vita salubri informando sui principali fattori di rischio". ■





UN CORSO DI LINGUA ARABA A TARANTO

Partirà probabilmente a metà gennaio il corso di lingua araba organizzato dall'Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Taranto. "È un modo per migliorare il nostro modo di dare accoglienza e solidarietà", dice Cosimo Nume, presidente dell'Ordine pugliese, convinto che la prospettiva futura è di una società multietnica e multiculturale. "Nella nostra città ci sono tante richieste di asilo politico. In tanti arrivano a Taranto, fuggiti dai loro paesi d'origine, senza conoscere neanche una parola di inglese. In queste condizioni è difficile

comunicare – dice Nume. Ancora in fase organizzativa, il corso si terrà presso l'Ordine, con frequenza quindicinale e sarà rivolto a tutti gli operatori della sanità. Per motivi di capienza sarà limitato a un numero massimo di 45 partecipanti dei quali almeno trenta dovranno essere medici e in caso di eccedenze di iscrizione sarà data la priorità ai colleghi più giovani con minore anzianità di laurea. ■

SIENA VICINA AI GIOVANI MEDICI

L'Ordine di Siena rilancia il tavolo tecnico sulla riforma dell'accesso alle scuole di specializzazione. Avviata lo scorso anno, l'iniziativa è tornata di attualità dopo gli errori commessi in occasione dei test di ammissione. "È una proposta che oggi, alla luce degli errori di superficialità commessi dal Cineca nella somministrazione delle prove scritte, ritengo ancor più necessaria", ha detto Roberto Monaco, presidente dei medici e odontoiatri della provincia di Siena. Secondo Monaco la cosa più grave è che errori come questi rischiano di incrinare il rapporto di fiducia verso le istituzioni. "Esprimo solidarietà – ha detto Monaco – a questi giovani colleghi. Non abbasseremo la guardia fino a quando non vedremo rispettati i diritti e le speranze di chi dovrà tutelare la salute dei cittadini di domani". ■



PESCARA: LA SICUREZZA DEVE ESSERE GARANTITA

A fine ottobre si è consumato a Pescara l'ennesimo caso di violenza ai danni di un medico. Una psichiatra è stata presa a martellate da un paziente

mentre si accingeva a prendere servizio presso un distretto sanitario.

"Stavolta si è sfiorata la tragedia", dice Enrico Lanciotti, presidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Pescara.

"L'alto numero di episodi di violenza a carico di operatori della salute non coinvolge soltanto i sanitari che hanno a che fare con il disagio mentale – dice il presidente – poiché la quasi totalità dei presidi territoriali è completamente sprovvista di servizi di guardiania e vigilanza". "È forse davvero giunto il momento di riconsiderare tutti insieme i livelli minimi di sicurezza da dover comunque garantire ai nostri operatori e ai nostri utenti" dice Lanciotti. "È intollerabile – conclude – il tributo di sangue versato a livello nazionale dalla continuità assistenziale". ■



CENTRO

A PISTOIA ESAMI GRATIS CON LA RICETTA BIANCA

I medici di famiglia pistoiesi possono prescrivere esami diagnostici gratis ai bisognosi con una semplice ricetta bianca: è il frutto di un accordo tra l'Ordine dei medici provinciale e la Misericordia di Pistoia. "Spesso accade – dice Egisto Bagnoni, presidente dell'Omceo di Pistoia – che qualcuno si trovi all'improvviso in situazioni economiche tanto difficili da non potersi permettere neanche di fare accertamenti clinici". Grazie al progetto della Misericordia di Pistoia che insieme alla Fondazione Cassa di risparmio ha costituito un fondo di 80mila euro, i medici di medicina generale possono indirizzare agli ambulatori della Misericordia, senza limitazioni, chi ne ha effettiva necessità. "Il medico di famiglia

– dice Bagnoni – conosce le difficoltà sociali ed economiche dei propri pazienti". Il ricorso al Fondo non è condizionato da vincoli burocratici né tiene conto dei redditi dichiarati. "Ogni medico curante – conclude Bagnoni – attiverà questa iniziativa quando si renderà conto di una reale difficoltà economica, anche se non certificata. ■



BRESCIA CURA LA PSICOSI EBOLA

Ebola: cosa dobbiamo sapere. È con questo richiamo che l'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Brescia ha invitato la cittadinanza a un incontro informativo sull'epidemia. "Per scongiurare il panico irrazionale che accompagna i bollettini periodici sulla diffusione del virus che sta colpendo la comunità globale anche sul fronte psicologico – ha detto il presidente Ottavio Di Stefano – il miglior antidoto è la conoscenza". L'evento si è tenuto il 10 novembre.

"L'iniziativa rientra nella 'mission' dell'Ordine di garantire la qualità della professione medica attraverso puntuali aggiornamenti culturali", ha detto Di Stefano.

Per dare informazioni sulla realtà dell'attuale epidemia di virus Ebola sono intervenuti Franco Castelli, ordinario di malattie infettive all'Università degli studi di Brescia e Salvatore Casari, dirigente medico di malattie infettive degli Spedali Civili. ■



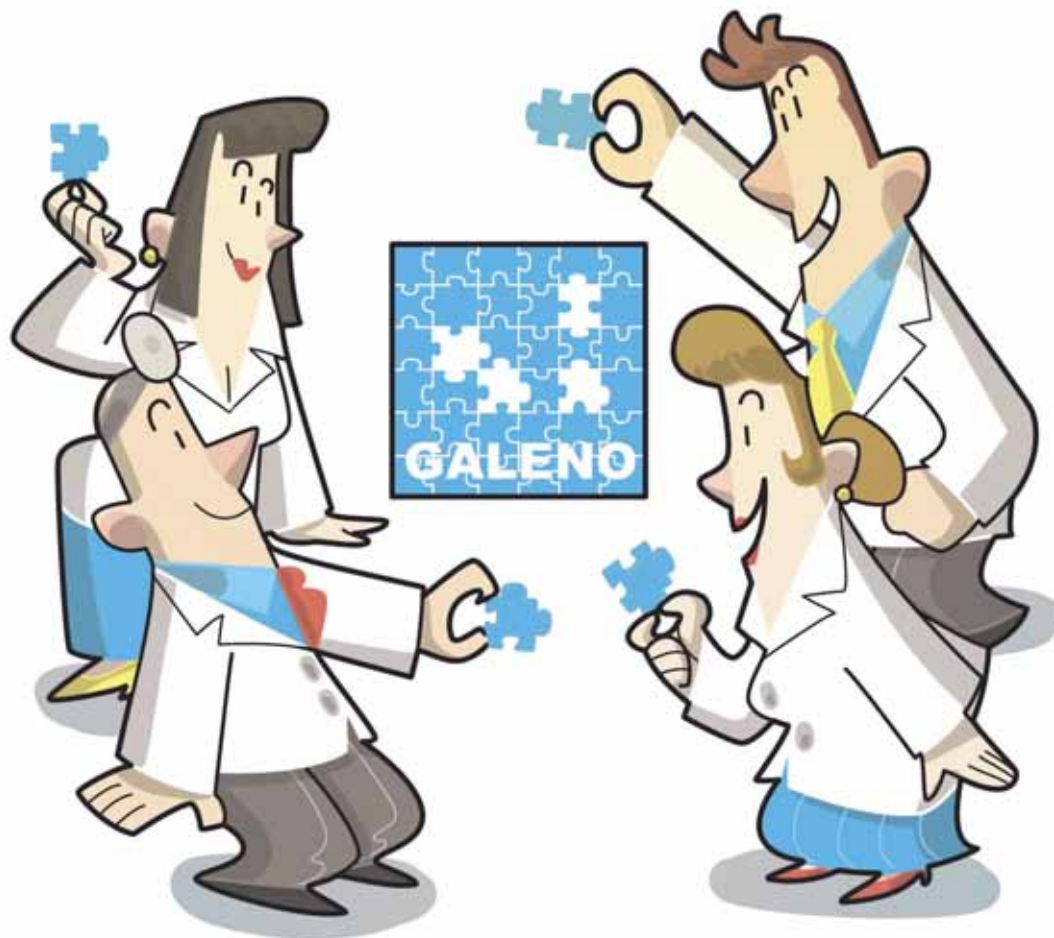
**NORD
ISOLE**

CAGLIARI INSIEME AD AVVOCATI E PSICOLOGI PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Medici, avvocati e psicologi hanno dedicato alle pari opportunità un evento formativo comune. Oltre duecento professionisti riuniti a fine estate all'università di Cagliari hanno parlato di procreazione assistita, adozione, immigrazione, violenza di genere e sui minori, oltre che di previdenza e welfare. "Dal vivace confronto – ha

detto Raimondo Ibba, presidente appena riconfermato alla guida dei medici e degli odontoiatri di Cagliari – è emerso che le complessità delle problematiche richiedono interventi articolati e multi professionali. La partecipazione di professionisti diversi – ha continuato Ibba – ha permesso di affrontare i temi secondo un'ottica più allargata e di arrivare a una maggiore comprensione". Nel corso di una tavola rotonda è stato preso l'impegno di rendere operativo al più presto il protocollo da utilizzare in Pronto soccorso in caso di violenza sessuale. Il protocollo, messo a punto da un gruppo di medici e avvocati, coniuga la necessità di cura delle vittime senza disperdere elementi utili per l'eventuale fase processuale. ■





I medici insieme

*La Cassa mutua cooperativa dei medici
è diventata **fondo sanitario integrativo***

DEDUCIBILITÀ del contributo versato al fondo

Assistenza sanitaria PER TUTTA LA VITA

Assistenza ODONTOIATRICA

RENDITA di 700 euro in caso di non autosufficienza

...e molto altro ancora

CHIEDI UN PIANO PERSONALIZZATO

800-999383

info@cassagaleno.it



www.facebook.com/cassagaleno

SCOPRI GLI ALTRI VANTAGGI

DI GALENO SUL SITO

www.cassagaleno.it



twitter.com/cassagaleno

SPECIALE NATALE

Questa è un'occasione imperdibile per te o per regalare a chi piace a te un anno in compagnia delle riviste più belle, più lette, più famose. Ce n'è per ogni gusto, ogni esigenza, ogni passione.



Megastore degli Abbonamenti®

Sconti oltre l'

80%

con consegna gratis!

PIÙ VERSIONI DIGITALI



1° Premio

Mercedes Classe A 180 Executive

SCEGLI & ABBONATI

IN PIÙ PUOI VINCERE AL
Ben 40 premi in palio!

GRANDE CONCORSO

L'abbonamento ti premia

**BUONO VIAGGIO
€ 5.000**



**BUONO BENZINA
€ 100**

2° Premio BUONO VIAGGIO DA 5.000 EURO

3° Premio BICICLETTE ELETTRICHE DONISELLI
per lei e per lui MIGI Amy e MIGI Riky

4° Premio FOTOCAMERA DIGITALE NIKON Reflex mod. D300S

Dal **5° al 14° Premio** SMARTPHONE SAMSUNG GALAXY S5

Dal **15° al 19° Premio** CONSOLE PLAYSTATION

Dal **20° al 40° Premio** BUONI BENZINA DA 100 EURO



ABBINATA CONOSCERE

52 numeri di Panorama più digitale
+ 12 numeri di Focus più digitale

SOLO €49,90 invece di € 202,80 **SCONTO 75%** CODICE 336

ABBINATA VIP

52 numeri di Vanity Fair più digitale
+ 12 numeri di Glamour più digitale

SOLO €39,90 invece di € 140,00 **SCONTO 72%** CODICE 171

ABBINATA ATTUALITÀ

52 numeri di Panorama più digitale
+ 52 n. di TV Sorrisi e Canzoni più digitale

SOLO €55,00 invece di € 234,00 **SCONTO 76%** CODICE 091

ABBINATA MOTORI

12 numeri di Quattroruote più digitale
+ 12 numeri di Dueruote più digitale

SOLO €62,20 invece di € 95,00 **SCONTO 35%** CODICE 730

ABBINATA SAPERE

12 numeri di Focus più digitale
+ 12 numeri di Focus Junior più digitale

SOLO €49,90 invece di € 88,80 **SCONTO 44%** CODICE 443

ABBINATA FAMIGLIA

52 numeri di Topolino più digitale
+ 12 n. di TV Sorrisi e Canzoni più digitale

SOLO €84,00 invece di € 208,00 **SCONTO 60%** CODICE 547

ABBINATA RAGAZZI **NOVITÀ**

52 numeri di Topolino più digitale
+ 12 numeri di Violetta

SOLO €79,90 invece di € 154,60 **SCONTO 48%** CODICE 618

ABBINATA ELEGANZA

12 numeri di Marie Claire più digitale
+ 10 n. di Marie Claire Maison più digitale

SOLO €24,90 invece di € 81,00 **SCONTO 69%** CODICE 153

ABBINATA ENERGIA

52 numeri di Starbene più digitale
+ 12 numeri di Cosmopolitan più digitale

SOLO €39,90 invece di € 104,40 **SCONTO 62%** CODICE 568

ABBINATA IDEE

52 numeri di Donna Moderna più digitale
+ 12 n. di Cucina Moderna più digitale

SOLO €37,00 invece di € 97,20 **SCONTO 62%** CODICE 016

ABBINATA SWEET HOME **NOVITÀ**

12 numeri di Sale&Pepe più digitale
+ 12 numeri di Casa Facile più digitale

SOLO €35,00 invece di € 64,80 **SCONTO 46%** CODICE 906

ABBINATA LIFESTYLE **NOVITÀ**

52 numeri di AD più digitale
+ 12 n. di La Cucina Italiana più digitale

SOLO €49,90 invece di € 108,00 **SCONTO 54%** CODICE 332

APPROFITTANE SUBITO:

● INTERNET

www.abbonamenti.it/enpam

● MAIL

sgc085@mondadori.it

● TELEFONO

800 016862

(da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 19.00
citando la convenzione
Enpam)

PER TE 90 RIVISTE E 12 ABBINATE SUPERSCONTATE

ELENCO COMPLETO CON TUTTE LE RIVISTE SU

www.abbonamenti.it/enpam

Il concorso è valido dal 26/8/2014 al 15/7/2015. Totale montepremi presunto di mercato: 46.573,64 € iva inclusa ove prevista. Il regolamento completo è depositato c/o la società Concreta Comunicazioni Sas, Corso Sempione 98, 20154 Milano

‘Rifiuto delle cure’ solo se c’è corretta diagnosi

Può essere considerato valido solo se al paziente è stata fornita una corretta rappresentazione delle proprie condizioni di salute

di Angelo Ascanio Benevento

Avvocato, Ufficio affari legali della Fondazione Enpam

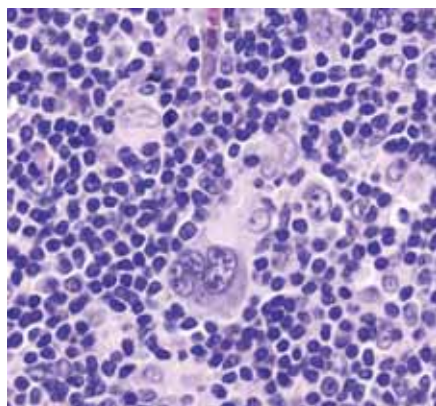
Il rifiuto delle cure da parte del paziente è valido ed esonera il medico da responsabilità solo se è espresso in modo non equivoco, attuale, libero e consapevole. Il sanitario può dunque stare tranquillo solo nel caso in cui al paziente che si sottragga alla prescrizione degli accertamenti e delle terapie, sia stata fatta una corretta ipotesi diagnostica. È quanto dice la Cassazione con la sentenza n. 17801 del 28 aprile 2014.

Il pronunciamento interviene sul caso di un uomo che, dopo aver rifiutato di assumere alcuni farmaci, era deceduto a causa di un linfoma di Hodgkin giunto ad uno stadio assai avanzato. Al malato il linfoma non era mai stato accertato nonostante le visite mediche

eseguite, nel corso delle quali la patologia era stata riconoscibile. Al medico, pertanto, “era stato attribuito di non aver diagnosticato la malattia, che qualora tempestivamente accertata avrebbe potuto essere contrastata”.

Ora, oltre a confermare la responsabilità del professionista (già stabilita nei precedenti gradi di giudizio), la Corte ha stabilito che il dissenso

Il sanitario può essere esonerato da responsabilità solo nel caso in cui al paziente che si sottrae alla prescrizione degli accertamenti e delle terapie, sia stata fatta una corretta ipotesi diagnostica



alle cure mediche, manifestato dal paziente in questione, era stato formulato tenuto conto dell’intervenuta errata diagnosi, in riferimento all’assunzione di farmaci che in nulla avrebbero modificato il decorso della grave patologia in argomento.

Il paziente, infatti, non era stato informato della effettiva natura della

patologia, ovvero della gravità della propria situazione e dei rischi derivanti dal rifiuto delle cure ap-

proprie (Sez. 3, Sentenza n. 23.676 del 15 settembre 2008). Dunque, il rifiuto espresso dal paziente non era stato tale da esonerare il sanitario da responsabilità. In conclusione, pertanto, il Collegio giudicante ha enunciato il seguente principio: “In tema di colpa medica,



In alto a sinistra: immagine istopatologica del linfoma. A destra: Thomas Hodgkin, scopritore della malattia omonima.

il rifiuto di cure mediche consiste nel consapevole e volontario comportamento del paziente, il quale manifesti in forma espressa, senza possibilità di fraintendimenti, la deliberata ed informata scelta di sottrarsi al trattamento medico. Consapevolezza che può ritenersi sussistente solo ove le sue condizioni di salute gli siano state rappresentate per quel che effettivamente sono, quanto meno sotto il profilo della loro gravità”. ■



GINECOLOGIA ●

Congresso Associazione italiana di ginecologia estetica e funzionale

Il benessere genitale femminile

Roma, 16-17 gennaio 2015, NH Hotel Leonardo Da Vinci, Via dei Gracchi 324

Presidente del congresso: Prof. Pietro Saccucci

Obiettivi: il congresso ha lo scopo di illustrare le più recenti ed innovative tecniche di trattamento legate alla ginecologia estetica e funzionale. Tema centrale sarà il benessere genitale femminile, in cui verranno approfondite le tematiche legate alla Tos, al ringiovanimento delle grandi labbra attraverso l'acido ialuronico, alla vulvodinia, alla carbossiterapia e all'impiego della tossina botulinica in ginecologia. Inoltre, saranno presi in considerazione aspetti della chirurgia estetica, funzionale, ricostruttiva e rigenerativa vulvo-vaginale

Ecm: 6 crediti

Quota: iscrizione oltre il 30 novembre 150 euro + Iva e 105 euro + Iva per i soci Aigef, Arpleg e Sime

Informazioni: Segreteria organizzativa, Editrice

Salus Internazionale srl, Provider standard Ecm n. 763, Via Giuseppe Ferrari 4, tel. +39 06-37353333, Fax +39 06 37519315, salus@editri-cesalus.it, www.lamedicinaestetica.it

● SALUTE

Il confine tra benigno e maligno: il percorso dalla morfologia alla biologia molecolare

Napoli, 28-29 e 30 gennaio 2015, Aula Magna Ospedale Monaldi

Presidente: dott. P. Micheli

Argomenti: la patologia pleuro-polmonare, del mediastino e della parete toracica, la patologia pancreatica, e la patologia molecolare

Destinatari: medici, specialmente gli anatomo-patologi, gli oncologi e gli pneumologi; i biologi; i biotecnologi

Ecm: il corso è in fase di accreditamento

Quote: iscrizione 170 euro + Iva, 150 euro + Iva per i soci Siapec, 80 euro + Iva per gli specializzandi e 60 euro + Iva come quota giornaliera

Informazioni: consultare la sezioni corsi e con-

gressi del sito Siapec o la Ble consulting srl (segreteria@ble-group.com) tel. 0823 301653

organizzativa da lunedì a venerdì 9.30/13.30, tel. 010 3537274, mediciinafrica@unige.it, www.medicinafrica.it

EMERGENZE

Emergenze e patologie nei Paesi remoti

Genova, 18-21 febbraio 2015, Centro di simulazione universitario, Polo universitario di San Marino, Via A. Pastore 13

Argomenti: il corso verterà su un richiamo delle patologie infettive e dermatologiche tropicali, sul trattamento delle ustioni e dei morsi di animali. Verrà dedicata una sessione interattiva alla "fast ecology". Saranno inoltre affrontati il trauma dell'adulto e del bambino, con particolare attenzione alle manovre rianimatorie

Destinatari: il corso è riservato ai laureati in medicina e chirurgia ed ad infermieri professionali o laureati in scienze infermieristiche

Ecm: al corso saranno attribuiti 40 crediti

Quota: il costo dell'iscrizione al corso è di euro 650 per i medici e di euro 500 per gli infermieri e le iscrizioni sono aperte fino al 16 gennaio 2015

Informazioni: Medici in Africa onlus, Segreteria

POST PARTUM

La prevenzione e la gestione dell'emorragia del post-partum

Fad organizzata dall'Istituto Superiore di Sanità che resterà attiva on-line fino al 19 marzo 2015

Argomenti: L'emorragia del post partum è un evento raro ma potenzialmente letale che, talvolta, può non essere diagnosticato prima che le condizioni della donna risultino critiche. La diagnosi precoce, il trattamento tempestivo e appropriato insieme a un efficace lavoro di team, sono i requisiti essenziali per ridurre al minimo il rischio di mortalità e grave morbosità materna. Il corso fornisce le nozioni indispensabili per conoscere la rilevanza del problema e le indicazioni delle più importanti linee guida al riguardo. Il metodo didattico è basato sulla simulazione di casi clinici che permette al partecipante di cimentarsi con la gestione di problemi abituali e di valutare la propria capacità di applicazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PERUGIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA

Il Dipartimento di Studi Biomedici dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino istituisce per l'anno accademico 2014/2015:

MASTER DI II LIVELLO IN MEDICINA ESTETICA

Il Master biennale è realizzato in collaborazione con l'Università di Perugia - Facoltà di Medicina e Chirurgia. Fornisce una conoscenza teorica e pratica delle più diffuse materie e tecniche inerenti la medicina estetica, sia a livello preventivo che correttivo.

Durata: 2 anni

60 Crediti formativi

Destinatari

Laureati in Medicina e Chirurgia.

Programmazione didattica

1500 ore suddivise in formazione in aula, formazione a distanza, studio individuale e tirocinio.

Frequenza

10 moduli didattici, dal mercoledì alla domenica.

MASTER DI II LIVELLO IN CHIRURGIA ESTETICA

Il Master biennale è realizzato in collaborazione con l'Università di Perugia - Facoltà di Medicina e Chirurgia. Fornisce i fondamenti principali e le procedure più aggiornate sulle materie e tecniche inerenti la chirurgia estetica, attraverso lezioni teoriche, chirurgia in videoconferenza o in diretta e discussione dei casi.

Durata: 2 anni

60 Crediti formativi

Destinatari

Laureati in Medicina e Chirurgia.

Programmazione didattica

1500 ore suddivise in formazione in aula, formazione a distanza, studio individuale e tirocinio.

Frequenza

10 moduli didattici, dal mercoledì alla domenica.

MASTER DI II LIVELLO IN MEDICINA GERIATRICA

Il Master è organizzato in collaborazione con l'Università di Ferrara e fornisce una formazione di elevato livello nel campo della Medicina Geriatrica, con riferimento alla epidemiologia, alle patologie correlate all'invecchiamento, al loro inquadramento e trattamento.

Durata: 1 anno

60 Crediti formativi

Destinatari

Laureati in Medicina e Chirurgia.

Programmazione didattica

1500 ore suddivise in formazione in aula, formazione a distanza, studio individuale e tirocinio.

Frequenza

La formazione in aula è organizzata in 10 moduli didattici.

nella pratica quotidiana delle nozioni acquisite

Destinatari: soprattutto a ginecologi ed ostetriche, ma accreditata ora anche per tutte le discipline mediche ed aperta a medici in formazione specialistica

Ecm: 12 crediti

Quota: Fad gratuita

Iscrizioni: <http://goal.snlg.it/>

SALUTE

● Infezioni nell'ospite immuno-compromesso: stato dell'arte

Modena, 16 gennaio 2015, Aula Magna Policlinico

Promosso dalla prof.ssa Cristina Mussini

Argomenti: I Sessione 'Dalla colonizzazione all'infezioni nel trapiantato'; II Sessione 'Infezioni nel paziente ematologico'; III Sessione 'Infezioni in altri ospiti immuno-compromessi'

Ecm: accreditamento previsto per medico chirurgo

Quota: la partecipazione al convegno è gratuita

Informazioni: Progetto Meeting, Via De' Mattuiani 4, Bologna, tel. +39 051 585792, fax +39 051 3396122, info@progettomeeting.it

CLINICA

● Il Dsm scopre le esperienze traumatiche. Le conseguenze nelle "buone prassi" cliniche

Milano, 23 gennaio 2015, Auditorium don Giacomo Alberione, Via Giotto 36

Destinatari: psichiatri, neuropsichiatri, medici, psicoterapeuti, psicologi

Argomenti: novità nel Dsm-5 nel campo delle esperienze traumatiche e relative conseguenze nella ricerca sul rapporto tra traumi e patologie, assessment del trauma in età infantile e impatto per i servizi, conseguenze nei percorsi di cura e nell'assetto dei servizi per adulti e per minori

Ecm: sono stati richiesti i crediti formativi

Quota: 60 euro per i professionisti e 30 per gli specializzandi delle scuole di psicoterapia

Informazioni: Cooperativa La Strada, tel. 02 55213838, [email formazione@lastrada.it](mailto:formazione@lastrada.it), www.lastrada.it, Centro Tiama, tel. 02 70633381, e [mail tiama@lastrada.it](mailto:mail.tiama@lastrada.it), www.centrotiama.it

ONCOLOGIA

● Oncologia integrata e salutogenesi

Pavia, 31 Gennaio 2015, Irccs Fondazione Salvatore Maugeri, Aula Maugeri, Via Salvatore Maugeri 6

Obiettivo: scopo del convegno è portare l'attenzione sui trattamenti non convenzionali intesi come

integrazione alle cure oncologiche comunemente dispensate con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti. Verranno esaminati anche importanti fattori di prevenzione e quindi esposta l'incidenza sulla salutogenesi di appropriati stili di vita ed alimentari

Destinatari: medico chirurgo (tutte le discipline)

Quota: iscrizione gratuita, previa iscrizione al sito www.bquadro-congressi.it

Ecm: 7 crediti formativi

Informazioni: Segreteria organizzativa Bquadro Congressi srl, Via San Giovanni in Borgo 4, Pavia, tel. (+39) 0382 302859, fax (+39) 0382 27697, [email studio@bquadro-congressi.it](mailto:email.studio@bquadro-congressi.it), www.bquadro-congressi.it

ODONTOIATRIA

● Preparazione del sito implantare con tecniche ultrasoniche

Cremona, 17 gennaio 2015, Centro studi Cefme, Palazzo Trecci, Via Trecchi 20

Obiettivi: l'utilizzo delle apparecchiature ultrasoniche sono sempre più un valido supporto negli interventi di chirurgia ossea. Ultimamente anche la preparazione del sito implantare ha evidenziato vantaggi sia tecnici che biologici. Il corso si prefigge di illustrare ai corsisti i protocolli di preparazione del sito in osso denso e tenero ma soprattutto di permettere di acquisire manualità con la tecnica ad ultrasuoni esercitandosi su preparati anatomici animali

Ecm: sono stati richiesti i crediti

Quote: medici odontoiatri euro 300 + Iva; medici odontoiatri soci Anthec euro 250 + Iva

Informazioni: Segreteria Cefme (Centro di formazione medica post universitaria) Monica Villa, tel. 0372 403504, fax 0372 457091, [email info@cefme.org](mailto:info@cefme.org), www.cefme.org

MEDICINA

● Meeting di dermatologia, chirurgia e medicina estetica

Firenze, 20-21 marzo 2015, Grand Hotel Baglioni, Piazza Unità Italiana 6

Alcuni argomenti: Ambulatorio di medicina estetica: gestione delle risorse. Videocorso di Tossina Botulinica. Filler: news e tecniche di attualità. Fototaging, cheratosi attiniche, melasma: dalla terapia medica al laser. Tecniche all'avanguardia in medicina estetica. Il lifting chirurgico del viso

Ecm: corso accreditato

Quota: iscrizione euro 350 (+Iva) medici specialisti

Informazioni: Segreteria Organizzativa Joining People Srl, tel. +39 06 2020227, Fax +39 06 20421308, email mastersidec@joiningpeople.it, www.joiningpeople.it. Segreteria Scientifica S.i.d.e.c. www.sidec.org, email pfcirillo@libero.it

Medicina estetica la biologia della bellezza

Frascati (Roma), 9 maggio 2015, Villa Mondragone

Ecm: crediti richiesti

Quota: euro 200 (adesione entro il 21 febbraio 2015), euro 250 (adesione dopo il 21 febbraio 2015). Per i soci Aime in regola con l'iscrizione 2014/2015, per gli iscritti e diplomati al master di medicina estetica o al corso di estetica dell'Università di Roma Tor Vergata: quota di partecipazione euro 150 (adesione entro il 21 febbraio 2015), euro 200 (adesione dopo il 21 febbraio 2015)

Informazioni e iscrizioni: presso Segreteria Aime, tel. 07 61518070, info@nuovasalute.com, info@aimeonline.it

PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della previdenza per email all'indirizzo **congressi@enpam.it**.

Saranno presi in considerazione solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente annunci di corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati.

La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita.

Per gli spazi pubblicitari su queste pagine è invece necessario contattare la concessionaria i cui estremi sono pubblicati a pagina 80.

A.I.R.A.S. 2015

LE ISCRIZIONI AI CORSI SONO APERTE.

Iscriviti anche alle news di AIRAS, riceverai ogni mese aggiornamento e informazioni. Vai su: <http://www.airas.it/iscrizione-newsletter>

CORSO DI MEDICINA MANUALE MANIPOLAZIONI VERTEBRALI

Unico Corso in Italia di Medicina Manuale, metodo Prof. Maigne: riservato esclusivamente a laureati in Medicina e Chirurgia, annovera fra i suoi insegnanti anche prestigiosi docenti del D.I.U. di Parigi. L'apprendimento è previsto in undici seminari; i primi sei seminari danno diritto ad un certificato di frequenza, i successivi 5 un attestato di esperto di secondo livello. **Il corso inizia il 30 maggio 2015.**

CORSO DI POSTUROLOGIA

4 seminari, per un totale di 75 ore. La posturologia rappresenta una nuova disciplina che mette in grado di analizzare e correggere i difetti di postura che provocano patologie croniche **IL PROF. BERNARD BRICOT** di Marsiglia, docente principale, ha messo a punto la **RIPROGRAMMAZIONE POSTURALE** che permette la ricalibrazione di una postura simmetrica e funzionalmente corretta. **Il corso inizia il 20 marzo 2015.**

IL LABORATORIO POSTURALE

Introduzione alla posturologia ed aggiornamento gratuito per i soci A.I.R.A.S. 21 febbraio 2015.

CORSO DI MESOTERAPIA NEL DOLORE MUSCOLO-SCHELETRICO

2 seminari di 20 ore ciascuno, dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina. La mesoterapia è una tecnica di somministrazione farmacologica locale, messa a punto da un medico francese, il Dott. Pistor, che viene utilizzata soprattutto nella terapia del dolore acuto. **Il corso inizia il 6 marzo 2015.**

CORSO DI FORMAZIONE IN AURICOLOTERAPIA

L'agopuntura auricolare è stata messa a punto da Paul Nogier negli anni -60 e -70 ed è in rapido sviluppo. La durata del corso è biennale con 7 seminari in due anni per un totale di 140 ore. È un corso tenuto in ambito FISA. **IL corso inizia il 27 febbraio 2015.**

SEMINARI DI AGGIORNAMENTO IN MEDICINA MANUALE PER ESPERTI

Due giorni di revisione di tutte le tecniche manipolative della scuola di Maigne; partecipano anche il Dott. A. Gourjon ed il Dott. M.Perez.

MILANO, 28/2-1/3 2015 e PADOVA, 6-7 giugno 2015.

Per tutti i nostri corsi vengono richiesti i crediti ECM. Il provider è Medical Services N° 351.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, PREGA DI ANDARE SU: <http://www.airas.it/corsi-e-seminari>

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: Sig.a CARLA PEDONE tel. 0498364121 cell.3386577169 oppure Prof. F. CECCHERELLI: 337 521885. Email: info@airas.it. Sito Web A.I.R.A.S.: www.airas.it



Migranti, storie di ordinaria violenza

di Carlo Ciocci

Disperati che sbarcano in Sicilia. Ad attenderli al loro arrivo sulle nostre coste c'è un'associazione di medici. Il loro obiettivo è curare e dare sostegno psicologico

“Un migrante si grattava per la scabbia, i trafficanti gli hanno dato fuoco”. È questa una delle storie raccolte da ‘Medici per i diritti umani’ (Medu) tra quanti raggiungono la Sicilia dopo viaggi estenuanti alla ricerca di una prospettiva di vita migliore. Molti provengono dall'Eritrea, dalla Siria e dalla Libia, tutti Paesi sconvolti dalle guerre. Medu si trova nella maggiore delle isole italiane perché lì ha organizzato una missione umanitaria in favore di queste persone. L'attività svolta consiste nel curare e sostenere psicologicamente i migranti una volta arrivati in Sicilia nei centri di accoglienza.

Qui, nelle strutture di Ragusa e Mineo, l'organizzazione umanitaria è presente con equipe composte da un coordinatore, da medici e un mediatore culturale.

Alberto Barbieri, specialista in chirurgia di urgenza e pronto soccorso, è il fondatore e l'attuale coordinatore generale di Medu. Ha trascorso un periodo in Sicilia lavorando alla missione ed è da poco rientrato a Roma: “Le storie che raccogliamo dai profughi - dice - testimoniano vicende terribili. Incontriamo persone che raccontano di aver attraversato il deserto tra Sudan e Libia senza poter mangiare, trasportati



su camion al limite della capienza dai quali cadono migranti che non vengono raccolti e muoiono abbandonati. Persone alle quali viene addirittura sparato, uomini e donne che arrivati in Libia vengono rinchiusi per mesi, percosi, privati del cibo e sottoposti a ogni genere di violenza”. Ad ascoltare le testimonianze di questi disperati c'è da rabbrivire,

ma a sentire le parole di Alberto Barbieri ci si convince che all'orrore non c'è fine: "Fra i tanti racconti che ho sentito c'è la storia di un uomo che è stato bruciato dai trafficanti perché aveva la scabbia".

Un'organizzazione umanitaria di medici impegnata su più fronti. Dal Mediterraneo alla Colombia ai Territori occupati la parola d'ordine è portare assistenza alle popolazioni più vulnerabili

A parte la missione in Sicilia, i medici di Medu sono impegnati in diverse altre iniziative: a Roma e Firenze con il progetto 'Un camper per i diritti' attraverso il quale si offre alle persone senza fissa dimora assistenza sanitaria e orientamento socio-sanitario; a Rosarno in Calabria c'è il progetto 'Terra giusta' che ha l'obiettivo di assistere con una clinica mobile i lavoratori immigrati impiegati in agricoltura; nei centri di identificazione e espulsione (Cie) l'associazione monitora sul rispetto dei diritti umani all'interno delle strutture. "A proposito di questi centri - dice Barbieri - abbiamo pubblicato il rapporto 'Arcipelago Cie' nel quale illustriamo il risultato del nostro monitoraggio effettuato in tutti i Cie d'Italia". All'estero, poi, Medu è presente in Colombia al fianco di comunità isolate che non usufruiscono di nessuna tutela sanitaria: in tale contesto viene portata l'assistenza medica e vengono formati promotori di salute. In Palestina, poi, Medu collabora con un'organizzazione non governativa palestinese e una israeliana: l'obiettivo è quello di assistere nei Territori occupati donne e bambini con una clinica mobile. ■



MEDICI PER I DIRITTI UMANI

Fondata nel 2004, vi lavorano medici strutturati e volontari. I volontari sono quasi un centinaio tra medici, sanitari e operatori di altre professioni. La sede nazionale è a Roma (Via dei Zeno 10, tel. e fax 06 97844892, cell. 334 3929765) e la sede operativa si trova a Firenze (Via Monsignor Leto Casini 11, tel. 335 1853361).

www.mediciperidirittiumani.org, info@mediciperidirittiumani.org



Nella pagina a fianco, in alto: un migrante assistito da un volontario di Medu e una struttura mobile. In questa pagina, in alto: l'attività svolta nei Territori occupati e, in basso, in Colombia.

Libri di medici e di dentisti

ASCOLTI DI AUTORE di Pierluigi Lucadei



Che cosa ascoltano gli scrittori quando lavorano, leggono o cercano ispirazione? Che cosa si nasconde nelle loro collezioni di dischi? Le risposte si trovano nelle interviste che Pierluigi Lucadei, giornalista, critico musicale e medico del lavoro, raccoglie in questo libro partendo dal presupposto che “musica e letteratura abbiano la capacità di trasmettere, quando si rivolgono a uno spirito recettivo, un analogo sentire artistico”. Venticinque autori, italiani e stranieri, da Niccolò Ammaniti a Michael Chabon, da Ingo Schulze a David Leavitt, da Giuseppe Culicchia a Paul Harding, svelano la profonda connessione che esiste tra musica (rock, classica, jazz) e creazione letteraria in un interessante percorso che permette al lettore di scoprire affascinanti istantanee di stili e modi diversi di concepire l’arte.

Galaad Edizioni, Giulianova Lido (Teramo) 2014 – pp. 178, 14,00 euro

IL PROGETTO GIRASOLE. SUPERARE IL PREGIUDIZIO CON UN’INFORMAZIONE PARTECIPATA di AA.VV.



Il testo presenta il Progetto Girasole, realizzato dalla Asur Area Vasta 2 di Ancona con il coinvolgimento dei bambini delle istituzioni scolastiche della zona, che si è posto l’obiettivo di promuovere una nuova visione della malattia mentale, libera da pregiudizio e stigma. Considerando che numerosi studi hanno fatto emergere come il pregiudizio e lo stereotipo sociale siano i maggiori ostacoli ai programmi di riabilitazione ed integrazione di chi soffre di disturbi mentali, i bambini rappresentano un

terreno fertile per produrre “quegli anticorpi” necessari a combattere discriminazione e emarginazione, favorendo una concezione di diversità orientata all’accoglienza e al sostegno. Il testo è scaricabile gratuitamente al seguente indirizzo: www.asurzona7.marche.it/bo/allegati/UserFiles/7/ProgettoGirasole.pdf

Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna (RN), 2013 – pp. 122

MANUALE DI PSICHIATRIA di AA.VV.



Il testo, un’edizione aggiornata che annovera tra gli autori diversi specialisti del settore e illustra i risultati delle ultime ricerche cliniche condotte in ambito psichiatrico, si pone l’obiettivo di favorire l’integrazione tra la ricerca e l’assistenza psichiatrica e le altre aree della medicina. I contenuti, totalmente riscritti alla luce dei criteri diagnostici proposti dal DSM-5, presentano tra le novità l’approfondimento delle specificità di genere nella salute mentale della donna, i rapporti tra psicopatologia e cinematografia, le nuove acquisizioni sui disturbi dell’età evolutiva, la riabilitazione psichiatrica come professione emergente. Un manuale che vuole essere un prezioso riferimento per tutti gli operatori del settore, ma che si rivolge anche a chiunque sia interessato a conoscere in profondità i disturbi della salute mentale.

Il pensiero scientifico, Roma, 2014 – pp. 1.200, euro 59,00

IL DUCE SI È FATTO MALE di Mario Ruffin



Mario Ruffin, per 40 anni medico ospedaliero, fornisce con questo libro una testimonianza diretta dell’epoca della colonia Eritrea e della sua decolonizzazione. L’autore, infatti, trascorre qui gli anni spensierati della scuola elementare e media, per poi essere costretto dagli eventi della guerra al ritorno in Italia con la sua famiglia. Solo dopo qualche anno potrà fare ritorno nel Paese africano dove frequenterà la Facoltà di medicina ad Asmara. Insieme ai ricordi felici, il racconto analizza le tragiche conseguenze della colonizzazione: il razzismo, il fascismo, il doloroso esodo delle famiglie italiane rimpatriate sulle ‘navi bianche’ in piena guerra, più di trentamila persone, profughi in un’Italia devastata dal nazifascismo. Ma il libro è anche un omaggio dell’autore al popolo eritreo, vittima di immani tragedie, 150 anni di guerre, oppressioni ed assedi, fino ad arrivare alle ecatombi sui mari di Lampedusa.

BookSprint editore, 2014
pp. 340, euro 30,00

VITA DI UN MATEMATICO NAPOLETANO

di Roberto Gramiccia



Un libro dedicato alla vita eccentrica e alla personalità, quanto mai moderna, di un grande personaggio del '900 italiano, Renato Caccioppoli. Nipote dell'anarchico Mikhail Bakunin fu un matematico, cattedratico, pianista e amante dell'arte, e si distinse per lo spirito libertario e anticonformista che caratterizzò la sua esistenza.

Gramiccia, scrittore, medico e critico d'arte, ne ripercorre la storia, il ruolo politico svolto nella lotta antifascista prima e in quella per la pace poi, l'inquietante vita sentimentale, e il tormento che lo portò al suicidio avvenuto l'8 maggio del 1959.

Editori Eir, Roma, 2014 – pp. 208, euro 16,50

TORNO SUI MIEI PASSI di Giuseppe Ressa



L'autore, medico di medicina generale, ripercorre alcuni episodi della sua vita in un racconto da cui emerge la nostalgia della gioventù, la volontà di riappropriarsi di quelle emozioni 'assolute' senza mai cadere nella retorica dell'eterno bambino. Le illusioni, l'innocenza, l'amore per la musica, il rapporto con i genitori, sono spunti per descrivere un'epoca,

la generazione dei ragazzi degli anni '50, e le loro affascinanti aspettative. Ressa non dimentica però la sua carriera raccontando la storia di amati pazienti, in quella pratica medica che, ricorda, si basa su tre pilastri: diagnosi, terapia, umanità.

Per informazioni: ilconsole@gmail.com – pp. 80

LA GAZZA LADRA. UNA FIABA DALL'ORIENTE

di Abdulghani Makki e Corrado Virgili



'La Gazza ladra' è il racconto di un viaggio immaginario compiuto da un nonno, Ghani, e da sua nipote, Allegra, che seguendo una gazza si troveranno in un regno dominato da un perfido incantesimo. Riusciranno nonno e nipotina a rompere il terribile sortilegio? La favola, scritta sia in italiano sia in arabo da Abdulghani Makki, medico siriano e appassionato

di letteratura per l'infanzia, è accompagnata dalle evocative e coloratissime illustrazioni di Corrado Virgili. Parte del ricavato sarà devoluto all'associazione 'Mus-e del Fermano onlus – L'arte per l'integrazione a scuola'.

**Zefiro editore (www.ventodizefiro.it), Fermo, 2013
pp. 52, euro 18,00**

MATRIMONIO MANICOMIO di Ferruccio Cabibbe

Un racconto autobiografico in cui la storia professionale dell'autore si intreccia con quella della psichiatria in Italia, delle sue grandi fasi di cambiamento che hanno visto l'apice con la Legge Basaglia del 1978. L'autore affronta il racconto dal punto di vista personale e affettivo, facendo rivivere al lettore una rivoluzione che ha profondamente cambiato la vita dei pazienti psichiatrici e di coloro che li curavano.

**Moretti & Vitali editore, Bergamo, 2014
pp. 230, euro 18,00**

ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE NELL'ANZIANO di Mariangela Rondanelli

Il testo, scritto da Mariangela Rondanelli, professore in Scienze e tecniche dietetiche applicate presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Pavia, affronta in modo pratico e multidisciplinare l'ampio spettro di patologie e bisogni di salute della terza età, mostrando perché la valutazione dello stato di nutrizione e l'applicazione della nutrizione clinica dovrebbero essere una pratica di routine in ambito geriatrico.

Il pensiero scientifico, Roma, 2014 – pp. 568, euro 75,00

LA BELLA STORIA DI RAFFAELE PAPARELLA TRECCIA di Luigi Romanini

Una monografia dedicata a Raffaele Paparella Treccia, decano della Società italiana di ortopedia e traumatologia, alle sue conquiste come clinico e come umanista. L'autore, Luigi Romanini, già direttore della Clinica ortopedica della 'Sapienza', scrive un delicato ritratto, pieno di umanità, nato dall'esperienza diretta come allievo, collega e amico. Il testo è accompagnato da foto e da un dvd.

Verduci editore, Roma, 2010 – pp. 64, euro 15,00

RACCONTI DI UN MEDICO di Gennaro D'Amato

L'ansia della prima guardia ospedaliera, l'allergia ai baci, Facebook e l'asma, sono solo alcuni dei temi delle storie raccontate da Gennaro D'Amato, pneumologo e allergologo, per anni a capo dell'Uoc di malattie respiratorie del Cardarelli di Napoli. Un testo ironico, a volte comico, in cui l'autore ha riversato tutto il suo vissuto, le sue emozioni, la sua esperienza umana e professionale.

Rogiosi editore, Napoli, 2014 – euro 12,00

PIEMONTE, LE FONTI PERDUTE di Giancarlo Levra e Gian Franco Strani



La minuziosa ricerca, svolta dallo specialista in idrologia medica Giancarlo Levra e dal dermatologo Gian Franco Strani, riscopre trentaquattro terme oggi dimenticate, abbandonate o snaturate, attive in Piemonte prima della Grande Guerra. Le fonti, una volta riconosciute idonee per i trattamenti curativi, “costituiscono una risorsa di disponibilità terapeutiche naturali di inestimabile valore”. Ricco di foto e illustrazioni, il testo oltre a farci riscoprire il termalismo - che oggi ha acquisito la dignità di scienza - ricorda quante risorse inesplorate offre il nostro territorio.

www.sgi.to.it – pp. 108, euro 20,00

ANAMNESI ALLO SPECCHIO di Gianni Maruzzi



Sono brevi storie, attimi di vita descritti negli aspetti più o meno gravi della malattia, quelle che Gianni Maruzzi, medico di medicina generale, raccoglie in questo libro. Storie originali perché realmente visute, come dice l'autore nella prefazione “senza aggiungervi varianti che ne avrebbero snaturato il senso più profondo”, ma solo filtrate attraverso l'emozione di chi

le ha profondamente condivise. Dolore, compassione, trapelano dai racconti in cui l'autore è co-protagonista e narratore, in quella posizione privilegiata che ricopre chi, come medico, vede e studia i corpi e le anime delle persone che ha in cura.

lmiolibro.it, 2014 – pp. 104, euro 10,00

SALVIAMO LA PELLE di Vito Matarrese



Scritto dopo essere stato colpito dalla leucemia, il libro di Vito Matarrese, chirurgo plastico, ripercorre le fasi della malattia, concentrando l'attenzione sulla necessità di una medicina che ponga il malato, l'uomo, al centro del proprio operato. Da qui la proposta di un Servizio sanitario basato sulla medicina delle 4 P: personalizzazione, predizione, partecipazione e prevenzione, e quella dell'apertura negli ospedali di uno sportello oncologico per la prevenzione, il monitoraggio e la cura delle malattie cutanee

Per informazioni: tomler@libero.it – pp. 132, euro 18,00

MALATI PER FORZA di Ferdinando Schiavo

Il testo firmato da un neurologo, illustra i danni e gli eventi avversi causati da un errato impiego dei farmaci. Soprattutto gli anziani, già vulnerabili per la malattia, si trovano spesso a subire conseguenze iatrogene neurologiche e generali dovute a un'anamnesi superficiale e a una mancata e solida cultura gerontologica. Un invito, quindi, ad impiegare i farmaci “con scienza e coscienza e ad accompagnarli con una corretta informazione”.

Maggioli editore, 2014 – pp. 236, euro 25,00

VIENNA IMPERIALE di Salvatore Coniglio

Salvatore Coniglio, medico, esplora la storia imperiale d'Austria partendo da Vienna, dai suoi palazzi, musei e centri di interessi. Un ritratto culturale, storico, politico ed economico che analizza l'evoluzione delle forze armate, la potenza marittima dell'Austria Ungheria, la nascita del sionismo e dell'antisemitismo. A chiudere l'opera il racconto della vita dell'ultima imperatrice, Zita di Borbone Parma.

Luglio Editore, San Dorligo della Valle (TS), 2014
pp. 192, euro 15,00

TERAPIA DELLA MALNUTRIZIONE INFANTILE. UN CONTRIBUTO DALLA TANZANIA di Roberto Rosazza e Anna Cesareo

Marito e moglie, medico e infermiera, gli autori del libro, si occupano da più di trenta anni dei problemi nutrizionali delle fasce più povere delle popolazioni rurali della Tanzania. Il volume presenta le ricerche che hanno compiuto, la realizzazione di prodotti alimentari utilizzando ingredienti locali, il ruolo e l'importanza della clinica mobile nei villaggi e la scoperta di una significativa dimensione psicosomatica della malnutrizione infantile.

www.arabafenicelibri.it – pp. 72, euro 12,00

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti. I volumi possono essere spediti al Giornale della Previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.

Natale da capogiro



TOSCANA



GRESSONEY



DESENZANO



SARDEGNA



VENEZIA



SARDEGNA

APPARTAMENTI - VILLE - LOFT

a partire da

99.000 €



CASE
DI PRESTIGIO



**chiama subito
non aspettare**

035.510780



Venti candeline sulla torta dei **dottori fotografi**

L'associazione dei medici e dentisti con la passione per la fotografia ha festeggiato venti anni di attività. Per l'occasione è stato organizzato un incontro presso la sede dell'Enpam

Lo scorso 20 ottobre, nella sede dell'Enpam a Roma, sono stati festeggiati i 20 anni di attività dell'Associazione medici fotografi italiani (Amfi), nata a Termoli il 1° ottobre 1994. La location non è stata causale: da due anni, infatti, il Giornale della previdenza pubblica all'interno della rivista la rubrica 'Fotografia', quattro pagine di 'scatti' di medici e dentisti uniti dalla passione per gli obiettivi e la messa a fuoco. All'incontro hanno preso parte una rappresentativa dell'Amfi, guidata dal presidente Danilo Susi, e l'intera redazione del giornale dell'Enpam. A proposito del giornale, Danilo Susi ha ricordato che "fino ad oggi sono stati tren-

Da due anni il Giornale della Previdenza pubblica all'interno della rivista la rubrica **Fotografia**

tate i camici bianchi che hanno visto le loro foto pubblicate nella rivista dell'Enpam". Tornando poi più da vicino al ventennale, Susi ha detto che "per l'anniversario l'Amfi aveva organizzato una mostra in Brasile presso l'ospedale universitario di San Paolo. Purtroppo non si è potuto fare nulla a causa del fatto che il nosocomio si è trovato al centro di un'occupazione. L'esposizione era prevista per il 17 ottobre, giorno che precede la ricorrenza di San Luca

Evangelista, patrono degli artisti e dei medici. Le immagini che sarebbero state esposte (sessanta fotografie realizzate da venti soci) verranno comunque presentate in una mostra itinerante in Italia".

La ricorrenza del ventennale dell'associazione dei camici bianchi con la passione per la fotografia è stata anche l'occasione per eleggere il nuovo direttivo. Danilo Susi è stato confermato presidente, vice presidenti Michele Angelillo e Gaetano Gianzi, Teresa Cantalupo segretario-tesoriere e Marcello Sergio segretario organizzativo. ■



1994 Termoli - Roma 2014



Salvador de Bahía

Fotografia

Gaetano Gianzi, nato a Corigliano Calabro, medico radiologo.

Nella pagina accanto una foto dell'evento organizzato presso la sede Enpam di Roma. Da sinistra: Marcello Sergio, Manlio Paolucci, Teresa Cantalupo, Danilo Susi, Michele Angelillo, Claudio Cattuto, Gaetano Gianzi. In questa pagina e nella successiva, quattro scatti del dottor Gaetano Gianzi, tre dei quali eseguiti a Salvador de Bahía con fotocamera Fuji X100.

In questa rubrica pubblichiamo una selezione di scatti realizzati da medici e dentisti. L'iniziativa è in collaborazione con **AMFI** (Associazione medici fotografi italiani)



Corigliano Calabro





Salvador de Bahia



Teresa Cantalupo, nata ad Agropoli (SA) laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Radiodiagnostica. È dirigente medico presso l'ospedale S. Luca di Vallo della Lucania (SA). Per gli scatti utilizza una Nikon d5200 con obiettivi nilkon 18-55 e nikon nikkor 50mm

*In questa e nella pagina seguente foto di **Teresa Cantalupo** scattate a Cuba e a Santa Maria di Castellabate (SA).*

La Habana.





COME INVIARE LE FOTO

Spedizione via email a:
giornale@enpam.it
o condivisione attraverso
il social network **Flickr**
nel gruppo dell'Enpam:
www.enpam.it/flickr

Le foto devono avere
una risoluzione minima
di 1600x1060 pixel
e devono essere a 300 Dpi.

Sia via **email**
che tramite **flickr** è
necessario fornire un
recapito telefonico,
email, un breve
curriculum professionale,
e indicare il tipo
di fotocamera e relativi
obiettivi utilizzati



I volti di Cuba.



Santa Maria di Castellabate.

AMMISSIONE ALL'UNIVERSITÀ

uniTest

la chiave per il numero chiuso

l'84%*
supera il test

* Campione basato sui feedback dei partecipanti

UnidTest propone l'**offerta formativa ed editoriale più completa e specifica** per la preparazione ai Test universitari.



Corsi e Libri per i Test Universitari



Corsi in aula

se ti iscrivi in anticipo
-15%

- Corsi in aula in 33 città
- Massimo 20 studenti per classe
- Trattazione teorica mirata e specifica
- Costanti simulazioni e esercitazioni
- Tecniche risolutive più efficaci



Corsi Online

se ti iscrivi ad un corso
-60%

- Video lezioni teoriche e di metodo
- Quesiti risolti e commentati
- Approfondimenti specifici
- Mappe di riepilogo
- Tutoraggio online



Libri UnidTest

La **Collana UnidTest** comprende manuali di teoria, eserciziari commentati e raccolte di quiz per tutte le facoltà a numero chiuso. In vendita su: www.libriunidtest.com e nelle migliori librerie



Per informazioni:

Numero Verde

800 788 884

www.unidformazione.com

Seguici su



Ciclisti randagi

Un dentista di Forlì ha abbandonato la gran fondo per diventare ciclista randonneur. Sempre alla ricerca di nuovi obiettivi **sogna di fare in bicicletta il coast to coast negli Stati Uniti**

di Laura Petri

Forse perché la gara più dura è quella con se stessi. Forse perché in ognuno di noi c'è una molla che ti spinge a cercare

sempre nuovi obiettivi da raggiungere. Per questi e tanti altri motivi da quasi dieci anni Giampiero Monti, dentista forlivese, è diventato un ciclista 'randonneur'. Il termine è francese, ma lo spirito che muove questi 'ciclisti senza l'assillo del cronometro' parla tante lingue. 'Randonneur' sta ad indicare i ciclisti che coprono in bicicletta distanze lunghissime. Pedalano giorno e notte, perché ognuno di loro ha una distanza da coprire e un tempo da rispettare. "Non è



come nel fondo – dice Monti – nella randonnée non c'è l'assillo del cronometro. Qui vinci la tua gara se riesci a chiudere il tuo percorso entro il tempo stabilito, ma non c'è chi arriva primo e chi arriva secondo". Monti racconta le emozioni delle sue gare. "La Parigi - Brest - Parigi, è la più bella dal punto di vi-





LA RANDONÉE SUL WEB
Chi fosse interessato a questo sport è possibile consultare il sito www.audaxitalia.it

sta del supporto della gente – forse meno bella dal punto di vista del paesaggio – ma quando passi nei paesi trovi sempre rifornimenti davanti alle case. Giorno e notte hai il supporto della gente che ti lascia davanti casa qualcosa da bere e da mangiare e quando al tuo passaggio i bambini ti si mettono in mezzo alle gambe ti sembra proprio di essere un campione”.

“Quando al tuo passaggio i bambini ti si mettono in mezzo alle gambe ti sembra proprio di essere un campione”

Ha corso la Londra – Edimburgo – Londra un mese dopo essersi rotto la clavicola cadendo dalla bicicletta per colpa di un cane. “Era tutto organizzato – dice il dentista di Forlì –. Dovevo partire con tutta la famiglia. Ho detto a mia moglie: “Andiamo lo stesso, ci provo e poi vediamo come va”. È andata. Monti ricorda le sue emozioni forti come quella volta che gli sono scese le lacrime al passaggio in un paese dove l’anno prima non era riuscito ad arrivare. Le emozioni sono per Monti la molla che lo spinge ogni volta a cercare obiettivi diversi. “Sogno di andare negli Stati Uniti e fare il coast to coast – dice – ma sono consapevole che la cosa è parecchio complicata da organizzare”. Non si ferma davanti a



In alto da sinistra: Recumbent bike, biciclette reclinare, Monti sulla strada ghiacciata durante la Sansepolcro – Firenze – Sansepolcro e biciclette ellittiche, senza sellino. Nella pagina accanto: Monti e la sua bicicletta carica di borse e dotata di dinamo che gli serve per illuminare la strada e caricare il gps.

niente, neanche la strada coperta di neve frena la gara di questo ciclista randagio. Il suo sguardo è rivolto sempre avanti, al traguardo finale, cercando di gestire le forze e dosando le soste. Sì perché in una gara di quasi 1.300 chilometri da fare in 90 ore devi trovare anche il tempo per riposarti. Monti rac-

conta dell’organizzazione per il sonno dei cicloturisti. Come una grande tabella della battaglia navale l’organizzazione è in grado di mettere a disposizione sistemazioni per riposarsi due o tre ore. Non di più in una gara così. Per dormire paghi 1 euro l’ora e dopo che ti sei riposato ti riagganci ai pedali e riparti. ■



MEDICI E ODONTOIATRI SUGLI SCI

I campionato di sci per medici e odontoiatri si svolgerà a Moena nelle giornate del 17 e 18 gennaio 2015. Saranno disputate prove di supergigante e slalom gigante in due manches. Lo comunica la squadra italiana dei medici sciatori (SIMS) che invita tutti a partecipare. Per maggiori informazioni chiamare il dottor Giorgio Martini al 335/8715541 oppure consultare il sito www.skisims.it

Complesso Qrs, i ritmi del cuore

Un gruppo di cardiologi con la passione per la musica melodica degli anni '70 e '80. L'obiettivo è di aiutare i pazienti. Ma anche i medici

di Carlo Ciocci



È nato 'Complesso Qrs', gruppo musicale interamente composto da cardiologi del Policlinico Umberto I di Roma. È dai ritmi del cuore che questo gruppo di specialisti, tutti con trascorsi da musicisti, ha preso spunto per la formazione di una band musicale che ha lo scopo di organizzare concerti per la raccolta di fondi da destinare alla ricerca, allietare qualche serata ai pazienti ricoverati e partecipare a eventi programmati dal loro ospedale. La band è formata dai cantanti Bibi Nguyen e Paolo Severino, da Attilio Placanica alle tastiere, da Antonio Fusto e Riccardo Di Pietro alle chitarre, da Antonio Ciccaglioni al basso e da Giuseppe Placanica alla batteria. Da qualche mese il gruppo ha iniziato a provare presso una sala

prove nel quartiere San Lorenzo, a poca distanza dal policlinico, ma i medici-musicisti sperano che presto la neonata band potrà avere uno spazio all'interno del luogo di lavoro. "L'idea di mettere su una band – dice Antonio Ciccaglioni – ci è venuta in mente leggendo la rubrica 'musica' sul giornale dell'Enpam, il nostro Giornale della Previdenza. Così, parlando con un collega cardiologo che suona le tastiere ci siamo detti 'Proviamo?' e nel giro di qualche giorno ci siamo ritrovati in sei, quattro cardiologi e due specializzandi".

Il 'Complesso Qrs' suona musiche anni '70 e '80, preferibilmente genere melodico italiano e non solo: "L'obiettivo che ci siamo dati – dice Ciccaglioni – è quello di suonare per

i pazienti con l'intento di svolgere una sorta di terapia psico-musicale. E per fare questo siamo alla ricerca all'interno dell'università 'Sapienza' di uno spazio dove fare le prove e suonare".

Musica e medicina, dunque. Ma cosa lega queste due arti? "A mio modo di vedere – spiega Ciccaglioni – la musica è un veicolo per aiutare sia il paziente che il medico. Infatti se da un lato si parla di terapia psico-musicale per i pazienti, dall'altro si può anche dire che suonare aiuta il medico a superare gli stati d'animo non sempre positivi che la professione, data la sua quotidiana vicinanza ai problemi anche gravi dei malati, inevitabilmente alimenta".

L'idea di mettere su una band ci è venuta in mente leggendo la rubrica 'musica' sul giornale dell'Enpam

Il primo banco di prova del 'Complesso Qrs' sarà un concerto di beneficenza: "Suoneremo – conclude Ciccaglioni – in occasione del congresso della Società italiana di cardiologia che si svolgerà a metà dicembre a Roma. L'incasso del concerto verrà devoluto alla Fondazione italiana cuore e circolazione Onlus. Il cuore siamo noi" presieduta dal professor Francesco Fedele. ■

Nelle foto: Il Complesso Qrs in sala prove.

GIOIELLI FIRMATI MORPIER

DAMASCO

oro, diamanti, zaffiri

Eleganza e preziosità in questi splendidi anelli dove l'oro bianco di raffinata lavorazione orafa fiorentina si unisce al fascino incantevole dei diamanti e alla luce vellutata degli zaffiri



- 1-Anello in oro bianco 18kt di raffinata ed elegante lavorazione che mette in evidenza la preziosità dei cinque bellissimi diamanti ct 0,50 ca
euro 2200,00
- 2-Anello in oro bianco 18kt delizioso per la finissima lavorazione che si accompagna alla luce vellutata dello zaffiro ct0,60 ca e dei preziosi diamanti ct 0,17 ca
euro 1850,00
- 3-Anello in oro bianco 18kt elegante e raffinato per la bellezza della lavorazione che evidenzia la preziosità di cinque luminosi diamanti ct 0,60 ca
euro 2550,00
- 4-Anello in oro bianco 18kt di squisita eleganza per la fine lavorazione che esalta la bellezza dello zaffiro ct 0,60 ca, unita alla luce preziosa dei diamanti ct 0,50 ca
euro 2550,00

I gioielli sono accompagnati nella loro elegante confezione dal Certificato di Garanzia
Il prezzo è comprensivo di IVA - le spese di spedizione sono gratuite

 **MORPIER**

Via Carnesecchi, 17 - 50131 FIRENZE
www.morpier.it - info@morpier.it



Può ordinare telefonando allo 055 588475 o via fax 055 579479

Alle scuderie del Quirinale è stata allestita una rassegna dedicata ad Hans Memling che nella seconda metà del Quattrocento divenne il pittore più importante di Bruges. In mostra pale d'altare, ritratti e piccoli trittici portatili del protagonista del Rinascimento fiammingo

di Riccardo Cenci

Stretto è il legame tra Hans Memling e l'Ospedale di San Giovanni a Bruges. All'artista è stato infatti dedicato un museo ricavato nel complesso ospedaliero medievale. L'istituzione, intesa in origine come ricovero di pellegrini piuttosto che come luogo di cura vero e proprio, gli commissionò numerose opere, ancora oggi conservate al suo interno.

Per comprendere il mondo di Memling giova aver respirato le placide atmosfere della cittadina delle Fiandre dove l'artista, originario della Germania, approda nel 1465, per divenire uno dei pittori favoriti della ricca società mercantile che la abita. Il suo stile minuzioso e composto si nutre degli spazi ariosi e immoti dei suoi canali, del misticismo domestico delle beghine, dei profili terapeutici delle sue architetture. Pur orfana del *Trittico del Giudizio Universale*, dapprima annunciato e poi negato dal museo di Danzica dove è custodito, la mostra allestita alle Scuderie del Quirinale offre al pubblico l'occasione per familiarizzare con un artista il quale intrattiene un rapporto privilegiato con il nostro Paese. Lo scambio economico, commerciale e cul-



Splendori del Rinascimento fiammingo



Foto grande: Hans Memling, *Ritratto di donna*, 1480 - 1485 circa, olio su tavola (quercia). Collezione Ambasciatore J. William Middendorf II. In basso a sinistra: Hans Memling, *Trittico Moreel*, i santi Cristoforo, Egidio e Mauro (recto), San Giovanni Battista e San Giorgio (verso), datato 1484, olio su tavola. Bruges, Stedelijke Musea, Groeningemuseum.

MEMLING RINASCIMENTO FIAMMINGO

Roma - Scuderie del Quirinale
11 ottobre 2014 - 18 gennaio 2015
A cura di Till-Holger Borchert
Orari: domenica - giovedì 9.00/23.00
venerdì e sabato 10.00/22.30
Ingresso: intero € 12,00 - ridotto € 9,50
Catalogo: Skira
www.scuderiequirinale.it

mmingo



turale fra il Nord Europa e l'Italia fu intenso, il che ci porta ad identificare un Rinascimento fiammingo parallelo a quello che si irradia da Firenze. In quest'ottica la pittura di Memling riveste un ruolo importante. Egli fu certo il ritrattista più apprezzato dalla comunità italiana, molto influente nella Bruges del Quattrocento. Si pensi al *Ritratto d'uomo con moneta romana*, forse immagine dell'umanista e ambasciatore veneziano alla corte di Borgogna Bernardo Bembo, impreziosito da un brano paesaggistico dai dettagli commoventi. Nel *Ritratto di Benedetto Portinari* il committente è effigiato con le mani giunte in preghiera, lo sguardo assorto in contemplazione, un modello caro a Memling. Eppure l'artista trascende i limiti della rappresentazione iconica per offrirci un'immagine profondamente umana. L'effetto

trompe-l'œil della mano appoggiata sulla balaustra nel *Ritratto di giovane*, conservato a Venezia, sembra voler infrangere lo spazio della cornice, stabilendo un contatto diretto con l'osservatore. La gloria di Memling si fonda inoltre sulle grandi opere religiose, come il *Trittico Pagnotti*, ricostruito nella sua interezza per l'occasione. L'afflato narrativo traspare nella *Passione di Cristo*, dall'impianto spiccatamente teatrale, con i diversi episodi del martirio inseriti in un tessuto urbano presentato con perizia da miniaturista. Quando Memling muore nel 1494, la sua fama ha ormai ampiamente varcato i ristretti confini della città di Bruges, pur restando indissolubilmente legata a questo microcosmo fatto di acqua e intessuto di luce, dove ogni dettaglio risalta con incredibile evidenza. ■

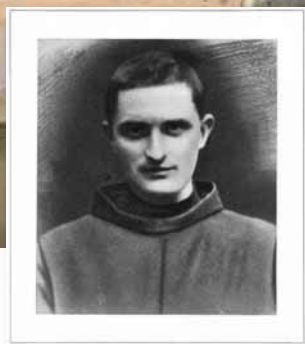
LE DAME DEI POLLAILOLO

Quattro profili di donna, quattro simboli di bellezza che paiono illustrare differenti stadi dell'esistenza femminile, riuniti per la prima volta al Museo Poldi Pezzoli di Milano in una esposizione raffinata e preziosa. Ne sono autori i fratelli Antonio e Piero del Pollaiuolo, protagonisti della vita culturale nella Firenze quattrocentesca, così chiamati in riferimento all'attività esercitata dal padre, venditore di polli. Il primo, genio poliedrico in grado di esercitare il proprio talento nell'oreficeria, nella pittura, nella scultura e nel disegno, inteso quale strumento d'indagine della natura. Il secondo,

solitamente meno considerato, trova la propria giusta collocazione grazie al lavoro dei curatori, i quali si spingono tanto in là da attribuire tutte e quattro le dame alla mano di Piero, sottraendone la paternità ad Antonio. Comunque stiano le cose, la mostra ha il merito di offrire al pubblico un'immagine dei due artisti lontana dagli stereotipi, in grado di restituire ad ognuno la propria peculiare individualità. ■ (r.e.)



Una bottega fiorentina
del Rinascimento
Milano, Museo Poldi Pezzoli
7 novembre 2014 - 16 febbraio 2015
Orari: mercoledì - lunedì 10.00/18.00
Catalogo: Skira
www.museopoldipezzoli.it



Medico e santo un uomo, due vocazioni

Poste Italiane ha dedicato un annullo al medico e sacerdote Enrico Maria Pampuri che Giovanni Paolo II ha proclamato santo venticinque anni fa

Il medico e sacerdote Enrico Maria Pampuri. Nella foto grande l'ospedale S. Giovanni Calibita - Fatebenefratelli, Isola Tiberina, Roma. Sotto, l'annullo dedicato a San Riccardo Pampuri. A destra, l'annullo dedicato al convegno di medicina medievale.

Enrico Maria Pampuri ha avuto due grandi vocazioni nella

sante di ventiquattro ore, a far giungere a destinazione un carro tirato da una coppia di buoi, portando così in salvo materiale sanitario precipitosamente lasciato nelle retrovie che, se abbandonato, non avrebbe più permesso di poter curare i numerosi feriti. Per questo fu deco-

rato con la medaglia di bronzo mentre, terminata la guerra, riprese gli studi conseguendo la laurea in medicina nel 1921.

Dopo anni passati affascinando tutti con il suo carattere mite e disponibile, come medico condotto di Morimondo (Milano), non lontano dalla sua casa natale di Trivulzio nel Pavese, Enrico Maria Pampuri acuisce sempre più la vocazione religiosa fino a consacrarsi nel 1927 all'Ordine ospedaliero di San Giovanni

di Gian Piero Ventura Mazzuca

di Dio, maggiormente conosciuto come 'Fatebenefratelli'. Qui prende il nome di Fra' Riccardo e, pur essendo medico ormai prestigioso, accetta tutti i servizi più umili all'interno delle strutture dell'Ordine. Purtroppo diventa anche sempre più cagionevole di salute, fino a morire il 1° maggio del 1930. Giorno in cui è ricordato da quando Papa Giovanni Paolo II lo ha proclamato Santo il 1° novembre 1989, evento di cui oggi si commemorano i venticinque anni. ■



**"Da grande voglio fare il medico".
Voglio aiutare i bisognosi,
essere utile a chi non ha la forza
di andare avanti"**

vita. A chi da bambino gli faceva domande sul futuro, rispondeva: "Da grande voglio fare il medico. Voglio aiutare i bisognosi, essere utile a chi non ha la forza di andare avanti". E infatti appena terminate le scuole superiori si iscrisse alla facoltà di Medicina nell'università di Pavia. Ma nel 1917 interruppe gli studi in quanto chiamato alle armi: qui visse esperienze indimenticabili sul campo, specialmente dopo la sconfitta di Caporetto dove fu autore di un'impresa eroica. Durante la ritirata infatti riuscì, sotto una pioggia inces-

TAVOLA ROTONDA

Si è svolta a Melfi (Pz) una tavola rotonda su "Ospedali, medici e realtà sanitaria in età medievale". L'appuntamento è stato celebrato con un annullo all'interno del XXI Convegno nazionale di Falconeria.

DUEMILA ANNI DI STORIA NELLE TUE MANI



TRAIANO
98/117 d.C.

Materiale: Argento
Peso: circa gr. 3,4
Diametro: circa mm. 19



ADRIANO
117/138 d.C.

Materiale: Argento
Peso: circa gr. 3,4
Diametro: circa mm. 19

GLI AUTENTICI ARGENTI DEGLI IMPERATORI PER RIVIVERE LA GLORIA DI ROMA ANTICA

Le monete sono da sempre preziose testimonianze dell'epoca cui sono appartenute e dei personaggi che hanno fatto la storia.

Lo spirito degli Imperatori Romani rivive oggi nei denari d'argento che riportano l'effigie dei gloriosi condottieri che hanno reso grande la civiltà Romana: Traiano e Adriano. I due splendidi esemplari, risalenti a quasi 2.000 anni fa, **sono assolutamente autentici**, realmente circolati ai tempi dell'Impero Romano, **perfettamente conservati** e corredati dall'elegante cofanetto con capsule protettive e certificato di autenticità.

Oggi il cofanetto con le due monete può essere tuo per soli

390,00 euro, con spedizione gratuita (codice 4632)

Per acquistare le monete o per ricevere informazioni telefona allo 011.55.76.340 (dalle ore 8.30 alle ore 18.00), invia un fax allo 011.55.76.320, una mail a info@bolaffi.it o scrivi a **Bolaffi**, via Cavour 17, 10123 Torino.

Anche nei negozi Bolaffi di

Torino, via Cavour 17
Milano, via Manzoni, 7
Verona, largo Gonella 1
Roma, via Condotti, 23

www.bolafficlub.it

BOLAFFI
Collezionismo dal 1890



Lettere al PRESIDENTE



VERSARE LA QUOTA A CONVIENE

Sono 27 anni che pago la quota A, e ancora non ho capito perché devo pagarla, visto che ho già la pensione obbligatoria come dipendente pubblico e non produco alcun altro tipo di reddito libero-professionale, né intra né extra moenia.

Dover lavorare quasi due settimane ogni anno per contribuire alle pensioni dei colleghi non dipendenti - per i quali già svolgo spesso un'azione di notevole sostegno quando mi faccio carico di pazienti che volendo si potevano curare a casa - mi riesce da sempre incomprensibile, visto che a occhio e croce per avere indietro quanto versato di Quota A dovrò arrivare a 112 anni di età.

Vittorio Zanni, Bologna

Caro collega, innanzitutto il versamento di Quota A dà diritto ad una pensione aggiuntiva ed è obbligatorio per legge. Due sentenze della Corte Costituzionale, n.707/88 e n.88/95 sanciscono l'obbligo contributivo nel nome del superiore interesse collettivo, e secondo me a ragione, data la qualità e quantità di assistenza solidale garantita da questo obbligo.

Per quanto riguarda la tua posizione, potrai avere indietro quanto hai versato alla gestione di Quota A molto prima del tuo 112° compleanno - chiamami all'epoca, che lo festeggeremo insieme! Ti basteranno infatti massimo 15 anni o, addirittura, solo 10 anni e sei mesi, a seconda di ciò che sceglierai.

Se decidessi di andare in pensione anticipata a 65 anni, nel 2023, riceverai una pensione di circa 2.400 euro lordi l'anno che ti permetterebbe di riavere indietro, in 15 anni, i circa 36.300 euro che avrai versato. I tempi si riducono se invece decidi di aspettare 68 anni, età in cui potrai richiedere la pensione di vecchiaia. Infatti, nel 2026 l'am-

montare dei contributi che avrai versato alla gestione di Quota A sarà di circa 41.200 euro, e la pensione di circa 3.900 euro lordi l'anno. In questo modo riavrà indietro l'intero ammontare in 10 anni e mezzo. La differenza tra pensione anticipata e quella di vecchiaia è da imputare, oltre ad una quota maggiore di contributi versati, al diverso calcolo che viene applicato: nel primo caso, infatti, la pensione anticipata di Quota A viene calcolata con il metodo contributivo puro, nel secondo, la pensione di vecchiaia viene calcolata con il contributivo indiretto a valorizzazione immediata, decisamente più vantaggioso. Ma al di là della pensione aggiuntiva che riceverai, la Quota A garantisce sin dal primo giorno di iscrizione all'Enpam una pensione annuale di circa 15mila euro nel caso di morte prematura del medico o di invalidità permanente (inabilità totale al lavoro), a prescindere dal reale ammontare contributivo già versato. Inoltre il pagamento dei contributi di Quota A garantisce anche il diritto ad accedere all'assistenza Enpam in caso, per esempio, di calamità naturali, indigenza, assistenza domiciliare. Tutto questo, senza contare l'indubbio vantaggio che deriva dalla deducibilità fiscale dei contributi versati.

AGEVOLAZIONI PER L'ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

Nell'approssimarsi dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà dell'assicurazione professionale per tutti i medici iscritti all'Ordine, è giusto che questa possa esser detratta dalla dichiarazione annuale dei redditi anche dai medici dipendenti (come avviene per i medici titolari di partita Iva); dato tra l'altro l'esoso costo e l'obbligatorietà stessa. Prego pertanto che l'Enpam si faccia carico di portare avanti questa istanza presso gli organi competenti.

Alessia Zuccaro, San Gregorio di Catania (Ct)

Cara collega,
la Fondazione Enpam sta studiando proprio in questi mesi la riforma del Fondo generale a cui sono iscritti tutti i medici e gli odontoiatri. Oltre ad una riduzione dell'importo della Quota A, il contributo minimo obbligatorio che viene versato da tutti gli iscritti alla Cassa, si sta pensando alla possibilità di destinare una quota percentuale di tale contribuzione al finanziamento di progetti di assistenza strategica.

Questi interventi aggiuntivi puntano, oltre a garantire una maggiore tutela agli iscritti in caso di non autosufficienza, anche a favorire la crescita dell'occupazione e la protezione dell'attività professionale. Inoltre i vantaggi fiscali di cui parli sarebbero garantiti dalla natura stessa del contributo di Quota A che è deducibile. È questa un'altra ragione per difendere questo contributo, che non è solo un obbligo ma anche una grande risorsa per i medici e i dentisti.

IPOTESI DI PENSIONE SUL SITO DELL'ENPAM

Sono iscritto dal 2000. Che pensione mi spetterà a 65-70 anni, in percentuale sul reddito? Come stanno le casse dell'Enpam? Ci sono ancora ammanchi? Per quali motivi?

Alessandro Ferrario, Milano

Caro collega,
l'ammontare della pensione dipende dai contributi che hai versato durante tutta la vita lavorativa. Per conoscere un'ipotesi del trattamento che ti spetterà puoi utilizzare i simulatori della pensione di Quota A (sia quella anticipata, sia quella di vecchiaia) e di Quota B che trovi all'interno della tua area riservata nel sito www.enpam.it. Il simulatore della pensione di Quota B ti permette, come libero professionista, di calcolare tre diverse ipotesi di pensione:

- nella prima si ipotizza che avrai, da adesso al pensionamento, lo stesso reddito medio che hai percepito fino ad ora;
- nella seconda, la pensione viene calcolata prendendo in considerazione solo la media del reddito degli ultimi tre anni;
- nella terza si ipotizza che percepirai, da adesso fino al tuo pensionamento, lo stesso reddito dichiarato nell'ultimo anno.

In questo modo potrai valutare quale sia l'ipotesi più probabile nel tuo caso. Oltre all'importo, potrai sapere anche quando decorrerà la tua pensione di vecchiaia di Quota B. Le ipotesi, comunque, hanno solo un valore indicativo.

Per quanto riguarda il resto, posso assicurarti che non ci sono mai stati 'ammanchi' nelle casse dell'Enpam. Nel

2008, il valore di mercato di alcuni investimenti era sceso a causa della crisi finanziaria. Per questo la Fondazione ha creato in bilancio un Fondo di oscillazione valori immobiliari a copertura del rischio di perdita. Stiamo comunque parlando solo di una perdita potenziale, perché i titoli non erano ancora arrivati a scadenza. Oggi il rischio di perdite durevoli non esiste più e, anzi, gli investimenti stanno restituendo un profitto. Il valore è stato recuperato nel tempo e con il bilancio 2013 abbiamo registrato l'azzeramento del Fondo di oscillazione. In altre parole, le casse dell'Enpam sono al sicuro e non hai bisogno di preoccuparti.

QUOTA A, PENSIONE ANTICIPATA SOLO PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO

Sono un medico in pensione ex-Inpdap. Sono stato iscritto all'Enpam dal 1975 - anno di laurea - al 2008 compreso, anno in cui ho cessato di esercitare l'attività professionale per motivi familiari.

In prossimità del compimento del 65° anno di età penso di aver diritto a ricevere, dall'Ente cui sono stato iscritto per tanti anni, una seppur minima pensione.

Vorrei sapere se questa mia aspettativa andrà delusa oppure no e in quest'ultimo caso quali adempimenti dovrò compiere per ricevere la pensione o se l'accredito avverrà in modo automatico dall'Enpam.

Massimo Reibaldi, Bracciano (Rm)

Caro collega,
durante la tua vita lavorativa hai versato all'Enpam solo la Quota A, cioè il contributo minimo obbligatorio. Secondo il Regolamento, potrai ricevere la pensione solo nel 2018, al compimento dei 68 anni, età per ottenere il trattamento di vecchiaia. Infatti, solo chi rimane iscritto all'Albo professionale può richiedere a 65 anni la pensione anticipata di Quota A.

Quando avrai compiuto 68 anni potrai fare richiesta agli uffici del Fondo generale utilizzando il modulo che trovi sul sito dell'Enpam, nella sezione Modulistica>Fondo di previdenza generale. ■

Alberto Olivetti

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a: **Il Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma;** oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: giornale@enpam.it.

Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.



PREFERISCI LA VERSIONE DIGITALE?



**Nell'area riservata
puoi scegliere se ricevere
il giornale in versione
cartacea o digitale**

www.enpam.it 

Il giornale della **Previdenza** DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM
fondato da Eolo Parodi

COMITATO DI INDIRIZZO

ALBERTO OLIVETI

(Presidente Enpam e direttore editoriale)

Giampiero Malagnino

(Vicepresidente vicario Enpam)

Roberto Lala

(Vicepresidente Enpam)

Ernesto del Sordo

(Direttore generale)

Anna Maria Calcagni, Stefano Falcinelli

Luigi Galvano, Alessandro Innocenti, Giuseppe Renzo
(Consiglieri di amministrazione Enpam)

DIREZIONE E REDAZIONE

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma

Tel. 06 48294258 - Fax 0648294260

email: giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE

GABRIELE DISCEPOLI

REDAZIONE

Carlo Ciocci (Coordinamento)

Paola Boldregghini (Segreteria di redazione)

Marco Fantini

Silvia Fratini

Claudia Furlanetto

Laura Montorselli

Laura Petri

Marco Vestri

GRAFICA

Paola Antenucci (Coordinamento)

Vincenzo Basile

Valentina Silvestrucci

Rossella Mestieri (per COPTIP)

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE

Angelo Ascanio Benevento, Riccardo Cenci,
Silvia Di Fortunato, Andrea Le Pera, Claudio Testuzza,
Gian Piero Ventura Mazzuca, Paola Venanzi

SI RINGRAZIA

il presidente della Fnomceo Amedeo Bianco
il presidente della Cao Giuseppe Renzo
il presidente di FondoSanità Franco Pagano
il consigliere Onaosi Umberto Rossa

FOTOGRAFIE

Paolo Zeggio (copertina, pagg. 20, 21, 23, 24); Ufficio stampa HPF,
Parma (pag. 22 a dx); Onaosi (pag. 25); Wikipedia (pagg. 29 e 53);
Medu (pagg. 58, 59); Hans Memling, Ritratto di donna,
Collezione Ambasciatore J. William Middendorf II (pagg. 74-75),
Hans Memling, Trittico Moreel, i santi Cristoforo, Egidio e Mauro (recto),
San Giovanni Battista e San Giorgio (verso), Bruges, Stedelijke Musea,
Groeningemuseum (pagg. 74-75),
Foto d'archivio: Enpam, Thinkstock

Editore e stampatore

COPTIP Industrie Grafiche

41100 Modena (MO) - v. Gran Bretagna, 50

Tel. 059 312500 - Fax 059 312252

email: centralino@coptip.it

MENSILE - ANNO XIX - N. 8 DEL 26/11/2014

Di questo numero sono state tirate 466.000 copie

Registrazione Tribunale di Roma

n. 348/99 del 23 luglio 1999

Concessionaria pubblicità

CONTRACTA SRL

Via Selvanesco 75 - 20142 Milano

Tel. 02 55017800 - fax 02 55017411

Per diventare **medico** dovrai sempre superare **duri ostacoli!**



Prove
selettive



Esami
universitari

NON FARTI TROVARE IMPREPARATO!



Centro Studi Test
CON NOI FAI CENTRO

*Dal 1992... oltre 5.000
dottori preparati!*



Lezioni singole

con docenti selezionati, qualificati e formati presso
il Laboratorio Didattico di Centro Studi Test

Lezioni collettive (max 15 alunni)

per garantire ad ogni alunno le dovute attenzioni

Quiz online

per esercitazioni mirate da casa

Esclusive tecniche e strategie

per affrontare ogni
tipo di esame



Numero Verde Italia
800 283 645

WWW.CENTROSTUDITEST.IT



Riprenditi il tuo tempo.

Solo per i medici violata la **direttiva 2003/88/CE**:
l'Europa ci dà ragione.

Per le ore lavorate in più lo Stato - e non la tua
azienda sanitaria - ti deve **fino a 80.000 €**.

Unici ad aver già cambiato la giurisprudenza in
favore del medico: **362 milioni già riconosciuti** per
il mancato rispetto delle normative comunitarie sulle
borse di studio agli specializzandi.